



Concorso per esami per l'accertamento dei requisiti di qualificazione professionale ai fini dell'esercizio dell'attività di Guida Ambientale - escursionistica – L.R. 18 dicembre 2006 n.20.

Quesiti prova scritta

- 1) La competenza legislativa in materia di turismo è attribuita dalla Costituzione:
 - a) in via esclusiva allo Stato
 - b) in via esclusiva alle Regioni**
 - c) in via ripartita alle Regioni e Province
 - d) in via esclusiva alle Province

- 2) In Sardegna:
 - a) non sono stati ancora istituiti sistemi turistici locali
 - b) sono stati istituiti vari sistemi turistici locali**
 - c) non è possibile istituire sistemi turistici locali in quanto regione a statuto speciale
 - d) è vietato istituire dei sistemi turistici locali

- 3) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i villaggi albergo sono:
 - a) strutture ricettive extralberghiere
 - b) strutture non ricettive
 - c) strutture ricettive alberghiere**
 - d) strutture mobili

- 4) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i villaggi turistici sono:
 - a) strutture ricettive alberghiere
 - b) strutture non ricettive
 - c) strutture ricettive all'aperto**
 - d) strutture paralberghiere

- 5) Secondo la legislazione della Regione Sardegna, i villaggi turistici sono:
 - a) strutture extralberghiere idonee ad offrire ospitalità e ristoro a turisti in prevalenza provvisti di propri mezzi mobili di pernottamento, gestite da imprenditori turistici
 - b) strutture ricettive organizzate per la sosta ed il soggiorno in tende, caravan, autocaravan, mobil-home, maxicaravan, case mobili o altri simili mezzi mobili di pernottamento, di turisti che non utilizzano propri mezzi di pernottamento**
 - c) strutture ricettive allestite su aree recintate
 - d) strutture ricettive alberghiere destinate ad offrire ospitalità e ristoro a turisti in prevalenza provvisti di propri mezzi mobili di pernottamento



- 6) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i villaggi turistici sono:
- strutture ricettive alberghiere
 - strutture non ricettive
 - strutture ricettive all'aperto**
 - strutture mobili all'aperto
- 7) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli alberghi rurali sono:
- imprese in cui l'attività alberghiera è connessa a quella agricola principale e si svolge nei locali dell'azienda agricola
 - strutture ricettive alberghiere gestite da imprenditori turistici**
 - strutture ricettive alberghiere gestite da imprenditori agricoli
 - strutture extralberghiere gestite indifferentemente da imprenditori agricoli o da imprenditori turistici
- 8) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i campeggi sono:
- strutture extralberghiere idonee ad offrire ospitalità e ristoro ad escursionisti, gestite da imprenditori turistici o da imprenditori agricoli
 - strutture ricettive all'aperto in cui è praticato l'affitto delle piazzole da parte di imprenditori agricoli
 - aziende ricettive organizzate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento che siano trasportabili dal turista per via ordinaria**
 - strutture ricettive alberghiere destinate ad offrire ospitalità e ristoro a terzi gestite da imprenditori turistici
- 9) Quale fra le seguenti affermazioni è falsa:
- secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i campeggi sono strutture ricettive, allestite su aree recintate destinate alla sosta ed al soggiorno di turisti in prevalenza provvisti di propri mezzi mobili di pernottamento, gestite da imprenditori agricoli**
 - secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i campeggi sono aziende ricettive organizzate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento che siano trasportabili dal turista per via ordinaria
 - secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, nei campeggi è ammessa la presenza di caravan, autocaravan, mobil-home, maxicaravan, case mobili o altri simili mezzi mobili di pernottamento nel limite di una capacità ricettiva non superiore al 25 per cento di quella complessiva della struttura
 - secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i campeggi sono strutture ricettive all'aria aperta
- 10) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i *marina resort* sono:
- strutture ricettive alberghiere



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) strutture non ricettive
- c) **strutture ricettive all'aperto**
- d) strutture mobili all'aperto

11) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i villaggi albergo sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere
- b) strutture non ricettive
- c) **strutture ricettive alberghiere**
- d) strutture ricettive all'aperto

12) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli alberghi diffusi sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere
- b) strutture non ricettive
- c) **strutture ricettive alberghiere**
- d) strutture ricettive all'aperto

13) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli ostelli della gioventù sono:

- a) **strutture ricettive extralberghiere**
- b) strutture non ricettive
- c) strutture ricettive alberghiere
- d) strutture ricettive all'aperto

14) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i *residence* sono:

- a) strutture ricettive alberghiere costituiti da uno o più appartamenti arredati e dotati di servizi igienici e di cucina autonomi
- b) **strutture ricettive, gestite in forma imprenditoriale, nelle quali sono forniti alloggio e servizi complementari, in unità composte da uno o più locali arredati, in numero non inferiore a sette, forniti di servizi igienici e di cucina**
- c) strutture ricettive extralberghiere aperte al pubblico idonee ad offrire ospitalità e ristoro a turisti in zone marine, collinari o montane
- d) strutture ricettive aperte al pubblico, gestite in forma imprenditoriale, dati in locazione ai turisti, con contratti aventi validità non inferiore a tre giorni

15) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i *residence* sono:

- a) **strutture ricettive extralberghiere**
- b) strutture non ricettive
- c) strutture ricettive alberghiere o paralberghiere
- d) strutture ricettive all'aperto

16) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i *condhotel* sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere
- b) strutture non ricettive
- c) **strutture ricettive alberghiere**
- d) strutture ricettive all'aperto



17) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli alberghi residenziali sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere
- b) strutture non ricettive
- c) **strutture ricettive alberghiere**
- d) strutture ricettive all'aperto

18) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i *condhotel* sono:

- a) strutture ricettive alberghiere volte ad offrire idonee ad offrire alloggio e servizi complementari a turisti in zone collinari o montane
- b) **aziende ricettive, a gestione unitaria, composte da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune o da parti di esse, che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina, la cui superficie complessiva non può superare il 40 per cento del totale della superficie netta destinata alle camere**
- c) strutture ricettive extralberghiere idonee ad offrire alloggio e servizi complementari in unità composte da uno o più locali arredati, forniti di servizi igienici e di cucina, in numero non inferiore a sette, ubicate nel medesimo stabile
- d) aziende ricettive extralberghiere composte da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune o da parti di esse, che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto, in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina, la cui superficie complessiva non può superare il 25 per cento del totale della superficie netta destinata alle camere

19) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i *residence* sono:

- a) strutture ricettive alberghiere volte ad offrire idonee ad offrire alloggio e servizi complementari a turisti in zone marine, collinari o montane
- b) **strutture ricettive extralberghiere idonee ad offrire alloggio e servizi complementari in unità composte da uno o più locali arredati, forniti di servizi igienici e di cucina, in numero non inferiore a sette, ubicate in stabili a corpo unitario o a più corpi, ovvero in parti di stabile**
- c) strutture ricettive alberghiere idonee ad offrire alloggio e servizi complementari in unità composte da uno o più locali arredati, forniti di servizi igienici e di cucina, in numero non inferiore a sette, ubicate nel medesimo stabile
- d) sono strutture ricettive extralberghiere attrezzate per il soggiorno di persone e gruppi

20) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case per ferie sono:

- a) **strutture ricettive extralberghiere**
- b) strutture non ricettive
- c) strutture ricettive alberghiere o paralberghiere
- d) strutture ricettive all'aperto



21) Quale fra le seguenti affermazioni è falsa:

- a) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case per ferie non sono strutture ricettive extralberghiere attrezzate per il soggiorno a fini turistici di persone o di gruppi
- b) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case per ferie sono strutture ricettive extralberghiere attrezzate per il soggiorno di persone o di gruppi
- c) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case per ferie sono strutture ricettive nelle quali sono prestati servizi ricettivi essenziali, organizzate e gestite da enti pubblici, associazioni, enti od organizzazioni operanti senza scopo di lucro
- d) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case per ferie sono strutture ricettive gestite da enti o aziende operanti senza fine di lucro per il perseguimento di finalità assistenziali, culturali, religiose, ricreative, sociali o sportive esclusivamente per il soggiorno dei dipendenti e relativi familiari

22) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli ostelli della gioventù sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani e degli accompagnatori di gruppi di giovani, di proprietà di enti pubblici, di enti di carattere morale o religioso e associazioni od organizzazioni operanti senza scopo di lucro nel campo del turismo sociale e giovanile
- b) strutture ricettive alberghiere idonee ad offrire ospitalità e ristoro a giovani e agli accompagnatori di gruppi di giovani, ubicate in luoghi favorevoli ad effettuare escursioni
- c) strutture ricettive idonee ad offrire ospitalità e ristoro a giovani escursionisti e ai loro accompagnatori gestite da imprenditori turistici
- d) strutture ricettive paralberghiere idonee ad offrire ospitalità e ristoro ai giovani e agli accompagnatori di gruppi di giovani gestite da organizzazioni ed imprese aventi scopo di lucro

23) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case religiose di ospitalità sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere
- b) strutture non ricettive
- c) strutture ricettive alberghiere
- d) strutture paralberghiere

24) Quale fra le seguenti affermazioni è falsa:

- a) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli ostelli della gioventù sono strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone e gruppi ubicate in luoghi favorevoli ad ascensioni
- b) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli ostelli della gioventù sono strutture ricettive di proprietà di enti pubblici, di enti di carattere morale o religioso e associazioni od organizzazioni operanti senza scopo di lucro nel campo del turismo sociale e giovanile
- c) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli ostelli della



gioventù sono strutture ricettive di proprietà di enti pubblici o di associazioni od organizzazioni operanti senza scopo di lucro per il conseguimento di finalità sociali e culturali

- d) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli ostelli della gioventù sono strutture ricettive in cui è garantita, oltre alla prestazione dei servizi ricettivi, anche la disponibilità di strutture e servizi che consentano di perseguire finalità sociali e culturali

25) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i pensionati universitari sono:

- a) strutture ricettive paralberghiere
- b) strutture non ricettive
- c) strutture ricettive extralberghiere
- d) non sono strutture ricettive

26) Quale fra le seguenti affermazioni è falsa:

- a) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, la disciplina delle case per ferie si applica ai complessi ricettivi che assumono la denominazione di pensionati universitari
- b) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, la disciplina delle case per ferie si applica ai complessi ricettivi che assumono la denominazione di centri di vacanza per minori
- c) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, la disciplina delle case per ferie si applica ai complessi ricettivi che assumono la denominazione di centri di accoglienza per minori
- d) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, la disciplina delle case per ferie si applica ai complessi ricettivi che assumono la denominazione di case religiose di ospitalità

27) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa:

- a) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, gli ostelli della gioventù devono essere iscritti nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere
- b) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i parchi vacanze devono essere iscritti nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere
- c) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i *residence* devono essere iscritti nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere
- d) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case per ferie devono essere iscritte nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere

28) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa:

- a) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, i rifugi escursionistici devono essere iscritti nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere



- b) secondo la normativa della Regione Sardegna, i *bed&breakfast* devono essere iscritti nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere
- c) secondo la normativa della Regione Sardegna, i *boat&breakfast* devono essere iscritti nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere
- d) secondo la normativa della Regione Sardegna, i *residence* devono essere iscritti nel registro regionale delle strutture ricettive extralberghiere

29) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo i *bed&breakfast* a conduzione familiare sono:

- a) **strutture ricettive extralberghiere**
- b) strutture non ricettive
- c) strutture ricettive alberghiere
- d) strutture paralberghiere

30) Secondo la legislazione della Regione Sardegna, le strutture che svolgono attività di *bed&breakfast* a conduzione familiare:

- a) sono inserite in uno specifico registro tenuto presso gli uffici della Provincia competenti in materia di turismo
- b) non sono inserite in alcun registro
- c) **sono inserite in uno specifico registro presso l'Assessorato regionale competente in materia di turismo**
- d) sono inserite in uno specifico registro presso ogni Comune

31) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, l'attività di *bed&breakfast*:

- a) può effettuarsi nell'abitazione di residenza in non più di due stanze e con un massimo di cinque posti letto
- b) può effettuarsi nell'abitazione di residenza
- c) **può effettuarsi nell'abitazione di residenza in non più di tre stanze e con un massimo di dieci posti letto, più un eventuale letto aggiunto per stanza in caso di minori di dodici anni**
- d) può effettuarsi indifferentemente nell'abitazione di residenza o in altra struttura di proprietà

32) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, per *bed&breakfast* s'intende:

- a) l'attività ricettiva paralberghiera localizzata in ville o appartamenti, a conduzione ed organizzazione familiare
- b) l'attività ricettiva gestita professionalmente
- c) l'attività ricettiva, a conduzione ed organizzazione familiare, gestite da privati, che forniscono alloggio, prima colazione e pasti utilizzando parti della stessa unità immobiliare
- d) **l'attività occasionale di ospitalità e somministrazione della prima colazione svolta nell'abitazione di residenza e domicilio abituale per mezzo della propria normale conduzione familiare, senza organizzazione in forma di impresa**

33) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le strutture che



svolgono attività extralberghiere:

- a) sono inserite in uno specifico registro tenuto dall'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio
- b) non sono inserite in alcun registro
- c) sono inserite in uno specifico registro tenuto presso gli uffici di ciascun Comune
- d) sono inserite in uno specifico registro tenuto presso gli uffici della Provincia competenti in materia di turismo

34) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case e appartamenti per le vacanze (CAV) sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere ubicate in appartamenti e composte da camere con eventuale angolo cottura e servizi complementari
- b) strutture ricettive extralberghiere composte da unità abitative, in numero non inferiore a tre, ubicate nello stesso comune o in comuni limitrofi delle quali il gestore abbia legittimamente, a qualsiasi titolo, la disponibilità non occasionale
- c) strutture ricettive paralberghiere composte da camere ubicate in più appartamenti ammobiliati nello stesso stabile, nei quali sono forniti alloggio ed eventualmente servizi complementari
- d) strutture ricettive extralberghiere composte da camere con eventuale angolo cottura e servizi complementari

35) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case e appartamenti per le vacanze (CAV) sono:

- a) strutture ricettive extralberghiere
- b) strutture non ricettive
- c) strutture ricettive alberghiere o paralberghiere
- d) strutture paralberghiere

36) Secondo la legislazione della Regione Sardegna, le case e appartamenti per le vacanze (CAV):

- a) sono inseriti in uno specifico registro delle strutture extralberghiere tenuto presso gli uffici della Provincia competenti in materia di turismo
- b) non sono inseriti in alcun registro
- c) sono inseriti in uno specifico registro delle strutture extralberghiere presso l'Assessorato regionale competente in materia di turismo
- d) sono inseriti in un albo delle strutture extralberghiere tenuto presso gli uffici del Comune

37) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, non sono strutture ricettive extralberghiere:

- a) le case per ferie
- b) i condhotel
- c) i boat&breakfast
- d) i bed&breakfast

38) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, non sono strutture ricettive alberghiere:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) i villaggi albergo
- b) i villaggi turistici**
- c) gli alberghi diffusi
- d) gli alberghi rurali

39) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, non sono strutture ricettive alberghiere:

- a) i villaggi albergo
- b) i boat&breakfast**
- c) gli alberghi diffusi
- d) gli alberghi rurali

40) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, non sono strutture ricettive all'aperto:

- a) i villaggi turistici
- b) i villaggi albergo**
- c) i campeggi
- d) i marina resort

41) È un circuito nazionale di eccellenza:

- a) il turismo di massa
- b) il turismo solidale
- c) il turismo dello sport e del golf**
- d) il turismo d'élite

42) È un circuito nazionale di eccellenza:

- a) il turismo giovanile**
- b) il turismo sociale
- c) il turismo di massa
- d) il turismo solidale

43) Non è un circuito nazionale di eccellenza:

- a) il turismo giovanile
- b) il turismo dello sport e del golf
- c) il turismo eco-solidale**
- d) il turismo della cultura

44) Non è un circuito nazionale di eccellenza:

- a) il turismo religioso
- b) il turismo solidale**
- c) il turismo congressuale
- d) il turismo del mare

45) Nei contratti di pacchetti turistici, il diritto al risarcimento del danno alla persona:

- a) si prescrive in dieci anni a decorrere dalla data del rientro del viaggiatore nel luogo di partenza o nel più lungo periodo previsto per il risarcimento del danno alla persona dalle disposizioni che regolano i servizi compresi nel pacchetto



- b) si prescrive in cinque anni a decorrere dalla data del rientro del viaggiatore nel luogo di partenza o nel più lungo periodo previsto per il risarcimento del danno alla persona dalle disposizioni che regolano i servizi compresi nel pacchetto
- c) si prescrive in tre anni a decorrere dalla data del rientro del viaggiatore nel luogo di partenza o nel più lungo periodo previsto per il risarcimento del danno alla persona dalle disposizioni che regolano i servizi compresi nel pacchetto
- d) il diritto al risarcimento del danno alla persona non si prescrive e può essere fatto valere in qualunque momento

46) La cessione del contratto di pacchetto turistico da parte del viaggiatore a favore di altro viaggiatore:

- a) è consentita, previo preavviso dato all'organizzatore su un supporto durevole entro e non oltre trenta giorni prima dell'inizio del pacchetto, se il cessionario sia una persona che soddisfa tutte le condizioni per la fruizione del servizio
- b) è sempre consentita, purché effettuata prima dell'inizio del pacchetto e notificata all'organizzatore
- c) è consentita, previo preavviso dato all'organizzatore su un supporto durevole entro e non oltre sette giorni prima dell'inizio del pacchetto, se il cessionario sia una persona che soddisfa tutte le condizioni per la fruizione del servizio
- d) non è consentita

47) Prima dell'inizio del pacchetto, la modifica unilaterale delle condizioni del contratto diverse dal prezzo da parte dell'organizzatore:

- a) non è consentita
- b) è consentita se l'organizzatore si sia riservato tale diritto nel contratto e la modifica sia di scarsa importanza
- c) è consentita se l'organizzatore si sia riservato tale diritto nel contratto
- d) è sempre consentita ma va comunicata al viaggiatore in modo chiaro e preciso su un supporto durevole

48) Prima dell'inizio del pacchetto, la modifica in misura significativa da parte dell'organizzatore di una o più caratteristiche principali dei servizi turistici offerti:

- a) non è consentita ed è nulla
- b) è consentita ma il viaggiatore, entro un periodo ragionevole specificato dall'organizzatore, può accettare la modifica proposta oppure recedere dal contratto senza corrispondere spese di recesso
- c) è consentita se l'organizzatore si sia riservato tale diritto nel contratto
- d) è sempre consentita ma va comunicata al viaggiatore in modo chiaro e preciso su un supporto durevole

49) Quali fra le seguenti affermazioni è falsa:

- a) al momento della conclusione del contratto di pacchetto turistico o, comunque, appena possibile, l'organizzatore o il venditore, fornisce al viaggiatore una copia o una conferma del contratto su un supporto durevole
- b) al momento della conclusione del contratto di pacchetto turistico o, comunque, appena possibile, l'organizzatore o il venditore, fornisce al viaggiatore esclusivamente una copia cartacea



- c) i contratti di pacchetto turistico sono formulati in un linguaggio semplice e chiaro e, ove in forma scritta, leggibile
- d) il viaggiatore ha diritto a una copia cartacea qualora il contratto di pacchetto turistico sia stato stipulato alla contemporanea presenza fisica delle parti

50) Il viaggiatore può recedere dal contratto di pacchetto turistico:

- a) in ogni momento prima dell'inizio del pacchetto, dietro rimborso all'organizzatore delle spese sostenute, adeguate e giustificabili, del cui ammontare quest'ultimo fornisce motivazione al viaggiatore che ne faccia richiesta
- b) solo se sussiste una giusta causa, dietro rimborso all'organizzatore delle spese sostenute
- c) se il diritto di recesso è stato appositamente pattuito ed in ogni caso dietro rimborso all'organizzatore delle spese sostenute
- d) sette giorni prima dell'inizio del pacchetto, dietro rimborso all'organizzatore delle spese sostenute, adeguate e giustificabili

51) Prima dell'inizio del pacchetto, il viaggiatore può recedere dal contratto senza corrispondere spese di recesso:

- a) in ogni momento prima dell'inizio del pacchetto
- b) in caso di circostanze inevitabili e straordinarie verificatesi nel luogo di destinazione o nelle sue immediate vicinanze e che hanno un'incidenza sostanziale sull'esecuzione del pacchetto o sul trasporto di passeggeri verso la destinazione
- c) sempre, anche se il diritto di recesso non è stato specificamente pattuito
- d) in caso di circostanze che rendono meno conveniente l'esecuzione del viaggio

52) In caso di contratti negoziati fuori dei locali commerciali, il viaggiatore può recedere dal contratto di pacchetto turistico:

- a) in ogni momento prima dell'inizio del pacchetto, dietro rimborso all'organizzatore delle spese sostenute, adeguate e giustificabili
- b) entro un periodo di sette giorni dalla data della conclusione del contratto ma solo se sussiste una causa documentata
- c) se il diritto di recesso è stato appositamente pattuito ed in ogni caso dietro rimborso all'organizzatore delle spese sostenute, adeguate e giustificabili
- d) entro un periodo di cinque giorni dalla data della conclusione del contratto o dalla data in cui riceve le condizioni contrattuali e le informazioni preliminari se successiva, senza penali e senza fornire alcuna motivazione

53) Nei contratti negoziati fuori dei locali commerciali, in caso di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte correnti:

- a) il diritto di recesso del viaggiatore non sussiste
- b) il diritto di recesso del viaggiatore è ammesso, senza penali e senza fornire alcuna motivazione
- c) il diritto di recesso del viaggiatore è ammesso, dietro rimborso all'organizzatore delle spese sostenute, adeguate e giustificabili
- d) il diritto di recesso del viaggiatore è escluso purché l'organizzatore documenti la variazione di prezzo, evidenziando adeguatamente l'esclusione del diritto di recesso



54) Sono professioni turistiche:

- a) quelle attività, aventi ad oggetto la prestazione di servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di ospitalità, assistenza, accompagnamento e guida, diretti a consentire ai turisti la migliore fruizione del viaggio o della vacanza, anche sotto il profilo della conoscenza dei luoghi visitati
- b) quelle attività finalizzate esclusivamente alla vendita di pacchetti turistici diretti a consentire ai turisti la migliore fruizione del viaggio e della vacanza, anche sotto il profilo della conoscenza dei luoghi visitati.
- c) quelle attività, aventi ad oggetto la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, dei servizi, tra cui gli stabilimenti balneari, di infrastrutture e di esercizi, compresi quelli di somministrazione facenti parte dei sistemi turistici locali, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica
- d) quelle attività finalizzate alla progettazione di sistemi turistici locali, dirette a consentire ai turisti la migliore fruizione del viaggio e della vacanza, anche sotto il profilo della conoscenza dei luoghi visitati

55) Il risarcimento del danno da vacanza rovinata è:

- a) il risarcimento del danno patrimoniale correlato al tempo di vacanza inutilmente trascorso
- b) il risarcimento del danno correlato alla mancata partenza dell'aeromobile
- c) il risarcimento del danno correlato al tempo di vacanza inutilmente trascorso ed all'irripetibilità dell'occasione perduta
- d) il risarcimento del danno patrimoniale correlato alla mancata partenza

56) Il danno da vacanza rovinata:

- a) non è risarcibile
- b) è risarcibile quando via sia un danno alla persona
- c) è risarcibile nel caso in cui l'inadempimento o inesatta esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del pacchetto turistico non sia di scarsa importanza ai sensi dell'art. 1455 c.c.
- d) è sempre risarcibile nel caso di inadempimento o inesatta esecuzione di qualsiasi prestazione che forma oggetto del pacchetto turistico

57) Il diritto al risarcimento da danno da vacanza rovinata si prescrive:

- a) il diritto al risarcimento da danno da vacanza rovinata è imprescrittibile
- b) in dieci anni, ovvero nel più lungo periodo per il risarcimento del danno alla persona previsto dalle disposizioni che regolano i servizi compresi nel pacchetto, a decorrere dalla data del rientro del viaggiatore nel luogo di partenza
- c) in tre anni, ovvero nel più lungo periodo per il risarcimento del danno alla persona previsto dalle disposizioni che regolano i servizi compresi nel pacchetto, a decorrere dalla data del rientro del viaggiatore nel luogo di partenza
- d) in cinque anni, ovvero nel più lungo periodo per il risarcimento del danno alla persona previsto dalle disposizioni che regolano i servizi compresi nel pacchetto, a decorrere dalla data del rientro del viaggiatore nel luogo di partenza

58) Risponde del danno da vacanza rovinata:

- a) sia l'organizzatore sia il venditore, solidalmente



- b) esclusivamente il venditore, che avrà però un diritto di regresso sull'organizzatore ove il danno sia derivante dalla violazione degli obblighi da questo assunti
 - c) **l'organizzatore o il venditore, secondo la responsabilità derivante dalla violazione dei rispettivi obblighi assunti con i rispettivi contratti**
 - d) il venditore o l'organizzatore: la scelta è rimessa al viaggiatore
- 59) Quali tra le seguenti attività è specificamente disciplinata dalla normativa regionale?
- a) il turismo termale
 - b) **l'agriturismo**
 - c) il turismo con animali al seguito
 - d) il turismo nautico
- 60) In materia di turismo e industria alberghiera la Sardegna ha potestà legislativa primaria:
- a) no, può emanare esclusivamente regolamenti
 - b) **sì**
 - c) no, può emanare esclusivamente direttive
 - d) ha potestà legislativa concorrente con quella dello Stato
- 61) A quali enti sono state trasferite le competenze delle aziende autonome di soggiorno e turismo (A.A.S.T.):
- a) all'assessorato al Turismo della Regione Sardegna
 - b) alle Province
 - c) **ai Comuni**
 - d) alle Pro Loco
- 62) Quanti sistemi turistici locali (STL) sono stati istituiti in Sardegna:
- a) quattro
 - b) uno per ogni Comune
 - c) **più di cinque**
 - d) due per ogni Provincia
- 63) La professione di guida ambientale-escursionistica:
- a) **è regolamentata dalla legge regionale**
 - b) è libera
 - c) è regolamentata dalla legge statale
 - d) è soggetta al controllo delle associazioni ambientaliste
- 64) La guida ambientale-escursionistica:
- a) illustra opere d'arte e monumenti naturali a gruppi e persone singole
 - b) accompagna gruppi o persone singole in gallerie e musei
 - c) accompagna gruppi e persone singole in siti archeologici, illustrandone le peculiarità storiche e geologiche
 - d) **accompagna gruppi e persone singole in ambienti terrestri o acquatici, compresi parchi e aree naturali, illustrandone le peculiarità paesaggistiche, naturalistiche, botaniche e geologiche**



65) I soggetti che esercitano la professione di guide turistiche abilitati in altre regioni italiane o in altri paesi membri dell'Unione Europea possono iscriversi nel registro delle professioni turistiche in Sardegna:

- a) no, mai
- b) sì, se risiedono in Sardegna da almeno un anno e dimostrano di conoscere le peculiarità storiche, archeologiche, monumentali, museali e naturalistiche della Sardegna, superando un esame integrativo da bandirsi con cadenza triennale
- c) sì, se risiedono in Sardegna da almeno due anni e dimostrano di conoscere le peculiarità storiche, archeologiche, monumentali, museali e naturalistiche della Sardegna, superando un esame integrativo
- d) sì, se dimostrano di conoscere le peculiarità storiche, archeologiche, monumentali, museali e naturalistiche della Sardegna, superando un esame integrativo da bandirsi con cadenza biennale

66) Secondo la normativa della Regione Sardegna, per svolgere la professione di guida speleologica è necessario:

- a) essere iscritti nel registro delle guide turistiche sportive
- b) essere iscritti nel registro delle guide ambientali-escursionistiche
- c) avere frequentato un gruppo speleologico
- d) essere iscritti nel registro di guida turistica

67) Secondo la normativa della Regione Sardegna, la guida ambientale-escursionistica può organizzare un corso di immersione subacquea:

- a) sì, ma solo in piscine attrezzate
- b) no
- c) sì, ma solo in ambiente marino ed entro i trenta metri dalla battigia
- d) sì

68) Secondo la normativa della Regione Sardegna, per svolgere la professione di guida subacquea è necessario:

- a) essere iscritti nel registro delle guide turistiche sportive
- b) essere iscritti nel registro di guide ambientali-escursionistiche
- c) avere frequentato un gruppo speleologico
- d) essere iscritti nel registro di guida turistica

69) Quale, fra le seguenti affermazioni, è vera:

- a) secondo la normativa della Regione Sardegna, la guida ambientale-escursionistica può organizzare un corso di immersione subacquea solo in piscine attrezzate
- b) secondo la normativa della Regione Sardegna, la guida ambientale-escursionistica non può organizzare un corso di immersione subacquea
- c) secondo la normativa della Regione Sardegna, la guida ambientale-escursionistica può organizzare un corso di immersione subacquea solo in ambiente marino ed entro i trenta metri dalla battigia
- d) secondo la normativa della Regione Sardegna, la guida ambientale-escursionistica può organizzare un corso di immersione subacquea solo in ambiente lacustre o fluviale



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

70) Secondo la normativa della Regione Sardegna, la guida ambientale-escursionistica può organizzare una visita guidata a siti archeologici:

- a) sì, ma solo se non si trovano in ambiente urbano
- b) no**
- c) sì, ma solo se è in grado di illustrarne le caratteristiche storiche e geologiche
- d) sempre

71) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, quanto tempo è valida l'iscrizione nel registro delle guide ambientali-escursionistiche:

- a) 10 anni
- b) 3 anni**
- c) non ha termine
- d) 20 anni

72) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, l'iscrizione nel registro delle guide ambientali-escursionistiche è rinnovabile a condizione che:

- a) venga presentata la richiesta di rinnovo dell'iscrizione alle segreterie dei registri entro e non oltre centoventi giorni antecedenti le scadenza, pena la sospensione o la cancellazione d'ufficio dal registro medesimo
- b) venga presentata la richiesta di rinnovo dell'iscrizione alle segreterie dei registri entro e non oltre trenta giorni antecedenti le scadenza, pena la sospensione o la cancellazione d'ufficio dal registro medesimo
- c) venga presentata la richiesta di rinnovo dell'iscrizione alle segreterie dei registri entro e non oltre sessanta giorni antecedenti le scadenza, pena la sospensione o la cancellazione d'ufficio dal registro medesimo**
- d) venga presentata in qualunque momento la richiesta di rinnovo dell'iscrizione alle segreterie dei registri

73) Il *tour operator* svolge attività diretta:

- a) alla produzione e organizzazione di viaggi e vacanze**
- b) alla intermediazione di servizi di viaggio
- c) alla vendita dei biglietti aerei, marittimi e ferroviari
- d) alla esecuzione di servizi di trasporto

74) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, il direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo è:

- a) colui che per professione dirige ed organizza l'attività di agenzie di viaggio e turismo e di succursali e filiali delle stesse**
- b) colui che per professione provvede alla vendita di biglietti aerei, marittimi o ferroviari
- c) colui che per professione provvede alla vendita di pacchetti turistici nell'agenzia di viaggio e turismo
- d) colui che all'interno di una agenzia di viaggio e turismo si occupa prevalentemente dell'organizzazione professionale di visite, gite ed escursioni

75) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, per accompagnare persone o gruppi in gite a cavallo, occorre:

- a) essere guide turistiche sportive**



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) essere guide ambientali-escursionistiche
- c) essere dei direttori tecnici di agenzia di viaggi e turismo
- d) essere guide turistiche

76) In materia di turismo ed industria alberghiera, la Regione Sardegna

- a) emana leggi nell'ambito delle indicazioni fornite dalle leggi dello Stato
- b) **emana leggi con potestà esclusiva**
- c) emana solo direttive
- d) emana solo atti regolamentari

77) Quali, tra le seguenti, non sono professioni turistiche regolamentate dalla L. R. 18 dicembre 2006, n. 20:

- a) **animatore turistico**
- b) guida turistica
- c) guida turistica sportiva
- d) guida ambientale-escursionistica

78) Quali, tra le seguenti, non sono professioni turistiche regolamentate dalla L. R. 18 dicembre 2006, n. 20:

- a) **operatore di autonoleggio con conducente**
- b) guida turistica
- c) guida turistica sportiva
- d) guida ambientale-escursionistica

79) Quali, tra le seguenti, non sono professioni turistiche regolamentate dalla L. R. 18 dicembre 2006, n. 20:

- a) **istruttore nautico**
- b) guida turistica
- c) guida turistica sportiva
- d) guida ambientale-escursionistica

80) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, quali, tra le seguenti, sono le figure professionali di accompagnamento turistico:

- a) guida turistica, guida ambientale-escursionistica, guida archeologica
- b) guida turistica, guida ambientale-escursionistica, *tour operator*
- c) guida turistica, guida naturalistica, guida ambientale-escursionistica
- d) **guida turistica, guida ambientale-escursionistica, guida turistica sportiva**

81) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, i registri degli esercenti le professioni turistiche di accompagnamento e dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo sono tenuti:

- a) **dalla Regione**
- b) dalla Provincia
- c) dal Comune
- d) dall'ente regionale per il turismo

82) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, la vigilanza sul corretto esercizio delle



attività professionali e non professionali di interesse turistico spetta:

- a) alla Provincia
- b) **al Comune**
- c) all'Assessorato regionale al turismo
- d) all'ente regionale per il turismo

83) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, in caso di inadempienza all'obbligo di aggiornamento professionale e formazione continua:

- a) la Regione può disporre la cancellazione dal registro professionale
- b) **la Regione può disporre la sospensione dall'iscrizione al registro da uno a sei mesi; in caso di reiterata sospensione può disporre la cancellazione dal registro professionale**
- c) la Provincia può disporre la sospensione dall'iscrizione al registro da uno a sei mesi; in caso di reiterata sospensione può disporre la cancellazione dal registro professionale
- d) la Provincia può disporre la cancellazione dal registro professionale

84) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, i soggetti iscritti nei registri delle professioni turistiche, hanno l'obbligo dell'aggiornamento professionale e della formazione continua:

- a) sì, sono tenuti ogni tre anni a frequentare corsi di aggiornamento e perfezionamento inerenti l'attività professionale turistica esercitata
- b) **sì, sono tenuti a frequentare periodicamente corsi di aggiornamento e perfezionamento inerenti l'attività professionale turistica esercitata**
- c) no, non sussiste alcun obbligo
- d) sì, solo nel caso in cui vi sia stata la sospensione dall'esercizio dell'attività

85) Quale ente disciplina le modalità di certificazione dell'attività di formazione continua e aggiornamento professionale dei soggetti iscritti nei registri delle professioni turistiche?

- a) **La Regione, con apposito decreto dell'assessore regionale competente in materia di turismo**
- b) La Provincia, con apposito decreto dell'assessore competente in materia di turismo
- c) I Comuni, con deliberazione della Giunta
- d) I Sistemi turistici locali con apposito decreto

86) Secondo la L.R. 18 dicembre 2006, n. 20, l'esercizio abusivo delle professioni turistiche, in mancanza dell'iscrizione nell'apposito registro professionale:

- a) è punito con una sanzione pecuniaria dell'importo da euro 520 a euro 3.200, irrogata dalle Province e comunicate alle segreterie dei registri
- b) è punito con una sanzione pecuniaria dell'importo da euro 520 a euro 3.200, irrogata dal Prefetto
- c) è punito con la reclusione da due a sei mesi, irrogata dall'autorità giudiziaria
- d) **è punito una sanzione pecuniaria dell'importo da euro 520 a euro 3.200, irrogata dai Comuni e comunicate alle segreterie dei registri**

87) La Rete escursionistica della Sardegna (RES) è:

- a) **la rete coordinata e uniforme di percorsi destinati all'escursionismo della Sardegna**
- b) una struttura finalizzata alla gestione, al controllo, alla fruizione e alla valorizzazione



delle aree montane della Sardegna

- c) una rete coordinata di enti locali volta a favorire l'escursionismo nelle aree naturali, rurali e montane della Sardegna
- d) una struttura viaria destinata all'escursionismo in Sardegna

88) I percorsi individuati all'interno della Rete escursionistica della Sardegna (RES):

- a) ricadono prevalentemente su aree pubbliche e possono incidere su aree private solo se strettamente necessario e, in ogni caso, per tratti limitati
- b) possono ricadere indifferentemente su aree pubbliche o su aree private
- c) ricadono esclusivamente su aree demaniali
- d) ricadono prevalentemente su aree private e possono incidere su aree pubbliche solo se strettamente necessario e, in ogni caso, per tratti limitati

89) Nei tratti di percorso di proprietà privata ricadenti all'interno della Rete escursionistica della Sardegna (RES):

- a) è consentito il transito a soli fini escursionistici, a condizione che gli escursionisti non si trattengano a bivacco, non abbandonino rifiuti, non producano rumori molesti, non disturbino il bestiame, non causino danni alla proprietà
- b) è sempre consentito il transito ed eventualmente il bivacco
- c) è consentito il bivacco, a condizione che gli escursionisti non causino danni alla proprietà
- d) non è mai consentito il transito

90) Quali dei seguenti enti in Sardegna hanno attualmente competenza in materia turistica:

- a) le A.P.T.
- b) le A.A.S.T. e gli E.P.T.
- c) la Regione, le Province e i Comuni
- d) gli E.P.T.

91) Le Pro Loco sono:

- a) enti periferici dello Stato
- b) enti strumentali regionali
- c) enti strumentali comunali
- d) associazioni di privati che valorizzano le risorse turistiche locali

92) Leggendo con attenzione la relazione, si assegni la valutazione corretta a questo itinerario.

Le ore considerate sono di cammino, soste escluse. KM 2,5 - dislivello in salita m. 207 - ore 3.

Da (...) si sale a (...). Dopo 1 km la strada fa un tornante, oltrepassando il torrente (...). Qui inizia il sentiero che risale il torrente. Poco dopo si vede la spettacolare Forra di (...), alta 70 m. e già dichiarata "sito di interesse paleontologico mondiale" per le sue particolarità geologiche vegetazionale. Inizia qui la salita, breve ma ripida, che, in poche decine di metri, alla sommità della rupe. Ritorno per lo stesso itinerario:

- a) T
- b) E



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) EE
- d) EEA

93) In materia di turismo e industria alberghiera la Sardegna ha potestà:

- a) **legislativa primaria**
- b) solo amministrativa
- c) solo organizzativa
- d) amministrativa e organizzativa

94) Quale ente ha assunto le competenze dell'ESIT:

- a) la Provincia
- b) la Pro Loco
- c) **l'Assessorato regionale al turismo**
- d) i Sistemi turistici regionali

95) A quale ente spetta l'applicazione delle sanzioni amministrative per l'abusivo esercizio delle attività professionali di accompagnamento turistico:

- a) alla Regione
- b) allo Stato
- c) alla Pro Loco
- d) **al Comune**

96) I Sistemi turistici locali sono stati istituiti:

- a) dalla legge regionale
- b) da un regolamento comunitario
- c) dalla convenzione di Bruxelles del 1970
- d) **dalla legge ordinaria dello Stato**

97) Dovendo accompagnare dei clienti in una miniera dismessa:

- a) mi accerto preventivamente, con una visita, che non vi siano pericoli, in particolare in merito alla statica della struttura e alla caduta di sassi
- b) organizzo l'uscita esattamente come organizzo un'uscita in qualsiasi cavità suborizzontale;
- c) **mi accerto preventivamente che esista un ente gestore, o comunque un responsabile che certifichi l'agibilità del sito ed effettui periodicamente manutenzione e controlli**
- d) faccio firmare una liberatoria che mi esonera da ogni responsabilità

98) Leggendo con attenzione la relazione sia assegni la valutazione corretta al seguente itinerario.

Le ore considerate sono di cammino, soste escluse. KM 12 - dislivello in salita m. 360 - ore 7. L'itinerario parte dallo sterrato di (...), ubicato nei pressi dell'omonimo santuario, del quale si consiglia la visita, e si dipana, con qualche difficoltà di orientamento, tra oliveti, vigneti, terreni coltivati e aree boschive sino al Passo di (...) nelle cui vicinanze esiste una fornace calcinaia ristrutturata di cui si consiglia la visita. Dal Passo di (...), attraverso una salita piuttosto ripida, si continua in direzione di (...), per ritornare presto, attraverso il nucleo di (...), al punto di partenza. Qualche difficoltà legata alle pendenze e alla



segnaletica sarà ampiamente compensata dalle vedute offerte dalla percorrenza di un paesaggio rurale antico, ricco di antichi casali e di testimonianze del passato. È richiesta una sufficiente capacità di orientamento e un buon allenamento alla camminata:

- a) T
- b) E
- c) EE
- d) EEA

99) Secondo le definizioni date dall'OMT, il turismo *incoming*:

- a) è quello effettuato all'estero dai residenti di un dato paese
- b) è quello in arrivo in un paese o in una destinazione
- c) è quello in uscita da un paese o da una città
- d) il turismo domestico, cioè quello di chi viaggia all'interno del proprio paese

100) Secondo le definizioni date dall'OMT, il turismo *outgoing*:

- a) è quello effettuato all'estero dai residenti di un dato paese
- b) è quello in arrivo in un paese o in una destinazione
- c) è quello in uscita da un paese o da una città
- d) il turismo domestico, cioè quello di chi viaggia all'interno del proprio paese

101) Secondo le definizioni date dall'OMT, l'escursionista:

- a) è colui che compie, per un qualsiasi motivo, trasferimenti giornalieri, senza pernottamento, fuori dalla località di residenza
- b) è quello in arrivo in un paese o in una destinazione fuori dalla località di residenza
- c) è il viaggiatore che passa, per un qualsiasi motivo, un periodo limitato che deve comprendere almeno un pernottamento, fuori dalla località di residenza
- d) è il turista che si reca in zone di particolare pregio ambientale e faunistico

102) Secondo le definizioni date dall'OMT, il turista:

- a) è colui che compie, per un qualsiasi motivo, trasferimenti giornalieri, senza pernottamento, fuori dalla località di residenza
- b) è quello in arrivo in un paese o in una destinazione fuori dalla località di residenza
- c) è il viaggiatore che passa, per un qualsiasi motivo, un periodo limitato, che deve comprendere almeno un pernottamento, fuori dalla località di residenza
- d) è colui che si reca in zone di particolare pregio storico, ambientale e faunistico e pernotta in una struttura ricettiva

103) Quali, tra le seguenti affermazioni, è vera:

- a) il contratto d'albergo è un contratto atipico in quanto non specificamente regolamentato dal codice civile
- b) il contratto d'albergo si perfeziona nel momento in cui viene pagato il corrispettivo
- c) il contratto d'albergo si perfeziona solo per iscritto
- d) il contratto d'albergo è un contratto tipico in quanto specificamente disciplinato dal codice civile

104) Quale, tra le seguenti affermazioni, è vera:



- a) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le strutture ricettive si distinguono in strutture alberghiere, strutture extralberghiere e strutture all'aperto
- b) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le strutture ricettive per essere considerate alberghi devono disporre di almeno quattro stanze e di un bagno ogni cinque posti letto
- c) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le strutture ricettive devono offrire sia il servizio di alloggio o pernottamento sia quello di ristorazione
- d) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le strutture ricettive extralberghiere non hanno l'obbligo di iscrizione in uno specifico registro

105) Quali fra le seguenti non è impresa turistica?

- a) le imprese turistiche balneari e imprese del turismo nautico
- b) i *tour operator*
- c) le organizzazioni per la valorizzazione delle tradizioni, dei prodotti e delle potenzialità socio-economiche del territorio
- d) le agenzie di viaggio

106) Quali fra le seguenti non è impresa turistica?

- a) le imprese turistiche balneari
- b) le imprese alberghiere
- c) le aziende agrituristiche
- d) le agenzie di viaggio

107) Cosa sono le imprese ricettive senza scopo di lucro?

- a) le imprese ricettive che offrono i loro servizi gratuitamente
- b) le associazioni che operano nel settore del turismo giovanile e per finalità ricreative, culturali, religiose, assistenziali o sociali, autorizzate ad esercitare le attività di produzione, commercializzazione, intermediazione e gestione di servizi, di infrastrutture e di esercizi concorrenti alla formazione dell'offerta turistica locale, esclusivamente per gli associati
- c) le organizzazioni per la valorizzazione delle tradizioni, dei prodotti e delle potenzialità socio-economiche del territorio
- d) le associazioni che operano per finalità ricreative, culturali, religiose, assistenziali o sociali, autorizzate ad esercitare le attività di produzione e gestione di servizi, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica locale, a favore di chiunque ne faccia richiesta

108) Che cos'è il CAI?

- a) il Consiglio alpinistico italiano
- b) il Comitato alpinistico Italiano
- c) la Confederazione alpini italiani
- d) il Club alpino italiano

109) Che cos'è l'ENIT- Agenzia Nazionale del Turismo:

- a) un ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) un ente dotato di personalità giuridica di diritto privato
 - c) un organo del Comitato permanente di promozione del turismo in Italia
 - d) il Comitato permanente di promozione del turismo in Italia
- 110) L'ENIT- Agenzia Nazionale del Turismo svolge le seguenti funzioni:
- a) promuove all'estero l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale, ne favorisce la commercializzazione e si rivolge esclusivamente agli addetti ai lavori
 - b) **promuove all'estero l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e ne favorisce la commercializzazione anche al fine di renderla competitiva sui mercati internazionali**
 - c) promuove all'estero l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e si rivolge esclusivamente ai *tour operator* e alle agenzie di viaggi
 - d) promuove all'estero l'offerta turistica nazionale e ne favorisce la commercializzazione
- 111) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, quali, fra le seguenti, sono strutture extralberghiere:
- a) i villaggi albergo e i villaggi turistici
 - b) gli alberghi di lusso
 - c) **gli ostelli per la gioventù, i residence, e le case per ferie**
 - d) i *marina resort*
- 112) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le case e appartamenti per le vacanze (CAV)?
- a) sono inseriti in uno specifico registro delle strutture extralberghiere tenuto presso gli uffici della Provincia competenti in materia di turismo
 - b) sono inseriti in uno specifico registro delle strutture extralberghiere tenuto presso gli uffici del Comune competenti in materia di turismo
 - c) **sono inseriti in uno specifico registro delle strutture extralberghiere tenuto presso gli uffici dell'Assessorato regionale competente in materia di turismo**
 - d) non sono inseriti in alcun registro
- 113) A quale ente va comunicato l'inizio delle attività agrituristiche:
- a) all'ufficio competente dell'Assessorato del Turismo della Regione
 - b) **al Comune nel cui territorio ha sede l'azienda**
 - c) all'ufficio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura della Regione
 - d) alla Provincia
- 114) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, un albergo diffuso è:
- a) una struttura ricettiva caratterizzata dal fornire alloggio in uno stabile ubicato prevalentemente in centri storici o in borghi rurali
 - b) una struttura ricettiva caratterizzata da più sedi unificate dallo stesso logo, anche distanti fra loro e a gestione unitaria, situata nel borgo rurale
 - c) **una struttura ricettiva alberghiera caratterizzata dalla centralizzazione in un unico stabile dell'ufficio ricevimento, delle sale di uso comune e dell'eventuale ristorante e annessa cucina e dalla dislocazione delle unità abitative in uno o più stabili**



separati, purché ubicati nel centro storico del comune e distanti non più di 300 m. dall'edificio in cui sono ubicati i servizi principali

- d) una struttura ricettiva extralberghiera caratterizzata da uno stabile principale nel quale si trovano i servizi comuni e da unità abitative dislocate anche in edifici diversi tra loro

115) Qual è l'ambito operativo dei Sistemi turistici locali (STL)?

- a) è il territorio delimitato da delibera regionale che adotta il sistema degli STL
b) è il territorio corrispondente a quello della Provincia di riferimento
c) è il territorio corrispondente a quello della Comunità montana di riferimento
d) è il territorio corrispondente a quello della Regione di riferimento

116) La definizione di "professioni turistiche" è contenuta:

- a) nel Codice del turismo
b) nel Codice civile
c) nei regolamenti comunitari
d) nei regolamenti regionali

117) Il Codice del turismo provvede al riordino e al coordinamento delle disposizioni legislative statali vigenti nel rispetto:

- a) dell'ordinamento dell'Unione Europea e delle attribuzioni delle Regioni e degli enti locali
b) dell'ordinamento nazionale e delle attribuzioni delle Regioni
c) delle attribuzioni e delle competenze delle Regioni
d) dei principi fondamentali delle leggi dello Stato

118) Il Codice del turismo è strutturato in:

- a) nove Titoli
b) cinque Titoli
c) sette Titoli
d) dieci Titoli

119) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa:

- a) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, è consentito l'allestimento di unità abitative ai campeggi classificati con una stella
b) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, ai campeggi è consentito l'allestimento di unità abitative
c) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, è consentito l'allestimento di unità abitative ai campeggi classificati con almeno due stelle
d) secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, ai campeggi non è consentito l'allestimento di unità abitative fisse

120) Secondo la legislazione regionale sarda in materia di turismo, non sono strutture extralberghiere:

- a) i *residence*
b) i *bed&breakfast*
c) le case per ferie



d) villaggi albergo, gli alberghi rurali e gli alberghi residenziali

121) Il turismo termale è disciplinato nel Codice del turismo?

- a) sì, al Titolo II
- b) sì, al Titolo III
- c) no, è disciplinato in specifiche leggi regionali
- d) no, è disciplinato dalla legge del 24.10.2000, n. 323 e successive modifiche**

122) Il turismo che attiene alle attività di ospitalità, ricreative, didattiche, culturali e di servizi finalizzate alla corretta fruizione e alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, del patrimonio faunistico e acquatico e degli itinerari di recupero delle ippovie è definito nel Codice del turismo come:

- a) il turismo del benessere
- b) il turismo termale
- c) il turismo della natura e faunistico**
- d) il turismo ricreativo

123) Le norme contenute nel Titolo VI del Codice del turismo in tema di contratti del turismo organizzato:

- a) si applicano anche ai pacchetti turistici negoziati al di fuori dei locali commerciali o a distanza**
- b) non si applicano alle agenzie di viaggi *online*
- c) non si applicano ai pacchetti turistici negoziati al di fuori dei locali commerciali o a distanza
- d) non si applicano ai pacchetti turistici negoziati e acquistati *online*

124) Chi esercita la professione di guida/accompagnatore turistico senza averne titolo va incontro a:

- a) a nessuna sanzione
- b) sanzioni amministrative**
- c) non va incontro a sanzioni amministrative se dimostra di avere adeguate competenze
- d) ad un richiamo scritto da parte del Comune

125) Secondo la L.R. n. 20 del 2006, si può esercitare la professione di guida ambientale-escursionistica senza l'iscrizione nel relativo registro?

- a) no**
- b) sì, se si dimostra di avere adeguate competenze naturalistiche riguardo alla Sardegna
- c) sì, a condizione che si sia iscritti nel registro delle guide ambientali-escursionistiche in altre Regioni italiane
- d) sì, se si è sostenuto l'esame di abilitazione organizzato dalla Regione Sardegna

126) Secondo la L.R. n. 20 del 2006, sussiste esercizio abusivo della professione di guida ambientale-escursionistica:

- a) quando la professione viene esercitata senza l'iscrizione nel relativo registro**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) quando la professione viene esercitata senza avere adeguate competenze naturalistiche riguardo alla Sardegna
- c) quando la professione viene esercitata senza l'autorizzazione dello Stato
- d) quando la professione viene esercitata senza aver sostenuto l'esame di abilitazione organizzato dalla Regione Sardegna

127) Le carte dei servizi, secondo il Codice del turismo, sono trasmesse:

- a) al Sistema Turistico Locale
- b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo
- c) all'Assessorato del turismo della Regione di riferimento
- d) non vi è alcun obbligo di trasmissione

128) Secondo il Codice del turismo, le carte dei servizi definiscono:

- a) esclusivamente i servizi erogati e le modalità di erogazione dei servizi garantite
- b) lo standard di qualità dei servizi erogati
- c) i servizi erogati, le modalità di erogazione e lo standard di qualità garantito dalle imprese turistiche
- d) i servizi erogati e le modalità di erogazione

129) Non è un circuito nazionale di eccellenza:

- a) il turismo religioso
- b) il turismo termale
- c) il turismo di massa
- d) il turismo della cultura

130) Secondo il Codice del turismo, la carta dei servizi turistici ha la finalità di:

- a) tutelare in modo adeguato il turista sul territorio nazionale
- b) aumentare la qualità e la competitività dei servizi turistici pubblici sul territorio nazionale
- c) promuovere il *made in Italy* all'estero
- d) garantire un elevato standard delle strutture ricettive

131) È un circuito nazionale di eccellenza:

- a) il turismo di massa
- b) il turismo naturista
- c) il turismo itinerante
- d) il turismo culturale

132) È un circuito nazionale di eccellenza:

- a) il turismo di massa
- b) il turismo congressuale
- c) il turismo itinerante
- d) il turismo solidale

133) Chi è competente a promuovere i circuiti nazionali di eccellenza:



- a) la Regione, con la partecipazione degli enti locali, delle associazioni di categoria e dei soggetti pubblici o privati che concorrono alla formazione dell'offerta
- b) **il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato, con la partecipazione degli enti locali, delle associazioni di categoria e dei soggetti pubblici o privati che concorrono alla formazione dell'offerta**
- c) le principali associazioni di categoria, con la partecipazione dei soggetti pubblici o privati che concorrono alla formazione dell'offerta
- d) gli enti locali, con la partecipazione delle associazioni di categoria e dei soggetti pubblici o privati che concorrono alla formazione dell'offerta

134) Secondo la L.R. n. 16/2017, quali criteri vengono utilizzati per la classificazione delle strutture ricettive alberghiere?

- a) **sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a cinque stelle**
- b) sono classificate secondo gli standard definiti a livello nazionale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
- c) sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a tre stelle
- d) sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a quattro stelle

135) L'ENIT-Agenzia nazionale del turismo è:

- a) un ente privato economico
- b) un'associazione
- c) una fondazione
- d) **un ente pubblico economico**

136) Il Codice del turismo ha previsto i circuiti nazionali di eccellenza a sostegno:

- a) **dell'offerta e dell'immagine turistica dell'Italia**
- b) dei livelli occupazionali nel settore
- c) dell'offerta e dell'immagine turistica dell'Italia e dell'Europa
- d) degli operatori del settore

137) I circuiti nazionali di eccellenza sono promossi:

- a) esclusivamente con la partecipazione dei soggetti pubblici
- b) esclusivamente con la partecipazione dei soggetti privati
- c) senza la partecipazione dei soggetti pubblici e dei soggetti privati
- d) **con la partecipazione dei soggetti sia pubblici che privati che concorrono alla formazione dell'offerta turistica**

138) La promozione dei circuiti nazionali di eccellenza prevede anche la partecipazione:

- a) esclusivamente delle Regioni
- b) **delle Regioni e degli enti locali, delle associazioni di categoria e dei soggetti pubblici e privati interessati che concorrono all'offerta turistica**
- c) esclusivamente degli enti locali e dei soggetti pubblici e privati interessati che concorrono all'offerta turistica
- d) delle Regioni e degli enti locali interessati e dei soggetti pubblici e privati interessati, a prescindere dal fatto che concorrano o meno la formazione dell'offerta turistica



139) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, le strutture ricettive si distinguono in:

- a) **strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive extralberghiere e strutture ricettive all'aperto**
- b) strutture alberghiere, strutture ricettive-*residence* e strutture all'aperto
- c) strutture alberghiere e paralberghiere, strutture extralberghiere, strutture ricettive all'aperto e strutture di mero supporto
- d) strutture alberghiere, strutture extralberghiere e strutture ricettive non aventi scopo di lucro

140) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, per alberghi residenziali si intendono:

- a) **le aziende che forniscono alloggio ai clienti in unità abitative costituite da uno o più locali con cucina o angolo cottura; in essi è consentita la presenza di camere nel limite di una capacità ricettiva non superiore al 35 per cento di quella complessiva della struttura**
- b) le strutture ricettive extralberghiere, a gestione unitaria, che forniscono alloggio in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabile
- c) le strutture ricettive che, in un'unica area, forniscono agli utenti delle unità abitative dislocate in più stabili, servizi centralizzati
- d) le strutture ricettive extralberghiere che forniscono alloggio ed eventualmente altri servizi accessori, in camere ubicate in uno stesso stabile

141) L'attestazione di eccellenza turistica in ambito alberghiero è denominata:

- a) maestro dell'hoteleria italiana
- b) **maestro dell'ospitalità italiana**
- c) maestro dell'accoglienza italiana
- d) maestro dell'ospitalità e dell'accoglienza

142) L'attestazione di eccellenza turistica in ambito enogastronomico è denominata:

- a) maestro della buona tavola italiana
- b) maestro dell'ospitalità italiana
- c) **maestro della cucina italiana**
- d) maestro di cucina e di ospitalità

143) Secondo la L.R. n. 16/2017, quali criteri vengono utilizzati per la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta?

- a) sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a cinque stelle
- b) sono classificate secondo gli standard definiti a livello nazionale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
- c) sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a tre stelle
- d) **sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a quattro stelle**

144) Secondo la L.R. n. 16/2017, quali criteri vengono utilizzati per la classificazione delle strutture ricettive extralberghiere?

Sono classificate secondo i seguenti livelli:

- a) da una a cinque stelle



- b) sono classificate secondo gli standard definiti a livello nazionale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
- c) sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a tre stelle
- d) sono classificate secondo i seguenti livelli: da una a quattro stelle

145) Secondo la legislazione della Regione Sardegna in materia di turismo, le case per ferie:

- a) sono inserite in uno specifico registro delle strutture extralberghiere tenuto presso gli uffici della Provincia competenti in materia di turismo
- b) non sono inserite in alcun registro
- c) sono inserite in uno specifico registro delle strutture extralberghiere tenuto presso l'Assessorato regionale competente in materia di turismo
- d) sono inserite in un albo delle strutture extralberghiere tenuto presso gli uffici del Comune

146) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, sono *marina resort*:

- a) le strutture organizzate per la sosta ed il pernottamento di diportisti a bordo di unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato secondo i requisiti stabiliti dal Ministero delle infrastrutture e trasporti con proprio decreto
- b) le strutture ricettive organizzate per la sosta ed il soggiorno in tende, caravan, autocaravan, mobil-home, maxicaravan, case mobili o altri simili mezzi mobili di pernottamento, ubicate in zone marine
- c) le strutture ricettive in cui l'attività di ospitalità è svolta in più unità abitative, non inferiori a sette, ubicate in zone marine
- d) le strutture organizzate per l'attività di ospitalità svolta a bordo di unità da diporto ormeggiate in porto

147) Secondo l'art.22 della L.R. n. 16 del 2017 in materia di turismo, il c.d. campeggio libero:

- a) è consentito per un periodo massimo consecutivo non superiore alle 24 ore
- b) è vietato su tutto il territorio regionale
- c) è consentito per un periodo massimo consecutivo non superiore alle 48 ore
- d) è liberamente consentito nelle aree attrezzate di sosta temporanea

148) Secondo la normativa della Regione Sardegna in materia di turismo, sono *boat&breakfast*:

- a) le strutture organizzate per la sosta di diportisti a bordo di unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato secondo i requisiti stabiliti dal Ministero delle infrastrutture e trasporti con proprio decreto
- b) le strutture ricettive organizzate per la sosta ed il soggiorno in tende, caravan, autocaravan, mobil-home, maxicaravan, case mobili o altri simili mezzi mobili di pernottamento, ubicate in zone marine
- c) le attività di ospitalità svolte a bordo di unità da diporto ormeggiate in porto
- d) le strutture organizzate per la sosta ed il pernottamento di diportisti a bordo delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzate



149) Secondo la L.R. n. 11/2015, per attività di fattoria sociale si intende:

- a) l'esercizio, da parte degli imprenditori agricoli, degli imprenditori ittici e degli acquacoltori, di un insieme di pratiche assistenziali, educative e formative di supporto alle famiglie e alle istituzioni, finalizzate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo a favore di persone che presentano forme di disabilità o di svantaggio psicofisico o sociale
- b) l'esercizio esclusivo, da parte degli imprenditori agricoli, dell'attività di allevamento degli animali, finalizzata all'inclusione sociale a favore di persone che presentano forme di fragilità, disabilità o di svantaggio psicofisico o sociale
- c) l'esercizio di attività agricole finalizzate a favorire la socializzazione degli ospiti
- d) l'esercizio, da parte degli imprenditori agricoli, di attività di ricezione e ospitalità a favore di persone che presentano forme di fragilità o di svantaggio psicofisico o sociale

150) Secondo la L.R. n. 11/2015, per pescaturismo si intende:

- a) l'esercizio, da parte degli imprenditori ittici, delle attività di somministrazione di pasti e bevande, di ospitalità, di vendita dei prodotti aziendali, ricreative, didattiche, culturali finalizzate alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e vallivi e delle risorse della pesca e dell'acquacoltura, effettuate attraverso l'utilizzazione delle risorse e delle produzioni aziendali
- b) l'esercizio, da parte degli imprenditori turistici, di un'attività consistente nell'imbarco di persone o gruppi su imbarcazioni da diporto nella disponibilità dell'impresa a scopo turistico-ricreativo
- c) l'esercizio, da parte degli imprenditori ittici, di un'attività consistente nell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio su navi da pesca nella disponibilità dell'impresa a scopo turistico-ricreativo
- d) l'organizzazione, da parte di imprenditori turistici o ittici, di gite ed escursioni a favore di persone non facenti parte dell'equipaggio da effettuarsi attraverso l'utilizzo di imbarcazioni da diporto a scopo turistico-ricreativo

151) Secondo la L.R. n. 11/2015, per ittiturismo si intende:

- a) l'esercizio, da parte degli imprenditori ittici, delle attività di somministrazione di pasti e bevande, di ospitalità, di vendita dei prodotti aziendali, ricreative, didattiche, culturali finalizzate alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e vallivi e delle risorse della pesca e dell'acquacoltura, effettuate attraverso l'utilizzazione delle risorse e delle produzioni aziendali
- b) l'esercizio, da parte degli imprenditori turistici, di attività consistente nell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio su imbarcazioni da diporto nella disponibilità dell'impresa a scopo turistico-ricreativo
- c) l'esercizio, da parte degli imprenditori ittici, di attività consistente nell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio su navi da pesca nella disponibilità dell'impresa a scopo turistico-ricreativo
- d) l'organizzazione, da parte di imprenditori turistici o ittici, di gite ed escursioni da effettuarsi attraverso l'utilizzo di imbarcazioni da diporto a scopo turistico-ricreativo

152) Secondo la L.R. n. 11/2015, per attività di fattoria didattica si intende:



- a) l'esercizio, da parte degli imprenditori agricoli e degli imprenditori ittici, di attività educative, culturali e promozionali finalizzate a trasmettere conoscenze e saperi del mondo rurale e ittico
- b) l'esercizio, da parte degli imprenditori agricoli e degli imprenditori ittici, di attività agricole finalizzate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo a favore di persone che presentano forme di fragilità o di svantaggio psicofisico o sociale
- c) l'esercizio, da parte degli imprenditori agricoli, di attività di allevamento degli animali finalizzate a trasmettere conoscenze e saperi del mondo rurale
- d) l'esercizio, da parte degli imprenditori agricoli e degli imprenditori ittici, di attività di ricezione e ospitalità finalizzate a trasmettere conoscenze e saperi del mondo rurale e ittico

153) L'attività di itturismo svolta in Sardegna è disciplinata:

- a) dalla L.R. 11.05.2015, n. 11
- b) dal Codice del turismo
- c) dal Codice della navigazione
- d) dalla L.R. 28.07.2017, n. 16

154) L'attività di pescaturismo svolta in Sardegna è disciplinata:

- a) dalla L.R. 28.07.2017, n. 16
- b) dal Codice del turismo
- c) dalla L.R. 11.05.2015, n. 11
- d) dal Codice della navigazione

155) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa?

- a) nell'attività agrituristica rientra la fornitura di alloggio in appositi locali aziendali
- b) nell'attività agrituristica rientra l'ospitalità in spazi aziendali aperti destinati alla sosta di campeggiatori, roulotte e caravan
- c) nell'attività agrituristica rientra la somministrazione di alimenti e bevande
- d) nell'attività agrituristica rientra la trasformazione, il confezionamento e la vendita dei prodotti agricoli derivanti esclusivamente da altre produzioni agricole della zona

156) Secondo la L.R. n. 11/2015, per attività agrituristica si intende:

- a) l'attività di ricezione e ospitalità di terzi esercitata dagli imprenditori agricoli attraverso l'utilizzazione della propria azienda ad integrazione del reddito, ai sensi dell'articolo 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 96
- b) l'attività di ospitalità esercitata dagli imprenditori turistici attraverso l'utilizzazione di locali agricoli nella loro disponibilità, ai sensi dell'articolo 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 96
- c) l'attività di ospitalità esercitata dagli imprenditori attraverso l'utilizzazione di strutture alberghiere ubicate in zone rurali
- d) l'attività, esercitata dagli imprenditori agricoli o turistici, consistente nel fornire alloggio a favore di terzi attraverso l'utilizzazione di alberghi rurali, ai sensi dell'articolo 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 96

157) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa?



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra l'organizzazione di degustazioni di prodotti agricoli purché derivino esclusivamente dall'attività di altri imprenditori
- b) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra la trasformazione, il confezionamento e la vendita dei prodotti agricoli aziendali, anche con lavorazioni esterne
- c) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra la somministrazione di alimenti e bevande
- d) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra l'organizzazione di attività didattiche e culturali finalizzate alla riscoperta del patrimonio enogastronomico, etno-antropologico e artigianale regionale

158) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa?

- a) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra la trasformazione, il confezionamento e la vendita dei prodotti agricoli aziendali, anche con lavorazioni esterne
- b) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra l'organizzazione di attività di pratica sportiva, pesca sportiva, escursionismo, ippoterapia e attività affini, purché si svolgano esclusivamente all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa
- c) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra l'organizzazione di attività di pratica sportiva, pesca sportiva, escursionismo, ippoterapia e attività affini da svolgersi anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa
- d) secondo la L.R. n. 11/2015, nell'attività agrituristica rientra l'organizzazione di attività didattiche e culturali finalizzate alla riscoperta del patrimonio enogastronomico, etno-antropologico e artigianale regionale

159) Secondo la L.R. n. 11/2015, per lo svolgimento delle attività agrituristiche:

- a) possono essere utilizzati esclusivamente gli edifici esistenti all'interno dell'azienda agricola, compresa l'abitazione dell'imprenditore agricolo
- b) possono essere utilizzati, anche parzialmente, gli edifici esistenti all'interno dell'azienda agricola, compresa l'abitazione dell'imprenditore agricolo
- c) possono essere utilizzati, anche totalmente, gli edifici esistenti all'esterno dell'azienda agricola, purché nella disponibilità dell'imprenditore agricolo
- d) possono essere utilizzati, in misura prevalente, gli edifici esistenti all'esterno dell'azienda agricola, compresa l'abitazione dell'imprenditore agricolo

160) Secondo la L.R. n. 11/2015, sono aree attrezzate di sosta temporanea:

- a) le aree riservate esclusivamente alla sosta occasionale di caravan e autocaravan per un massimo di 48 ore consecutive
- b) le aree riservate esclusivamente alla sosta occasionale di caravan e autocaravan per un massimo di 24 ore consecutive
- c) le aree riservate esclusivamente alla sosta occasionale di caravan e autocaravan per un massimo di 7 giorni consecutivi
- d) le piazzole di campeggio in strutture agrituristiche, attrezzate per la sosta occasionale di caravan e autocaravan



161) Secondo la L.R. n. 11/2015, le aziende agrituristiche sono classificate a tempo indeterminato in base ai requisiti posseduti, con l'assegnazione di:

- a) un numero massimo di cinque simboli (girasoli)
- b) n numero massimo di cinque simboli (spighe)
- c) un numero massimo di cinque simboli (stelle)
- d) un numero massimo di cinque simboli (mezzelune)

162) Secondo la L.R. n. 11/2015, la procedura e i criteri di classificazione delle aziende agrituristiche che offrono servizi di pernottamento sono definiti:

- a) dalla Giunta regionale, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale
- b) dallo Stato, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria e regionale
- c) dall'Assessorato regionale del turismo, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale
- d) dalle Camere di Commercio, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale

163) Secondo la L.R. n. 11/2015, gli agricampeggi sono:

- a) aree, appositamente allestite e attrezzate per la sosta ed il soggiorno, al fine di garantire l'ospitalità di terzi negli spazi aziendali agricoli aperti in ambienti rurali
- b) aree riservate alla sosta occasionale di caravan e autocaravan per un periodo massimo di sette giorni, ubicate in zone rurali
- c) strutture mobili in aree recintate volte a garantire ospitalità e ristoro a terzi in zone rurali
- d) aree di pertinenza di alberghi rurali, appositamente allestite ed attrezzate, al fine di garantire l'ospitalità di turisti muniti di tende o strutture mobili rimovibili

164) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa?

- a) secondo la L.R. n. 11/2015, gli agricampeggio possono disporre di tende, roulotte, caravan, autocaravan o camper per la sosta e il soggiorno
- b) secondo la L.R. n. 11/2015, gli agricampeggio possono disporre esclusivamente di tende per la sosta e il soggiorno, ma non anche di roulotte, caravan, autocaravan o camper
- c) secondo la L.R. n. 11/2015, negli agricampeggio l'ospitalità è realizzata esclusivamente in spazi aziendali aperti in ambienti rurali
- d) secondo la L.R. n. 11/2015, gli agricampeggio sono le aree, appositamente allestite e attrezzate per la sosta ed il soggiorno, al fine di di garantire l'ospitalità di terzi negli spazi aziendali aperti in ambienti rurali

165) Secondo la definizione della L.R. n. 16/2017, gli alberghi sono:

- a) le aziende che forniscono alloggio ed eventuale vitto ai clienti, in almeno sette camere anche dotate di eventuali locali e servizi accessori
- b) le aziende che forniscono alloggio ed eventuale vitto ai clienti, in almeno dieci camere anche dotate di eventuali locali e servizi accessori
- c) le aziende che forniscono alloggio ed eventuale vitto ai clienti, in almeno cinque camere dotate di eventuali locali e servizi accessori



- d) le aziende che forniscono alloggio ai clienti, in almeno tre camere anche dotate di eventuali locali e servizi accessori

166) Secondo la L.R. n. 16/2017, negli alberghi:

- a) l'attività può essere svolta in dipendenze situate a non più di 100 metri di distanza dalla casa madre
- b) l'attività può essere svolta in dipendenze situate a non più di 500 metri di distanza dalla casa madre
- c) l'attività non può essere svolta in dipendenze
- d) l'attività può essere svolta in dipendenze situate a non più di 1km di distanza dalla casa madre

167) Secondo la L.R. n. 16/2017, negli alberghi:

- a) l'attività può essere svolta in dipendenze in cui è consentita la presenza di unità abitative dotate di cucina o angolo cottura nel limite di una capacità ricettiva non superiore al 35 per cento di quella complessiva della struttura
- b) l'attività può essere svolta in dipendenze in cui è consentita la presenza di unità abitative dotate di cucina o angolo cottura nel limite di una capacità ricettiva non superiore al 50 per cento di quella complessiva della struttura
- c) l'attività non può essere svolta in dipendenze
- d) l'attività può essere svolta in dipendenze in cui è consentita la presenza di unità abitative dotate di cucina o angolo cottura nel limite di una capacità ricettiva non superiore al 60 per cento di quella complessiva della struttura

168) Secondo la L.R. n. 16/2017, possono assumere la denominazione di "alberghi rurali":

- a) le strutture ricettive alberghiere ubicate in fabbricati rurali o complessi immobiliari rurali, nelle quali sia offerto anche il vitto, con bevande e pietanze tipiche della Regione preparate prevalentemente con l'impiego di materie prime di produzione locale
- b) le strutture ricettive alberghiere ubicate in fabbricati rurali o complessi immobiliari rurali, dirette esclusivamente a fornire alloggio ai clienti, gestite da imprenditori agricoli
- c) le strutture ricettive alberghiere ubicate in zone rurali, arredate nel rispetto delle tradizioni locali, dirette esclusivamente a fornire alloggio ai clienti e gestite da imprenditori turistici o da imprenditori agricoli
- d) le strutture ricettive extralberghiere ubicate in fabbricati rurali, nelle quali sia offerto anche il vitto, con bevande e pietanze tipiche della Regione preparate prevalentemente con l'impiego di materie prime di produzione locale, gestite da imprenditori agricoli

169) Secondo la L.R. n. 16/2017, gli alberghi rurali:

- a) offrono alloggio ed eventuali altri servizi finalizzati anche alla fruizione dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e dell'enogastronomia del luogo.
- b) sono strutture ricettive che non possono offrire vitto ed altri servizi accessori ai clienti
- c) offrono anche vitto, con bevande e pietanze tipiche della Regione preparate prevalentemente con l'impiego di materie prime di produzione locale ed eventuali



altri servizi finalizzati anche alla fruizione dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e dell'enogastronomia del luogo

- d) offrono anche vitto, con bevande e pietanze tipiche della Regione preparate esclusivamente con l'impiego di materie prime di produzione locale ed eventuali altri servizi finalizzati anche alla fruizione dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e dell'enogastronomia del luogo

170) Si considerano aziende agrituristiche:

- a) gli ostelli in aree rurali
- b) le residenze in aree rurali
- c) le aziende agricole che integrano le attività agricole principali con l'attività di ricezione e ospitalità di terzi**
- d) gli alberghi di campagna

171) Quale, fra le seguenti affermazioni, è falsa:

- a) a seguito della stipula del contratto d'albergo, l'albergatore ha l'obbligo di accogliere il cliente
- b) a seguito della stipula del contratto d'albergo, l'albergatore ha l'obbligo di garantire al cliente l'uso esclusivo della camera
- c) a seguito della stipula del contratto d'albergo, l'albergatore ha l'obbligo di fornire la ricevuta fiscale (o la fattura, su richiesta del cliente) per i servizi prestati
- d) a seguito della stipula del contratto d'albergo, l'albergatore deve mettere gratuitamente a disposizione del cliente tutti i servizi di cui l'albergo dispone**

172) Il contratto di pacchetto turistico è disciplinato:

- a) nel Codice della navigazione
- b) nel Codice civile
- c) nella normativa regionale in tema di turismo
- d) nel Codice del turismo**

173) Secondo la definizione contenuta nella normativa italiana in materia di turismo, i pacchetti turistici hanno per oggetto:

- a) i viaggi, le vacanze e i circuiti "tutto compreso" di durata superiore alle 24 ore o comprendente almeno una notte, risultanti dalla combinazione e vendita a un prezzo forfetario di almeno due tra i seguenti servizi: trasporto, alloggio, servizi turistici non accessori al trasporto o alloggio (visite, escursioni o guide turistiche)**
- b) i viaggi, le vacanze e i circuiti "tutto compreso" di durata superiore almeno alle 48 ore o comprendente almeno due notte, risultanti dalla combinazione e vendita a un prezzo forfetario di almeno due tra i seguenti servizi: trasporto, alloggio, servizi turistici non accessori al trasporto o alloggio (visite, escursioni o guide turistiche)
- c) la vendita a un prezzo forfetario di uno dei seguenti servizi: trasporto, alloggio, servizi turistici non accessori al trasporto o alloggio (visite, escursioni o guide turistiche)
- d) l'offerta ad un prezzo forfetario di uno dei seguenti servizi turistici: visite, escursioni o guide turistiche



174) La responsabilità dell'albergatore per le cose portate in albergo dai clienti è disciplinata:

- a) dal Codice civile, e più esattamente dalle norme in tema di contratto di locazione
- b) dal Codice civile, e più esattamente dalle norme in tema di contratto di deposito
- c) dal Codice del turismo, e più esattamente dalle norme in tema di contratti turistici
- d) da un regolamento comunitario

175) La responsabilità dell'albergatore:

- a) è limitata al valore delle cose consegnate in custodia
- b) può estendersi anche gli animali al seguito del cliente
- c) è illimitata per le cose che gli sono state consegnate in custodia
- d) può estendersi anche i danni ai veicoli e agli animali al seguito del cliente

176) Secondo il Codice del turismo, nel contratto di vendita di un pacchetto turistico:

- a) è consentita la sostituzione del viaggiatore
- b) non è consentito in alcun caso il recesso del viaggiatore
- c) è consentita la sostituzione del viaggiatore solo nei casi indicati nel contratto
- d) può essere modificato il prezzo in conseguenza a variazioni nei tassi di cambio

177) Secondo l'art. 1783 cod. civ., l'albergatore:

- a) è responsabile per il deterioramento, il deterioramento o la sottrazione delle cose portate in albergo dal cliente
- b) è responsabile per il deterioramento, la distruzione o la sottrazione delle cose portate in albergo dal cliente ma soltanto se ciò è stato espressamente pattuito al momento della stipula del contratto
- c) non è mai responsabile per la distruzione o la sottrazione delle cose portate in albergo dal cliente
- d) è responsabile soltanto per il deterioramento, la distruzione o la sottrazione delle cose consegnate all'albergatore perché le custodisca

178) Secondo le definizioni offerte dall'OMT, l'escursionismo si differenzia dal turismo perché:

- a) ha come meta solo località di montagna
- b) la durata della permanenza è inferiore a 24 ore
- c) è effettuato per motivi di lavoro
- d) è praticato principalmente da giovani e sportivi

179) Secondo la disciplina del Codice civile, il contratto è:

- a) un accordo fra due o più parti per costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici patrimoniali
- b) un accordo fra due o più parti per costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici patrimoniali o personali
- c) un accordo esclusivamente bilaterale per costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici patrimoniali
- d) un accordo scritto per costituire, modificare o estinguere rapporti giuridici patrimoniali o personali



- 180) Secondo la disciplina del Codice civile, per la sua validità il contratto:
- a) deve avere sempre la forma scritta
 - b) deve avere la forma scritta solo nei casi indicati dal legislatore**
 - c) deve avere la forma dell'atto pubblico
 - d) può essere sempre stipulato in qualunque forma
- 181) Cosa si intende per condizioni generali di contratto?
- a) l'insieme delle clausole di un determinato contratto
 - b) le clausole contrattuali predisposte unilateralmente da una parte contrattuale volte a regolare un numero indefinito di rapporti contrattuali che verranno stipulati con i terzi**
 - c) l'insieme delle clausole di un contratto concordate dalle parti contrattuali
 - d) le condizioni apposte ad un contratto per la sua efficacia
- 182) Le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti sono efficaci se:
- a) al momento della conclusione del contratto l'altro contraente ne conosceva il contenuto
 - b) al momento della conclusione del contratto l'altro contraente le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza**
 - c) sono state accettate dall'altro contraente
 - d) sono state sottoscritte dall'altro contraente
- 183) Le condizioni generali di contratto sono disciplinate:
- a) dal Codice civile, nella disciplina generale del contratto e più esattamente agli artt. 1341 cod. civ. ss.**
 - b) dal Codice della navigazione
 - c) dal Codice del turismo, nella disciplina generale dei contratti del turismo organizzato
 - d) dal Codice civile, nella parte dedicata ai singoli contratti
- 184) Nelle condizioni generali di contratto le clausole vessatorie, cioè le clausole particolarmente vantaggiose per il predisponente e sfavorevoli per il cliente:
- a) sono sempre nulle
 - b) sono nulle se non sono state approvate specificamente per iscritto**
 - c) producono effetti ma la parte che le ha imposte è responsabile per fatto illecito
 - d) produce effetti solo provvisoriamente
- 185) Il contratto nullo:
- a) produce effetti fino alla declaratoria di nullità
 - b) non produce effetti**
 - c) produce effetti ma le parti sono responsabili per fatto illecito
 - d) produce effetti solo provvisoriamente
- 186) Il contratto annullabile:
- a) produce effetti fino alla sentenza di annullamento**
 - b) non produce effetti
 - c) produce effetti ma le parti sono responsabili per fatto illecito



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) produce effetti solo provvisoriamente

187) L'albergatore ha l'obbligo di prendere in custodia qualsiasi cosa che il cliente gli consegna?

- a) no
- b) solo se si tratta di carte-valori, di denaro o di oggetti di valore
- c) sì
- d) ha l'obbligo di prendere qualsiasi cosa ad eccezione delle carte-valori, del denaro contante o di oggetti di valore

188) In base alla disciplina del Codice civile il contratto è concluso:

- a) quando chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte
- b) quando vengono avviate le trattative
- c) quando il destinatario della proposta la accetta
- d) quando il rapporto contrattuale si scioglie

189) Gli elementi costitutivi della responsabilità per fatto illecito, ai sensi dell'art. 2043 c.c., sono:

- a) qualunque fatto lesivo di un'altrui situazione giuridica protetta, il danno ingiusto, il dolo o la colpa da parte dell'autore del danno, il nesso di causalità fra il fatto lesivo e il danno ingiusto
- b) qualunque fatto doloso o colposo penalmente rilevante
- c) qualunque fatto lesivo di un'altrui situazione giuridica protetta che cagiona un danno ingiusto, ancorché causato senza colpa né dolo
- d) qualunque fatto lesivo di un'altrui situazione giuridica protetta, rilevante anche penalmente

190) Ai sensi dell'art. 2050 cod. civ., sussiste stato di necessità:

- a) quando chi ha compiuto il fatto dannoso vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona ed il pericolo non è stato volontariamente causato né era altrimenti evitabile
- b) quando chi ha compiuto il fatto dannoso vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo futuro di un danno grave alla persona e alle cose ed il pericolo non è stato volontariamente causato
- c) quando chi ha compiuto il fatto dannoso vi è stato costretto dalla necessità di salvare dal pericolo attuale di un danno grave i beni propri o altrui ed il pericolo non era altrimenti evitabile
- d) quando chi ha compiuto il fatto dannoso vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo di un danno alla persona ancorché il pericolo sia stato volontariamente causato

191) Ai sensi dell'art. 2050 cod. civ., chi ha compiuto il fatto dannoso in stato di necessità:

- a) non è tenuto al risarcimento, ma al danneggiato è dovuta una indennità
- b) è comunque tenuto al risarcimento dei danni
- c) non è tenuto al risarcimento dei danni né a corrispondere una indennità
- d) è tenuto al risarcimento e a corrispondere un'indennità



- 192) Nei contratti del turismo organizzato, il venditore è responsabile per l'esecuzione del mandato conferitogli dal viaggiatore con il contratto di intermediazione di viaggio:
- a) solo se la prestazione è resa dallo stesso venditore
 - b) solo se la prestazione è resa dallo stesso venditore o dai suoi ausiliari o preposti
 - c) **indipendentemente dal fatto che la prestazione sia resa dal venditore stesso, dai suoi ausiliari o preposti o dai terzi della cui opera si avvalga**
 - d) solo se ciò è previsto in forza degli accordi presi fra il venditore e l'organizzatore
- 193) Il contratto di pacchetto turistico può prevedere la limitazione del risarcimento dovuto dall'organizzatore?
- a) sì, ma solo per i danni alla persona
 - b) no, in alcun caso
 - c) **sì, salvo che per i danni alla persona o quelli causati intenzionalmente o per colpa, e purché tale limitazione non sia inferiore al triplo del prezzo totale del pacchetto**
 - d) sì, ma solo per i danni causati intenzionalmente o per colpa
- 194) L'organizzatore è responsabile dell'esecuzione dei servizi turistici previsti dal contratto di pacchetto turistico:
- a) no
 - b) **sì, indipendentemente dal fatto che tali servizi debbano essere prestati dall'organizzatore stesso, dai suoi ausiliari o preposti o dai terzi della cui opera si avvale o da altri fornitori di servizi turistici**
 - c) no, se vi è l'accordo in tal senso con il viaggiatore
 - d) sì ma esclusivamente per i servizi che devono essere prestati dai terzi della cui opera si avvale
- 195) Nei contratti di pacchetti turistici, l'organizzatore è:
- a) il professionista che offre in vendita i pacchetti turistici direttamente o tramite un altro professionista
 - b) **il professionista che combina pacchetti e li vende o li offre in vendita direttamente o tramite un altro professionista**
 - c) il professionista che combina pacchetti turistici e li offre in vendita esclusivamente tramite un altro professionista
 - d) il professionista che si occupa del trasporto aereo o marittimo di passeggeri
- 196) Nei contratti di pacchetti turistici, il venditore è:
- a) il professionista che combina pacchetti e li vende o li offre in vendita direttamente
 - b) **il professionista diverso dall'organizzatore che vende o offre in vendita pacchetti turistici combinati da un organizzatore**
 - c) il professionista che combina pacchetti turistici
 - d) il professionista che vende o offre in vendita biglietti aerei, marittimi o ferroviari
- 197) Quale delle seguenti affermazioni è falsa:
- a) **è servizio turistico l'organizzazione di servizi di intrattenimento o sportivi**
 - b) è servizio turistico l'alloggio che non costituisce parte integrante del trasporto dei passeggeri e non è destinato a fini residenziali
 - c) è servizio turistico il noleggio di auto o di altri veicoli a motore



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) è servizio turistico il trasporto di passeggeri

198) Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- a) è servizio turistico integrativo l'organizzazione di servizi di intrattenimento o sportivi
- b) è servizio turistico integrativo il trasporto del bagaglio fornito nell'ambito del trasporto dei passeggeri
- c) è servizio turistico integrativo la fruizione di biciclette, sci e altre dotazioni della struttura ricettiva ovvero l'accesso a strutture in loco, quali piscine, spiagge, palestre, saune, centri benessere o termali, incluso per i clienti dell'albergo
- d) è servizio turistico integrativo il noleggio di auto o di altri veicoli a motore

199) Il contratto d'albergo:

- a) è un contratto tipico disciplinato nel Codice civile
- b) è un contratto atipico in quanto non è specificamente disciplinato dal legislatore
- c) è un contratto tipico disciplinato nel Codice del turismo
- d) è un contratto del turismo organizzato

200) Le riserve naturali:

- a) sono solo statali
- b) sono solo regionali
- c) possono essere statali o regionali in base alla rilevanza degli interessi in essa rappresentati
- d) possono essere provinciali

201) Le impressioni di fine escursione delle persone che accompagna la guida:

- a) si raccolgono solo per dare importanza ai partecipanti all'escursione e per fare marketing
- b) si raccolgono per prevenire reclami a posteriori
- c) sono da evitare perché pericolose
- d) sono un dato "a consuntivo" da integrare col feedback di eventuali collaboratori per "revisionare" il percorso proposto o la propria tecnica di conduzione

202) Secondo la classificazione della difficoltà dei sentieri del CAI (Club Alpino Italiano) un itinerario locale su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...), caratterizzato anche dal superamento di lievi pendii, anche innevati, corrisponde a:

- a) E - itinerario per escursionisti
- b) EE - Itinerario per escursionisti esperti
- c) EEA - itinerario per escursionisti esperti con attrezzatura
- d) T - itinerario escursionistico - turistico

203) Una via ferrata o attrezzata è:

- a) un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati - sentiero attrezzato - con infissi (funi corrimano e brevi scale) che però non snaturano la continuità del percorso



- b) un itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata
- c) un sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli
- d) un itinerario che si percorre a bordo del Trenino Verde

204) Per validare un percorso lungo il quale condurre un gruppo:

- a) è sufficiente analizzare la cartografia disponibile, magari integrandola con l'esame del territorio attraverso "Google Earth"
- b) è necessario eseguire un sopralluogo per verificare le effettive condizioni del percorso, anche in considerazione del target di utenza che intendiamo accompagnare
- c) è necessario camminare lungo il percorso con un GPS al fine di realizzare un profilo altimetrico di precisione
- d) è necessario allegare un set fotografico da drone, con la successiva georeferenziazione dei principali punti di percorrenza

205) Un itinerario della durata di più giorni di cammino (di solito 3-7) e della lunghezza da 40 a 100 km, in base alla durata si classifica come:

- a) itinerario di lunga percorrenza
- b) itinerario di media percorrenza
- c) itinerario di breve percorrenza
- d) nessuno dei precedenti

206) Il logo del cavallo nella segnaletica di un sentiero indica un tracciato utilizzabile: bicicletta:

- a) anche per la bicicletta
- b) anche per i mezzi a motore
- c) solo per cavalli
- d) solo per equini

207) Tra gli elementi da considerare per la progettazione di una efficiente rete sentieristica quale dei seguenti criteri NON è fondamentale:

- a) raggiungibilità dalle principali vie di comunicazione
- b) accesso a rifugi, malghe e strutture ricettive in quota
- c) valenza storico-naturale di itinerari,
- d) minimizzazione degli impatti ambientali

208) Nella progettazione di una rete sentieristica bisogna evitare per quanto possibile:

- a) la connessione con altre reti sentieristiche esistenti
- b) l'inserimento di itinerari in zone pianeggianti o vallive
- c) il tracciamento di nuovi sentieri
- d) il ripristino di tratti compromessi del sentiero

209) Quale tra questi tipi di segnaletica viene definito "segnaletica principale":



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) **segnaletica verticale**
- b) segnaletica orizzontale
- c) segnaletica stradale
- d) nessuna delle tre opzioni

210) La "tabella segnavia" si trova:

- a) **all'inizio e fine dell'itinerario**
- b) in corrispondenza di paesi o principali luoghi di accesso alle reti sentieristiche
- c) lungo i sentieri che attraversano terreni aperti e privi di riferimenti naturali
- d) è un segno convenzionale riportato solo sulle mappe

211) Che tipo di segnaletica verticale sta sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia, in basso, ha forma rettangolare senza frecce e contiene un toponimo e la relativa quota:

- a) tabella sentiero tematico
- b) tabella per via ferrata
- c) **tabella località**
- d) tabella descrittiva generica

212) Se il percorso è ondulato o piano e non presenta difficoltà che richiedano particolari attenzioni, il tempo di percorrenza medio di un escursionista è:

- a) 9,5-10 km l'ora
- b) 7-8 km l'ora
- c) 3,5-4 km l'ora
- d) **1,5-2 km l'ora**

213) Il segnavia a bandiera è:

- a) **segnaletica orizzontale**
- b) segnaletica verticale
- c) segnaletica stradale
- d) nessuna delle tre opzioni

214) Un sentiero è:

- a) un percorso montano o campestre tracciato dall'uomo con l'uso di attrezzi e materiali poco impattanti con lo scopo di raggiungere dei siti oggetto di frequenti visite
- b) **percorso a fondo naturale tracciato in luoghi montani o campestri dal passaggio di uomini e animali**
- c) un percorso privato tracciato a servizio dei fondi, soggetto al transito dei proprietari dei fondi serviti
- d) un percorso attrezzato con piazzuole da pic nic e cestini dei rifiuti, realizzato da un soggetto pubblico per la valorizzazione di un sito turistico

215) Le maree sono causate da:

- a) energia solare
- b) **attrazione lunisolare**
- c) vento



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) gravità terrestre

216) La salinità media dell'acqua marina è pari a:

- a) 65%
- b) 35%
- c) 3,5%
- d) 1%

217) Un corso d'acqua che entra in un lago si chiama:

- a) immissario
- b) affluente
- c) ruscello
- d) torrente

218) Quali di queste forme di deposito è dovuta all'azione del vento:

- a) dune
- b) massi erratici
- c) pianura alluvionale
- d) ghiaione

219) Regimando le acque dei torrenti mediante briglie, si può intervenire sul rischio:

- a) di alluvione
- b) di frana
- c) di valanga
- d) sismico

220) Tra gli obiettivi generali da perseguire nella progettazione di una rete sentieristica si trova:

- a) il recupero della viabilità pedonale storica
- b) il collegamento tra comuni che investono per una valorizzazione turistica delle proprie specificità
- c) l'ampliamento dei percorsi disponibili con la creazione di nuovi tracciati
- d) la creazione di strade rurali carrabili che consentano l'accesso a siti da valorizzare

221) Interventi di prevenzione degli smottamenti sono:

- a) cementificazione degli alvei fluviali
- b) innalzamento degli argini
- c) rimboschimento
- d) opere di consolidamento mediante la posa di gabbie di contenimento

222) La "capacità di carico" di un sentiero è:

- a) la misura della difficoltà in relazione al tipo di fruitori
- b) la misura della capacità massima di passaggio pedonale e di altri tipi di fruitori, che un sentiero può sopportare senza subire danni
- c) la misura della quantità di persone che possono contemporaneamente percorrere un sentiero
- d) la capacità del percorso di essere utilizzato da veicoli a motore



- 223) Un sentiero caratterizzato da ridotta larghezza e dalla presenza di tratti ripidi è:
- idoneo all'utilizzo promiscuo di pedoni e bici purché i fruitori in bici facciano attenzione a rispettare le indicazioni
 - idoneo all'utilizzo promiscuo di pedoni e bici purché i pedoni si scansino al passaggio delle bici
 - sempre idoneo all'uso promiscuo
 - non idoneo all'uso promiscuo di pedoni e bici poiché le condizioni del tracciato non consentono una percorrenza in condizioni di sicurezza**
- 224) Quale tra questi obiettivi NON rientra fra gli obiettivi generali da perseguire nella progettazione di una rete sentieristica:
- il recupero della viabilità pedonale storica
 - la creazione di percorsi ad accesso limitato che consentano la fruizione a fini turistici da un numero selezionato di operatori economici**
 - la diffusione di forme di turismo sostenibile, a basso o bassissimo impatto ambientale, per favorire le economie delle aree montane disagiate ma che conservano buoni valori di tradizione e che sono caratterizzati da paesaggi ancora integri
 - la conoscenza e la conseguente valorizzazione dei bacini culturali cosiddetti minori, presenti nelle montagne italiane
- 225) Per pacchetti turistici integrati si intende:
- l'offerta personalizzata di una combinazione di soggiorno e altre attività basate sulla fruizione degli attrattori turistici di un territorio**
 - l'offerta di soggiorno "all inclusive" presso una struttura ricettiva
 - l'offerta di servizi di turismo tematico associato al soggiorno in una struttura ricettiva
 - il giro di agriturismi e attrattori naturalistici e archeologici di un territorio
- 226) Per marketing territoriale turistico si intende:
- il complesso di attività che hanno quale specifica finalità la definizione di progetti, programmi e strategie volte a garantire lo sviluppo di un comprensorio territoriale nel lungo periodo
 - un sistema coordinato e coerente di politiche di promozione di un territorio finalizzate alla commercializzazione di prodotti e servizi turistici
 - il marketing fatto dalle imprese per promuovere gli attrattori turistici presenti nel territorio
 - il complesso di attività che hanno quale specifica finalità la definizione di progetti, programmi e strategie volte a garantire la promozione dei valori ambientali, antropologici, culturali e storici di un territorio**
- 227) Il Tour Operator è:
- un'impresa commerciale che vende, sviluppa o semplicemente assembla pacchetti turistici, che possono essere inclusivi di trasferimenti, soggiorno e altri servizi in loco**
 - una impresa commerciale specializzata nella combinazione di varie forme di trasporto per raggiungere una località turistica



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) un intermediario fra l'impresa turistica e il cliente
- d) un'impresa commerciale che organizza escursioni

228) Le piante sempreverdi si chiamano così perché:

- a) mantengono sempre sulla pianta le stesse foglie senza perderle mai
- b) perdono le foglie, ma queste mantengono il colore verde anche una volta cadute in terra
- c) perdono le foglie, ma gradualmente, in modo che la pianta non rimanga mai spoglia
- d) sono caratterizzate dal colore verde anche del fusto

229) Le foglie morte di Posidonia oceanica che si accumulano sulle spiagge sono:

- a) un rifiuto dal quale liberare la spiaggia
- b) una componente strutturale della spiaggia
- c) un elemento naturale che si accumula sulle spiagge, la cui rimozione non causa alcun problema
- d) un elemento che, quando presente sulla spiaggia, può causarne l'erosione

230) Durante le escursioni naturalistiche è consentito mangiare ciò che si raccoglie:

- a) vero a patto che si lavi ciò che si è raccolto
- b) vero purché non si tratti di una specie protetta
- c) sempre Vero
- d) falso

231) Che significato ha l'acronimo SIC secondo la regolamentazione della rete Natura 2000:

- a) sito di Importanza Conservazionistica
- b) sito di Interesse Comunitario
- c) spazio Inibito alla Caccia
- d) sito di Interesse Comunale

232) Nei SIC, nelle ZSC e nelle ZPS sono sempre vietate le attività di caccia, pesca e raccolta:

- a) vero
- b) falso, dipende dal Piano di gestione dell'area
- c) falso, dipende dalle indicazioni del Ministero dell'Ambiente
- d) falso, dipende dalle indicazioni della Regione

233) Le ZPS sono Zone di Protezione Speciale istituite in base a:

- a) direttiva "Habitat"
- b) direttiva "Uccelli"
- c) direttiva "Marine Strategy"
- d) direttiva "Bolkestein"

234) Un itinerario locale su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri, che si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico-ricreativo, corrisponde a:

- a) sentiero turistico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) sentiero escursionistico
- c) sentiero alpinistico
- d) sentiero tematico

235) Un itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata, è:

- a) un sentiero alpinistico
- b) un sentiero escursionistico
- c) una via ferrata o attrezzata
- d) un sentiero turistico

236) La guida ambientale-escursionistica:

- a) illustra opere d'arte e monumenti
- b) accompagna gruppi o persone singole in gallerie e musei
- c) accompagna anche gruppi alla ricerca di posti nei quali recarsi a caccia, pesca o raccolta di funghi
- d) accompagna gruppi o persone singole in ambienti terrestri o acquatici illustrandone le peculiarità naturali

237) Qualora l'escursione si svolga in ambiente montano su sentieri esposti, cioè con diretta visione del vuoto:

- a) è meglio non farlo sapere ai partecipanti per evitare defezioni
- b) è importante informare i partecipanti al momento della partenza affinché eventuali persone che soffrono di vertigini possano ritirarsi
- c) è importante darne informazione già nella fase di pubblicizzazione per evitare la partecipazione all'escursione di persone che possono avere problemi in tali condizioni
- d) è importante verificare personalmente se i partecipanti soffrono di vertigini facendo una prova in condizioni di sicurezza

238) Un "itinerario di ambito locale su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico-ricreativo", secondo la classificazione della Commissione Centrale Escursionismo del Club Alpino Italiano è:

- a) un sentiero escursionistico
- b) un sentiero alpinistico
- c) un sentiero turistico
- d) un sentiero tematico

239) Nell'ambito di un progetto di Educazione Ambientale rivolto alla scuola primaria quali sono le metodologie ottimali da utilizzare?

- a) esplorazione del territorio o utilizzo dello stesso come laboratorio didattico, lavoro in gruppo, uso del gioco come strumento educativo
- b) lezioni frontali in aula relative alle tematiche ambientali
- c) ricerche bibliografiche e multimediali



d) racconto di esperienze illustrato con filmati e diapositive

240) Come inizia l'organizzazione del trekking:

- a) l'organizzazione di un trekking inizia a tavolino con lo studio approfondito della cartografia e di tutta la documentazione relativa ai luoghi che verranno attraversati.
- b) l'organizzazione di un trekking inizia con la definizione di un percorso sulla base della propria esperienza del territorio.
- c) l'organizzazione di un trekking inizia con il sopralluogo di un'area e la memorizzazione dei waypoint del percorso.
- d) l'organizzazione di un trekking inizia con la raccolta dei suggerimenti dei potenziali partecipanti.

241) Se un potenziale partecipante dichiara di non aver mai camminato per più di un giorno:

- a) gli si consiglia di desistere per il momento, e di curare un programma di allenamento che lo metterà in futuro in grado di affrontare serenamente lo sforzo richiesto.
- b) gli si consiglia di iniziare con mini trekking di due o tre giorni, magari con pernottamento in pensioni, alberghi o rifugi, cercando di valutare la sua predisposizione mentale alle attività che dovrà svolgere
- c) lo si rassicura circa il fatto che, se nella giusta predisposizione mentale, potrà superare anche le più ardue difficoltà.
- d) gli si chiede di firmare una dichiarazione liberatoria che esenti l'organizzatore e i suoi collaboratori da qualunque responsabilità.

242) Gli "ometti di pietra" sono:

- a) un tipo di segnaletica orizzontale
- b) Un tipo di segnaletica verticale
- c) delle statuette che possono essere collocate lungo i percorsi
- d) beni archeologici di origine nuragica

243) In una carta topografica la distanza fra le curve di livello indica:

- a) la pendenza, più sono ravvicinate e più è accentuata
- b) la pendenza, più sono distanziate e più è accentuata
- c) la natura del terreno, tanto più roccioso quanto più sono ravvicinate le linee
- d) la presenza di copertura vegetale

244) Le aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future, sono classificabili come:

- a) parchi nazionali
- b) parchi regionali
- c) siti di Interesse Comunitario
- d) zone di Conservazione Speciale



245) La “variabilità tra gli organismi viventi, compresi, tra gli altri, gli ecosistemi terrestri, marini e altri acquatici e i complessi ecologici di cui essi sono parte; essa comprende la diversità entro specie, tra specie e tra ecosistemi” (Rio de Janeiro, 1992) è denominata come:

- a) biosfera
- b) ecosistema
- c) bioma
- d) **biodiversità**

246) Nelle tabelle della segnaletica verticale l'indicazione di un ponte si abbrevia in:

- a) Pon.
- b) P.e
- c) P.
- d) **P.te**

247) Il “degrado del territorio nelle zone aride, semi aride e sub umide secche attribuibile a varie cause fra le quali variazioni climatiche e le attività umane” (UNCDD, 1994) è denominato come:

- a) dissesto idrogeologico
- b) inquinamento
- c) **desertificazione**
- d) climate change

248) Per lo strato superficiale della crosta terrestre in cui si svolge la vita animale e vegetale, si intende:

- a) **la biosfera**
- b) il bioma
- c) l'ecosistema
- d) il biosistema

249) Il trekking porta benefici alla salute perché:

- a) migliora la funzione cardio-circolatoria
- b) migliora la funzione respiratoria
- c) riduce lo stress e l'ansia
- d) **sono vere tutte e tre affermazioni precedenti**

250) Il trekking è fonte di arricchimento culturale:

- a) **vero**
- b) falso, lo è solo se è prevista la visita a beni archeologici o culturali
- c) falso, lo è solo se è prevista una relazione finale da parte dei partecipanti
- d) falso, nel trekking prevale l'aspetto fisico-sportivo

251) Cosa NON rientra tra le indicazioni da dare necessariamente ai partecipanti ad un trekking:

- a) quali saranno le condizioni dei pernottamenti e dei rifornimenti alimentari
- b) **composizione del gruppo e informazioni sui partecipanti**



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) caratteristiche e difficoltà di ogni singola tappa
- d) attrezzature e abbigliamento consigliati

252) Per misurare la pressione atmosferica serve:

- a) l'igrometro
- b) **il barometro**
- c) l'altimetro
- d) il GPS

253) Nel territorio italiano prevale come estensione:

- a) la montagna
- b) **la collina**
- c) la pianura
- d) gli ambienti acquatici

254) Le tabelle segnaletiche direzionali e informative installate all'imbocco dei sentieri sono:

- a) **segnaletica verticale**
- b) segnaletica orizzontale
- c) segnaletica stradale
- d) segnaletica comune

255) Quale tra questa segnaletica si usa per indicare la direzione della/e località di destinazione del sentiero e il tempo necessario per raggiungerla per un medio camminatore:

- a) tabella località
- b) tabella informativa
- c) **tabella segnavia**
- d) tabellone o pannello d'insieme

256) La progettazione sentieristica all'interno di un SIC o di una ZSC deve essere corredata da Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva Habitat:

- a) **vero sempre**
- b) vero solo se si realizzano nuovi sentieri
- c) vero se il progetto o le sue conseguenze (afflusso di visitatori) può determinare degli impatti ragionevolmente prevedibili
- d) falso

257) Durante l'escursione è consentito asportare rocce o minerali o fossili?

- a) si in ogni caso
- b) si, se la guida lo autorizza
- c) si se non siamo all'interno di un'area protetta
- d) **no**

258) Durante l'escursione è consentito interagire con gli animali selvatici?

- a) si in ogni caso
- b) si, se la guida lo autorizza



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) si se non siamo all'interno di un'area protetta
- d) no

259)  Cosa significa questo simbolo nella segnaletica:

- a) attrezzatura per fuochi protetti
- b) divieto di accensione di fuochi
- c) pericolo di incendio
- d) luogo in cui è possibile accendere fuochi da bivacco

260)  Cosa significa questo simbolo nella segnaletica:

- a) punto di ristoro
- b) area attrezzata per picnic
- c) albergo o pensione
- d) divieto di picnic

261)  Cosa significa questo simbolo nella segnaletica:

- a) percorso riservato ai cavalli
- b) percorso adatto ai cavalli
- c) maneggio
- d) vietato l'accesso ai cavalli

262) Nella simbologia per le norme di comportamento inclusa nella segnaletica una sbarra trasversale rossa posta sul simbolo significa:

- a) attività libera
- b) attività regolamentata
- c) divieto
- d) segnale di pericolo

263) Nel segnavia semplice il rosso va:

- a) sopra il bianco
- b) sotto il bianco
- c) ai due lati esterni del bianco
- d) bandierina solo rossa

264) Nelle tabelle della segnaletica verticale l'indicazione di un torrente si abbrevia in:

- a) Torr.
- b) T.te
- c) T.
- d) Tor.te

265) Quali sono le "5D" da indicare nella relazione tecnica per la organizzazione di una escursione?

- a) Descrizione, Distanza, Durata, Difficoltà, Dislivello
- b) Descrizione, Distanza, Durata, Difficoltà, Direzione
- c) Descrizione, Direzione, Durata, Difficoltà, Dislivello
- d) Distanza, Durata, Difficoltà, Direzione, Dislivello



266) L'indicazione preliminare per il caso di smarrimento di un partecipante all'escursione deve essere:

- a) raggiungere il gruppo con l'ausilio della bussola o del GPS
- b) cercare di chiamare o mettersi in contatto ma in ogni caso rimanere sul sentiero o sull'ultima sosta effettuata e aspettare gli aiuti senza cercare soluzioni individuali
- c) ripercorrere la via a ritroso e attendere il gruppo al punto di partenza
- d) accendere un falò per segnalare la propria presenza

267) Il mutamento delle condizioni meteo è da considerare:

- a) un pericolo oggettivo
- b) un pericolo soggettivo
- c) un contrattempo di lieve entità
- d) non è un pericolo né un contrattempo

268) Per "ecosistema" si intende:

- a) la posizione di una specie (o di una popolazione) all'interno di un ecosistema, ossia il suo modo di vivere, il suo ruolo e tutte le condizioni fisiche, chimiche e biologiche che ne permettono l'esistenza in quel particolare ambiente
- b) l'insieme degli organismi viventi (fattori biotici) e della materia non vivente (fattori abiotici) che interagiscono in un determinato ambiente costituendo un sistema autosufficiente e in equilibrio dinamico
- c) un ambiente che ospita animali e piante
- d) un'area caratterizzata dalla presenza di specie vulnerabili

269) La rete Natura 2000 è:

- a) la rete dei parchi nazionali europei
- b) la rete dei parchi naturali regionali italiani
- c) un sistema coerente di aree presenti nel territorio dell'Unione europea, destinate alla salvaguardia della diversità biologica mediante la conservazione degli habitat naturali, seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche indicati negli allegati delle Direttive 92/43/CEE del 21 maggio 1992 "Direttiva Habitat" e 79/409/CEE del 2 aprile 1979 "Direttiva Uccelli"
- d) una rete di associazioni ecologiste

270) La rete Natura 2000 è composta da:

- a) solo Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituiti dagli Stati Membri ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"
- b) solo Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"
- c) SIC, più ZSC più ZPS
- d) parchi nazionali, riserve naturali, e aree marine protette

271) I rifiuti prodotti durante l'escursione devono:

- a) essere raccolti dalla guida e collocati nel primo cestino disponibile
- b) essere conservati da ogni partecipante e destinati alla raccolta differenziata una volta conclusa l'escursione



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) collocati in appositi siti lungo il percorso, in attesa che vengano rimossi in fase di manutenzione del sentiero
- d) l'escursione non deve produrre alcun rifiuto

272) Il vento Libeccio viene da:

- a) Nord-Ovest
- b) **Sud-Ovest**
- c) Sud-Est
- d) Nord-Est

273) Nelle tabelle della segnaletica verticale l'indicazione del nuraghe si abbrevia in:

- a) Nur.
- b) N.
- c) **N.ghe**
- d) N.e

274) Il calcolo dei tempi di percorrenza serve a:

- a) **pianificare la tempistica di un'escursione**
- b) stimolare gli escursionisti a migliorare le proprie prestazioni
- c) valutare l'esito di un'escursione
- d) non serve a nulla

275) Un naturale picchetto di roccia costituito da un sasso di altezza possibilmente non inferiore a 50-60 cm e conficcato nel terreno per circa 20 cm, su cui si può fare il segnavia bianco-rosso o la bandierina è chiamato:

- a) ometto di pietre
- b) **cippo o pilastrino**
- c) paletto
- d) segnavia a bandiera

276) La presenza della scritta "MTB" su un segnale della segnaletica di un sentiero significa:

- a) Livello Molto Buono di interesse naturalistico
- b) **sentiero ciclabile**
- c) sentiero di montagna
- d) percorso agonistico per mountain bike

277) Un itinerario a tema prevalente (naturalistico, glaciologico, geologico, storico, religioso) di chiaro scopo didattico formativo è:

- a) un sentiero storico
- b) **un sentiero tematico**
- c) un sentiero culturale
- d) un sentiero naturalistico

278) Per itinerario ad uso misto si intende:

- a) un itinerario che può essere percorso anche da mezzi a motore
- b) un itinerario presso il quale si possono svolgere attività ludiche



- c) un itinerario percorribile a piedi, in bici e a cavallo
- d) un itinerario composto da vari tipi di sentieri e strade

279) Il "nordic walking" è:

- a) il trekking in area alpina
- b) il trekking nella neve
- c) un modo di camminare che si avvale dei bastoncini usati con una tecnica particolare
- d) un modo di camminare con l'utilizzo di racchette da neve o ciaspole

280) Secondo la classificazione della difficoltà dei sentieri del CAI (Club Alpino Italiano), un sentiero che si sviluppa in zone impervie con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base e un equipaggiamento adeguato, corrisponde a:

- a) T = itinerario turistico
- b) E = itinerario per escursionisti
- c) EE = itinerario per escursionisti esperti
- d) EEA - itinerario per escursionisti esperti con attrezzatura

281) Un sentiero turistico è:

- a) un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati - sentiero attrezzato - con infissi (funi corrimano e brevi scale) che però non snaturano la continuità del percorso
- b) un sentiero che attraversa zone segnalate nelle carte turistiche
- c) un sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli
- d) un itinerario di ambito locale su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico-ricreativo

282) Un itinerario della durata massima di 1-3 giorni di cammino, in base alla durata si classifica come:

- a) itinerario di lunga percorrenza
- b) itinerario di media percorrenza
- c) itinerario di breve percorrenza
- d) un itinerario di percorrenza standard

283) Il tracciamento di nuovi sentieri è ammissibile nella progettazione di una rete sentieristica:

- a) solo quando inserito in un progetto approvato dagli organismi preposti
- b) sì sempre
- c) solo quando è destinato a collegare attrattori inseriti nelle carte turistiche
- d) no

284) L'Ecologia è:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) la disciplina scientifica che studia gli effetti degli impatti antropici sugli ecosistemi
- b) la disciplina scientifica che studia le condizioni di esistenza degli esseri viventi e le interazioni di ogni tipo che si verificano tra questi e l'ambiente in cui essi vivono.**
- c) la disciplina scientifica che studia l'efficacia delle politiche di conservazione sugli ecosistemi
- d) il movimento basato su associazioni volontarie che si propone come scopo la difesa dell'ambiente

285) In ecologia, gli organismi che costituiscono le comunità di specie che occupano una determinata zona sono definiti:

- a) fattori biotici**
- b) fattori abiotici
- c) associazioni
- d) specie

286) L'aspetto che una regione presenta relativamente alla distribuzione dei rilievi, nonché la relativa rappresentazione cartografica, si chiama:

- a) geografia
- b) orografia**
- c) topografia
- d) geolocalizzazione

287) Per "nicchia ecologica" si intende:

- a) la posizione di una specie (o di una popolazione) all'interno di un ecosistema, ossia il suo modo di vivere, il suo ruolo e tutte le condizioni fisiche, chimiche e biologiche che ne permettono l'esistenza in quel particolare ambiente**
- b) l'insieme degli organismi viventi (fattori biotici) e della materia non vivente (fattori abiotici) che interagiscono in un determinato ambiente costituendo un sistema autosufficiente e in equilibrio dinamico
- c) il raggruppamento di organismi simili che, incrociandosi fra loro, generano una discendenza feconda
- d) la capacità che hanno gli organismi viventi di sopravvivere all'ambiente che cambia continuamente, in maniera più o meno prevedibile

288) Le zone umide di acqua dolce sono:

- a) solamente paludi e stagni
- b) solamente canneti e giuncheti
- c) solamente le torbiere
- d) tutte le aree caratterizzate da allagamenti e ristagni di acqua dolce non occasionali, che possono formarsi in bacini poco profondi o lungo le rive di laghi e fiumi**

289) Quale sistema vegetale sostituisce spontaneamente il bosco, generalmente di leccio, degradato da tagli e incendi:

- a) la tundra
- b) la prateria
- c) la macchia mediterranea**
- d) la pineta



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

290) I siti della rete Natura 2000 in Sardegna sono:

- a) 118
- b) 280
- c) 400
- d) 15

291) I siti della rete Natura 2000 in Sardegna sono estesi:

- a) circa il 50% della superficie regionale
- b) circa il 2% della superficie regionale
- c) circa lo 0,5% della superficie regionale
- d) circa il 20% della superficie regionale

292) Quello dell'Arcipelago della Maddalena è:

- a) un parco naturale regionale
- b) un parco nazionale
- c) un'area marina protetta
- d) un'oasi naturalistica

293) Un'area della rete Natura 2000 può insistere anche sul territorio di un'altra area protetta:

- a) vero, a patto che si trovi l'accordo tra l'Ente gestore del parco e la Regione
- b) vero, a patto che nell'area protetta siano presenti habitat o specie soggetti a tutela secondo gli allegati delle direttive "Habitat" e/o "Uccelli"
- c) vero, a patto che le popolazioni residenti diano il proprio assenso
- d) falso

294) Durante le escursioni naturalistiche in un parco nazionale è consentita la raccolta di funghi, erbe, minerali, fossili:

- a) sempre vero
- b) vero nel caso che la guida abbia ottenuto l'autorizzazione dell'Ente parco
- c) vero nel caso che l'escursionista compili un modulo di domanda indirizzato all'Ente parco
- d) falso

295) Durante le escursioni naturalistiche in un parco nazionale è consentito bere dalle sorgenti indicate come potabili:

- a) sempre vero
- b) vero nel caso che la guida abbia provveduto a ottenere una preventiva autorizzazione
- c) vero solo in caso di emergenza
- d) falso

296) Escursionismo, hiking e trekking sono sinonimi:

- a) vero
- b) falso, solo hiking e trekking sono sinonimi
- c) falso, sono tre discipline che si caratterizzano per finalità simili ma differenziate



d) falso, solo escursionismo e trekking sono sinonimi

297) Che differenza c'è tra hiking ed escursionismo:

- a) nell'hiking prevale la componente sportiva rispetto a quella naturalistica e paesaggistica
- b) l'hiking si svolge in percorsi maggiormente impegnativi
- c) l'hiking si basa sulla camminata nordica, assistita dall'uso di due bastoni
- d) non c'è nessuna differenza

298) Per endemismo si intende:

- a) il caso in cui una specie un tempo presente in un'area e poi estinta, è stata reintrodotta dall'uomo
- b) il fenomeno per cui alcune specie vegetali o animali sono esclusive di un dato territorio
- c) il fenomeno per cui in alcuni territori si trovano specie non originarie di quell'areale, introdotte dall'uomo volontariamente o accidentalmente
- d) l'adattamento di una specie ai mutamenti dell'ambiente

299) Il Tritone sardo è:

- a) un anfibio endemico della Sardegna
- b) un rettile endemico della Sardegna
- c) un animale mitologico presente nelle leggende ma non esistente nella realtà
- d) una specie alloctona portata in Sardegna accidentalmente nel ventesimo secolo

300) Le definizioni di specie "alloctona" o "aliena":

- a) hanno un significato equivalente
- b) sono entrambi termini che indicano una specie introdotta dall'uomo, ma "Aliena" indica una specie introdotta involontariamente, "alloctona" indica una specie introdotta volontariamente
- c) sono entrambi termini che indicano una specie introdotta dall'uomo, ma "Aliena" indica una specie dannosa per l'ecosistema, "alloctona" indica una specie in equilibrio con l'ecosistema che la ospita
- d) la specie "aliena" è stata introdotta dall'uomo, la specie "alloctona" si è stabilita spontaneamente in un'area nella quale prima non era presente

301) Si definisce come "specie naturalizzata":

- a) una specie, vegetale o animale, che si è originata ed evoluta nel medesimo areale in cui si trova
- b) una specie, vegetale o animale, originaria di regioni diverse da quella di riferimento e che, successivamente, è immigrata, in modo spontaneo o per cause dovute all'uomo, stabilendo popolazioni e autosostenendosi riproduttivamente nel nuovo areale
- c) una specie, vegetale o animale, che si trova esclusivamente in un determinato territorio
- d) una specie, vegetale o animale, introdotta dall'uomo, che si è stabilita in un territorio inserendosi nell'equilibrio di un ecosistema



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 302) In Sardegna è presente un numero di piante alloctone quantificato in:
- a) circa 5000
 - b) circa 500
 - c) circa 50
 - d) circa 5
- 303) In Sardegna è presente un numero di piante endemiche quantificato in:
- a) circa 3200
 - b) circa 320
 - c) circa 32
 - d) circa 3
- 304) Il muflone in Sardegna è:
- a) una specie autoctona
 - b) una specie endemica derivante dal rinselvatichimento di un ovino domestico introdotto dall'uomo in epoca neolitica e adattato al nuovo ambiente
 - c) una specie aliena
 - d) una specie naturalizzata
- 305) Il persico trota (*Micropterus salmoides*, Lacépède, 1802) è:
- a) una specie endemica dei fiumi e laghi della Sardegna
 - b) una specie indigena presente nei fiumi e laghi della Sardegna
 - c) una specie alloctona presente nei fiumi e laghi della Sardegna
 - d) una specie autoctona presente nei fiumi e laghi della Sardegna
- 306) Per una buona idratazione durante il trekking è consigliabile:
- a) prima di bere, attendere che lo stimolo della sete si faccia intenso
 - b) bere spesso a piccoli sorsi, prima che insorga lo stimolo della sete
 - c) bere quantità predefinite ad intervalli programmati
 - d) bere energy drinks e assumere integratori salini
- 307) Il coniglio selvatico è:
- a) una specie autoctona
 - b) una specie endemica
 - c) una specie alloctona di recente immissione
 - d) una specie naturalizzata
- 308) L'area protetta "Tavolara – Punta Coda Cavallo" è:
- a) un Parco Naturalistico Regionale
 - b) un Parco Nazionale
 - c) un'Area Marina Protetta
 - d) una Riserva Marina
- 309) Tra gli organi dei parchi nazionali la "Comunità del parco" è:
- a) l'organo di indirizzo e programmazione dell'attività dell'Ente Parco, che delibera in merito a tutte le questioni generali e in particolare sui bilanci che sono approvati dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro del Tesoro



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) l'organo consultivo e prepositivo dell'Ente Parco di cui fanno parte tutti gli Enti che esercitano competenze territoriali nell'area del Parco
 - c) l'organo esecutivo dell'Ente Parco che deve tradurre in pratica gli indirizzi dettati dal Consiglio direttivo
 - d) è un organo di controllo che sovrintende all'operato dell'Ente Parco
- 310) Il territorio di un Parco Nazionale può comprendere spazi marini costieri:
- a) solo entro un miglio dalla costa
 - b) solo entro la batimetrica dei 30 metri
 - c) sì, se compresi nel decreto istitutivo
 - d) no, mai
- 311) Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile sono:
- a) ambiente, legislazione e attività umane
 - b) ambiente, sport e natura
 - c) ambiente, società e economia
 - d) ambiente, tutela e sanzioni
- 312) I servizi ecosistemici, secondo la definizione data dal Millennium Ecosystem Assessment, 2005, sono:
- a) i servizi che un ente parco offre ai visitatori
 - b) i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano
 - c) caccia, pesca e trekking
 - d) i benefici prodotti dall'azione dell'uomo sugli ecosistemi
- 313) In Italia, i SIC, le ZSC e le ZPS coprono complessivamente:
- a) circa il 50% del territorio terrestre nazionale
 - b) circa il 19% del territorio terrestre nazionale
 - c) circa il 9% del territorio terrestre nazionale
 - d) meno del 3% del territorio terrestre nazionale
- 314) In Italia, i SIC, le ZSC e le ZPS coprono complessivamente:
- a) circa il 50% del territorio marino nazionale
 - b) circa il 25% del territorio marino nazionale
 - c) circa il 4% del territorio marino nazionale
 - d) meno del 2% del territorio marino nazionale
- 315) Le Zone Speciali di Conservazione sono:
- a) zone di Protezione Speciale per i siti di nidificazione sosta o svernamento di Uccelli, ai sensi della direttiva "Uccelli"
 - b) SIC designati con decreto ministeriale adottato d'intesa con ciascuna regione e provincia autonoma interessata
 - c) parchi naturali istituiti dalle regioni
 - d) oasi dedicate al rimboschimento
- 316) Per la realizzazione di un sentiero attrezzato all'interno di un sito Natura 2000 è necessaria la procedura di Valutazione d'Incidenza:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) **sempre vero**
- b) dipende dalle richieste dell'ente preposto alle autorizzazioni
- c) dipende dal tipo di attrezzature previste
- d) falso

317) Per apporre la segnaletica orizzontale e verticale in un sentiero all'interno di un sito Natura 2000 è necessaria la procedura di Valutazione d'Incidenza:

- a) sempre vero
- b) dipende dalle richieste dell'ente preposto alle autorizzazioni
- c) dipende dal tipo di segnaletica prevista
- d) **falso**

318) Natura 2000 è la più grande rete di aree protette del mondo:

- a) **vero**
- b) falso, non è una rete di aree protette
- c) falso, non è la più grande
- d) falso, la rete Natura 2000 non è mai stata istituita formalmente

319) Fatta salva l'influenza dei fattori ambientali e personali specifici, che quantità d'acqua giornaliera è suggerita per ogni escursionista in estate:

- a) 5 litri
- b) **2 litri**
- c) 1 litro
- d) 0,5 litri

320) Nel caso ci si imbatte in un animale selvatico che per qualche motivo non mostra di temere l'uomo:

- a) si può interagire avvicinandosi cautamente
- b) **si mantiene una prudente distanza e un comportamento composto, e ci si limita ad osservarlo ed eventualmente a fotografarlo o riprenderlo**
- c) lo si scaccia per insegnargli a temere l'uomo
- d) si chiede alla guida il permesso di avvicinarsi ed interagire

321) Durante le escursioni è consentito raccogliere i fiori:

- a) sempre vero
- b) sì purché non siano specie protette
- c) **sì purché sia d'accordo la guida**
- d) no

322) Nello scegliere la scorta di liquidi necessari per l'idratazione sono preferibili:

- a) i prodotti oligominerali
- b) **l'acqua con un contenuto equilibrato di minerali**
- c) gli integratori salini
- d) gli energy drink

323) L'abbigliamento dell'escursionista deve essere:

- a) pochi indumenti scelti in base alle previsioni meteo



- b) Più indumenti tecnici di peso e ingombro contenuti, a strati in modo da potersi coprire o scoprire in base alle condizioni meteo del momento
- c) è sufficiente un abbigliamento casual, purché confortevole e di peso adeguato al clima della stagione
- d) un abbigliamento vintage di sole fibre naturali

324) Un guado in una montagna con neve sulle cime è preferibile affrontarlo:

- a) nelle prime ore della mattina
- b) di sera prima dell'imbrunire
- c) a mattinata inoltrata
- d) nel pomeriggio

325) La rete sentieristica regionale della Sardegna ha un sito web chiamato:

- a) Sardegna Verde
- b) Sardegna Sentieri
- c) Sardegna Ambiente
- d) Sardegna Foreste

326) Una tabella rettangolare con il colore del materiale con cui è realizzata o con sfondo bianco, che contiene il nome di una località e la relativa quota è:

- a) una tabella segnavia
- b) una tabella località
- c) una tabella Sentiero tematico
- d) un tabellone o pannello d'insieme

327) I benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano, definiti nel Millennium Ecosystem Assessment nel 2005, sono chiamati:

- a) servizi ambientali
- b) servizi ecologici
- c) servizi ecosistemici
- d) servizi ricreativi

328) La tecnica del "mezzo passo" è usata:

- a) nelle superfici cedevoli (tipo fango o neve alta)
- b) nelle discese su terreno ripido molto sdruciolevole (tipo ghiaioni)
- c) nell'avvicinamento ad animali selvatici
- d) quando la fatica si fa insostenibile

329) Il GPS:

- a) può sostituire la mappa e la bussola nell'attrezzatura dell'escursionista
- b) può integrare la mappa e la bussola nell'attrezzatura dell'escursionista
- c) è un'attrezzatura inutile per un valido escursionista
- d) è un'attrezzatura irrinunciabile per un valido escursionista

330) Lo smartphone può sostituire il GPS nell'orientamento:

- a) vero
- b) falso, lo smartphone non ha tali funzionalità



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) falso, per la funzionalità GPS è necessaria la disponibilità della la rete telefonica mobile, che non copre l'intero territorio regionale
- d) **falso, lo smartphone ha funzionalità limitate e non ha lo stesso grado di affidabilità di un GPS**

331) Il drone “inoffensivo” a pilotaggio remoto per scopi ricreativi e sportivi può sorvolare i parchi nazionali:

- a) mai
- b) **solo con esplicita autorizzazione dell'Ente gestore del parco**
- c) solo se la guida lo autorizza
- d) sempre se si ha l'apposito patentino

332) La conduzione di cani all'interno di un'area protetta è consentita:

- a) mai
- b) **solo se prevista dal regolamento dell'area protetta, con le eventuali restrizioni in esso prescritte**
- c) sì, ma solo al guinzaglio
- d) sempre

333) Quali sono gli occhiali da sole più adatti per l'utilizzo nelle gite in montagna:

- a) **di forma avvolgente, con un efficace filtro UV**
- b) di qualunque forma, purchè di fattore protettivo 4
- c) con lenti polarizzate
- d) con lenti sfumate

334) L'evoluzione della situazione metereologica durante l'escursione può essere monitorata:

- a) attraverso l'impiego di appositi strumenti e la consultazione del meteo via internet
- b) per osservazione diretta della direzione e dell'intensità del vento nonché dall'instaurarsi e dal modificarsi della nuvolosità
- c) **sia per via strumentale che per osservazione diretta**
- d) nessuno dei metodi strumentali e diretti a disposizione dell'escursionista è efficace

335) In alta montagna l'irradiazione solare può essere pericolosa:

- a) **perché man mano che si sale di quota, diminuisce lo spessore dell'atmosfera e la concentrazione di pulviscolo, determinando una elevata trasparenza dell'aria alla radiazione ultravioletta emessa dal sole**
- b) perché si è più vicini al sole
- c) perché l'aria è più pulita
- d) non c'è alcuna differenza basata sulla sola altitudine

336) Lungo il percorso della scarica di un fulmine l'aria viene riscaldata fino a

- a) 10.000°C
- b) **3000°C**
- c) 300°C
- d) 100°C



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

337) Nel caso si venga sorpresi da un temporale, per ripararsi dai fulmini in assenza di altre soluzioni, bisogna:

- a) evitare grotte e depressioni
- b) evitare di ripararsi nel fitto del bosco
- c) evitare qualunque struttura apicale presente su terreni aperti
- d) evitare i luoghi coperti

338) Nell'organizzazione di un'escursione il luogo dell'appuntamento per la partenza deve essere scelto primariamente in base a:

- a) prossimità al luogo dell'escursione
- b) raggiungibilità con mezzi pubblici e possibilità di parcheggio con mezzi privati
- c) prossimità a servizi di ristorazione
- d) prossimità alla base logistica dell'organizzatore

339) L'autorevolezza della GAE si deve basare:

- a) sulla sua sicurezza nelle proprie capacità
- b) sul ruolo assegnatogli dall'organizzatore
- c) sulla sua capacità di interpretare una categoria professionale certificata, ispirando fiducia nei partecipanti all'escursione in virtù della propria esperienza del territorio e delle proprie capacità organizzative e decisionali
- d) sulla sua capacità di fare fronte ad ogni richiesta degli escursionisti

340) In escursione l'uso delle ricetrasmittenti è consigliato:

- a) per chiunque
- b) per il collegamento fra leader GAE, capi-fila e chiudi-fila
- c) per risparmiare sul numero delle guide
- d) l'uso delle ricetrasmittenti è sempre vietato

341) Il capo-gita ha facoltà di modificare il percorso di sua iniziativa:

- a) mai
- b) per motivi di sicurezza o qualora le condizioni di forza maggiore lo richiedano
- c) solo se la maggioranza degli escursionisti è d'accordo
- d) sempre

342) Per controllare ed eventualmente compattare la comitiva è consigliabile:

- a) non fare soste, ma dare istruzioni al gruppo per proseguire e percorrere a ritroso la fila per accertarsi che tutto proceda correttamente
- b) fare brevi soste, per bere o fare una foto, e approfittare della sosta per le opportune verifiche
- c) fissare un programma di luoghi e tempi di ritrovo e lasciare che gli escursionisti li raggiungano autonomamente
- d) fermarsi solo su segnalazione di eventuali problemi

343) In caso di malessere e temporanea incapacità a proseguire di un gitante, è opportuno:

- a) interrompere l'escursione per prestare la necessaria assistenza ed eventualmente annullarla definitivamente nel caso che il malessere persista



- b) non coinvolgere l'intero gruppo, ma, mantenere almeno un accompagnatore escursionista accanto alla persona sofferente, per prestargli l'opportuna assistenza e decidere se è in grado di proseguire oppure se deve essere riaccompagnato o, nei casi più gravi, richiedere l'intervento di un mezzo di soccorso
- c) proseguire ancora un po' e verificare se la persona sofferente supera il momento di difficoltà
- d) chiedere alla persona in difficoltà di tornare alla base di partenza con un accompagnatore

344) Nella progettazione di un'escursione, tra i criteri per la individuazione dei sentieri NON riveste un carattere prioritario:

- a) la valenza storico-naturale di itinerari
- b) la prossimità a luoghi di turismo di massa
- c) la connessione con altre reti sentieristiche già esistenti;
- d) la disponibilità di punti di rifornimento di acqua lungo il percorso

345) Prima di procedere alla progettazione di qualsiasi rete sentieristica è necessario:

- a) informarsi sulle norme generali e locali vigenti in tema di sentieristica e viabilità minore;
- b) cercare di ottenere un accordo informale con i funzionari addetti all'eventuale rilascio di autorizzazioni
- c) concentrarsi sui soli aspetti tecnici relativi alla progettazione del percorso
- d) concentrarsi sui soli aspetti commerciali

346) Per discendere i pendii nevosi:

- a) procedere ad ampi passi a zig zag, piegando meno possibile le ginocchia
- b) procedere a passi regolari con il volto verso valle, caricando il peso del corpo sulle punte
- c) procedere a passi regolari con il volto verso valle, caricando il peso del corpo sui talloni
- d) procedere a passi regolari piegando meno possibile le ginocchia

347) Gli scavi trasversali da realizzare per far defluire l'acqua verso valle evitando o riducendo quanto più possibile l'erosione del fondo del sentiero, sono chiamati:

- a) deviatori
- b) trincee
- c) canalette
- d) cunette

348) Nella scala di difficoltà CAI la via ferrata o attrezzata è classificata:

- a) EEA
- b) EE
- c) E
- d) T

349) Sentiero Italia e le Dorsali Appenniniche sono:

- a) itinerari di Lunga percorrenza



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) itinerari di Media percorrenza
- c) itinerari di Breve percorrenza
- d) **itinerari a percorrenza variabile**

350) Gli itinerari di Lunga percorrenza sono:

- a) **oltre 100 km di percorso e della durata di oltre 7 giorni**
- b) tra i 40 e 100 Km e della durata tra i 3 e i 7 giorni
- c) fino a 40 Km e della durata fino a 3 giorni
- d) qualunque itinerario superi la giornata intera di percorrenza

351) La legge regionale 26 febbraio 1999, n. 4 è la legge regionale della Sardegna:

- a) **di istituzione del Parco naturale regionale "Porto Conte"**
- b) di istituzione del Parco nazionale dell'Asinara
- c) di tutela delle piante d'olivo
- d) di tutela delle piante di sughera

352) La Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 21 è la legge regionale della Sardegna:

- a) di istituzione del Parco naturale regionale "Porto Conte"
- b) **di istituzione del Parco naturale regionale di Tepilora**
- c) di tutela delle piante d'olivo
- d) di tutela delle piante di sughera

353) Il Parco naturale regionale di Tepilora si estende nei territori dei Comuni di:

- a) Alghero, Villanova e Bosa
- b) Olbia e San Teodoro
- c) Guspini, Montevecchio e Burcei
- d) **Bitti, Lodè, Posada e Torpè**

354) Nel Parco naturale regionale di Tepilora, dalla data di entrata in vigore della legge istitutiva e fino all'approvazione del piano del parco e dei relativi regolamenti, è vietato:

- a) effettuare escursioni
- b) effettuare riprese fotografiche
- c) **raccogliere fossili, minerali e concrezioni, anche in grotta**
- d) estrarre il sughero

355) Il Decreto 7 febbraio 2012, n. 60 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare è il regolamento recante:

- a) la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'Area Marina protetta "Tavolara – Capo Coda Cavallo"
- b) la disciplina della raccolta dei funghi nel territorio regionale della Sardegna
- c) la disciplina della raccolta delle piante officinali nelle Aree Protette
- d) **la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'Area Marina protetta "Capo Carbonara"**

356) Con il decreto n. 24 del 29 gennaio 1994 dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sarda, ai sensi della L.R. n. 31/89:

- a) è stato istituito il Parco naturale regionale "Porto Conte"



- b) è stato istituito il Monumento naturale denominato "Tassi de Sos Niberos"
- c) è stato istituito il Parco nazionale dell'Asinara
- d) è stato istituito il parco nazionale della Giara di Gesturi

357) La Legge Regionale 26 febbraio 1999, n. 5 è la legge regionale della Sardegna:

- a) di istituzione del Parco naturale regionale "isola di Tavolara"
- b) di tutela delle piante d'olivo
- c) di istituzione del Parco regionale "Molentargius - Saline"
- d) di tutela delle piante di roverella

358) Il Parco naturale regionale di "Molentargius – Saline" si estende nei territori dei Comuni di:

- a) Cagliari e Capoterra
- b) Cagliari, Capoterra e Pula
- c) Guspini, Montevecchio e Burcei
- d) Cagliari, Quartu S. Elena, Quartucciu e Selargius

359) La Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 20 è la legge regionale della Sardegna:

- a) di istituzione del Parco naturale regionale di "Gutturu Mannu"
- b) di istituzione del Monumento naturale denominato "Tassi de Sos Niberos"
- c) di istituzione del Parco regionale "Molentargius - Saline"
- d) di istituzione del parco naturale regionale di "Porto Conte"

360) Il Parco naturale regionale di "Gutturu Mannu" si estende nei territori dei Comuni di:

- a) Oristano e Arborea
- b) Pula, Villa San Pietro, Siliqua, Domus De Maria, Uta, Assemini, Santadi, Capoterra, Sarroch e Teulada
- c) Cagliari e Villasimius
- d) Guspini, Montevecchio e Burcei

361) Il Parco naturale regionale di "Gutturu Mannu" si estende su una superficie complessiva di circa:

- a) 20 ettari
- b) 2.000 ettari
- c) 20.000 ettari
- d) 200 ettari

362) La Legge 4 gennaio 1994, n. 10 è la legge:

- a) di istituzione del Monumento naturale denominato "Tassi de Sos Niberos"
- b) di istituzione del Parco regionale "Molentargius - Saline"
- c) di istituzione del parco naturale regionale di "Porto Conte"
- d) di istituzione del Parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena

363) Il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2002 istituisce:

- a) il Parco regionale "Molentargius - Saline"
- b) il Monumento naturale denominato "Tassi de Sos Niberos"
- c) il Parco naturale regionale di "Porto Conte"



d) il Parco nazionale dell'Asinara

364) La Convenzione sulla Biodiversità (*Convention on Biological Diversity*) è stata presentata, per la prima volta:

- a) a Milano, nel 2015 in occasione di EXPO
- b) a Rio de Janeiro (Brasile) nel 1992**
- c) a Roma nel 1995
- d) a Parigi (Francia) nel 1974

365) La Legge regionale 27 aprile 2016, n. 8, è la legge regionale della Sardegna:

- a) che fornisce la definizione di bosco e delle aree assimilate**
- b) di istituzione del Parco regionale "Molentargius - Saline"
- c) di istituzione del parco naturale regionale di "Porto Conte"
- d) che disciplina la raccolta dei minerali e della sabbia

366) L'elenco regionale delle associazioni e dei gruppi speleologici della Sardegna:

- a) è istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- b) è istituito ai sensi all'art. 8, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007 n. 4 presso il Servizio Tutela del Suolo e Politiche Forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente**
- c) è istituito presso il centro nazionale Carsismo e Grotte
- d) è istituito ai sensi dell'art. 19, della legge regionale 4 febbraio 2005, presso il Club Alpino Italiano

367) La Legge regionale 7 agosto 2007, n. 4, è la legge regionale della Sardegna che:

- a) detta norme per la tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche e per lo sviluppo della speleologia**
- b) detta norme in materia di caccia nei Siti di Interesse Comunitario
- c) disciplina l'uso delle coste e dei litorali nella stagione balneare
- d) disciplina la raccolta dei minerali e della sabbia

368) Ai sensi della Legge regionale 7 agosto 2007, n. 4, all'interno delle grotte in Sardegna è vietato:

- a) utilizzare il cellulare
- b) asportare o danneggiare concrezioni, animali o resti di essi, vegetali, fossili, reperti paleontologici e paleontologici**
- c) parlare
- d) camminare in gruppo

369) Il termine "Rete Natura 2000" indica:

- a) la rete dei siti che si impegnano a raggiungere i 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fissati dalla Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals*)
- b) la rete dei siti regionali della Sardegna nei quali sono state attivate coltivazioni biologiche e biodinamiche
- c) la rete dei siti regionali della Sardegna nei quali sono state attivate coltivazioni biologiche grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea



- d) una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione Europea, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario

370) La "Rete Natura 2000":

- a) è la rete dei siti che si impegnano a raggiungere i 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fissati dalla Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals*)
- b) è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"
- c) è la rete dei siti regionali della Sardegna nei quali sono state attivate coltivazioni biologiche e biodinamiche
- d) è rete dei siti regionali della Sardegna nei quali è vietata la raccolta di qualsiasi specie vegetale durante il periodo della fioritura

371) La "Rete Natura 2000", nel 2019 in Sardegna, risultava formata:

- a) esclusivamente da Siti di Importanza Comunitaria
- b) da una rete di oltre 200 siti regionali nei quali risultavano attivate coltivazioni biologiche e biodinamiche
- c) da Zone di Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria e Zone Speciali di Conservazione
- d) esclusivamente da Zone di Protezione Speciale

372) Lo Stagno di Mistras di Oristano fa parte della "Rete Natura 2000" in quanto:

- a) si trova in prossimità di un importante sito archeologico
- b) appartiene alla regione Sardegna
- c) è un Sito di Importanza Comunitaria (SIC)
- d) è lo stagno più salato della Sardegna occidentale

373) Lo Giara di Siddi fa parte della "Rete Natura 2000" in quanto:

- a) si trova in prossimità di un importante sito archeologico
- b) è una Zona di Protezione Speciale
- c) appartiene alla regione Sardegna
- d) è una zona molto ricca di piante endemiche ed officinali

374) Lo Stagno di "Corru S'Ittiri" fa parte della "Rete Natura 2000" in quanto:

- a) si trova in prossimità di un importante sito archeologico
- b) appartiene alla regione Sardegna
- c) è lo stagno più salato della Sardegna occidentale
- d) è un Sito di Importanza Comunitaria (SIC)

375) Lo Stagno di "Santa Giusta" fa parte della "Rete Natura 2000" in quanto:

- a) si trova in prossimità di un importante sito archeologico
- b) appartiene alla regione Sardegna
- c) è lo stagno più salato della Sardegna occidentale
- d) è una Zona Speciale di Conservazione (ZSC)



376) La Foresta di Monte Arcosu è:

- a) un Parco nazionale
- b) una riserva naturale orientata gestita dal CFS
- c) la foresta di leccio più vasta del Mediterraneo
- d) una Zona Speciale di Conservazione (ZSC)

377) Le Foci del Coghinas fanno parte della "Rete Natura 2000" in quanto:

- a) si trovano in prossimità di un importante sito archeologico
- b) appartengono alla Conservatoria delle Coste della Sardegna
- c) sono all'interno di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC)
- d) sono acque parzialmente termali

378) Il decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, con le sue successive modifiche ed integrazioni, tutela:

- a) le querce da sughero
- b) tutti i nuraghi della Sardegna
- c) tutti i fiumi e laghi naturali della Sardegna
- d) gli alberi d'ulivo

379) La Zona di Protezione Speciale "Isola dei Cavoli" (ITB043027) si trova:

- a) in prossimità della costa settentrionale della Sardegna, vicino alle Bocche di Bonifacio
- b) nell'arcipelago de La Maddalena
- c) in prossimità della costa occidentale della Sardegna a circa 1.300 metri da Tharros
- d) a circa 700 metri dal promontorio di Capo Carbonara, nella Sardegna meridionale

380) La Zona Speciale di Conservazione "Rio S. Barzolu" (ITB042241) si trova:

- a) nel versante sud-occidentale del massiccio montuoso di Serpeddi
- b) nell'arcipelago de La Maddalena
- c) nel versante settentrionale del Gennargentu
- d) in prossimità della costa occidentale della Sardegna a sud di Piscinas

381) L'Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo è stata istituita nel:

- a) 1997
- b) 1967
- c) 2007
- d) 1977

382) L'Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo interessa il territorio dei comuni di:

- a) Olbia e Siniscola
- b) Olbia, Loiri Porto San Paolo e San Teodoro
- c) Siniscola, Budoni e Torpè
- d) San Teodoro e Torpè

383) Il Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena è stato istituito nel:



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) 1964
- b) 1974
- c) 1984
- d) 1994

384) La Legge 6 dicembre 1991, n. 394 è la legge che:

- a) detta norme quadro per le aree protette
- b) detta norme in materia di caccia nei Siti di Interesse Comunitario
- c) disciplina l'uso delle coste e dei litorali nella stagione balneare
- d) disciplina la raccolta dei funghi e delle piante officinali

385) L'Elenco Ufficiale delle Aree Protette:

- a) viene periodicamente aggiornato dalla Commissione Europea e pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea
- b) è previsto dalla legge 394/1991 ma non è stato mai realizzato
- c) viene periodicamente aggiornato dal Ministero della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
- d) viene aggiornato dalla Commissione Europea ogni 10 anni

386) Le Prescrizioni regionali antincendi della regione Sardegna (2017-2019):

- a) si applicano a tutto il territorio regionale
- b) si applicano solo alle zone ed attività a rischio di incendio
- c) si applicano solo alle zone protette, con esclusione dei Siti di Importanza Comunitaria
- d) si applicano solo nei Comuni che ne facciano richiesta alla Regione Sardegna

387) Ai sensi delle Prescrizioni regionali antincendi della regione Sardegna (2017-2019), chiunque avvisti un incendio:

- a) è tenuto a spegnerlo
- b) è tenuto a rifugiarsi all'interno dell'autovettura
- c) è tenuto ad effettuare delle riprese con il proprio telefonino
- d) è tenuto a segnalarlo telefonando al numero verde 1515

388) Ai sensi delle Prescrizioni regionali antincendi della regione Sardegna (2017-2019), nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo" è vietato:

- a) effettuare escursioni in bosco
- b) effettuare escursioni nelle aree protette
- c) fermare gli autoveicoli con la marmitta catalitica a contatto con sterpi e materiale vegetale secco
- d) attraversare a piedi le fasce tagliafuoco

389) Ai sensi delle Prescrizioni regionali antincendi della regione Sardegna (2017-2019), nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo" è vietato:

- a) effettuare escursioni in bosco
- b) effettuare escursioni nelle aree protette
- c) attraversare a piedi le fasce tagliafuoco



- d) **gettare dei veicoli, o comunque abbandonare sul terreno, fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque altro tipo di materiale acceso**

390) Nella regione Sardegna, ai sensi dell'ordinanza Balneare 2019 (Disciplina delle attività esercitabili sul Demanio Marittimo) la stagione balneare è compresa:

- a) tra il 15 maggio ed il 15 settembre di ogni anno
- b) **tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno**
- c) tra il 1° giugno ed il 31 ottobre di ogni anno
- d) tra il 1° giugno ed il 31 settembre di ogni anno

391) Nella regione Sardegna, ai sensi dell'ordinanza Balneare 2019 (Disciplina delle attività esercitabili sul Demanio Marittimo) la stagione balneare estiva è compresa:

- a) **tra il 1° aprile ed il 31 ottobre di ogni anno**
- b) tra il 1° giugno ed il 31 ottobre di ogni anno
- c) tra il 1° giugno ed il 31 settembre di ogni anno
- d) tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno

392) Nella regione Sardegna, ai sensi dell'ordinanza Balneare 2019 (Disciplina delle attività esercitabili sul Demanio Marittimo) è vietato:

- a) **lasciare, oltre il tramonto del sole, sulle spiagge libere, ombrelloni, sedie a sdraio, tende od altre attrezzature comunque denominate**
- b) utilizzare ombrelloni nelle giornate ad elevata ventosità
- c) consumare cibo in spiaggia
- d) fumare in spiaggia

393) Nella regione Sardegna, ai sensi dell'ordinanza Balneare 2019 (Disciplina delle attività esercitabili sul Demanio Marittimo) è vietato sulle spiagge:

- a) utilizzare ombrelloni nelle giornate ad elevata ventosità
- b) consumare cibo in spiaggia
- c) **abbandonare sia a terra che a mare qualsiasi tipo di rifiuto e/o altri materiali (compresi i mozziconi di sigaretta)**
- d) fumare in spiaggia

394) Nella regione Sardegna, ai sensi dell'ordinanza Balneare 2019 (Disciplina delle attività esercitabili sul Demanio Marittimo) è vietato sulle spiagge:

- a) utilizzare ombrelloni nelle giornate ad elevata ventosità
- b) consumare cibo in spiaggia
- c) **transitare e/o sostare con automezzi, motocicli, ciclomotori e veicoli di ogni genere**
- d) fumare in spiaggia

395) Nella regione Sardegna, ai sensi dell'ordinanza Balneare 2019 (Disciplina delle attività esercitabili sul Demanio Marittimo) è sempre vietato sulle spiagge:

- a) utilizzare ombrelloni nelle giornate ad elevata ventosità
- b) transitare sull'arenile con il proprio cane
- c) **asportare qualsiasi elemento costituente il tessuto naturale dell'arenile (quali, ad esempio, sabbia, ghia, ciottoli)**
- d) fumare in spiaggia



396) La Rete escursionistica della Sardegna (RES):

- a) è stata istituita con la legge regionale 28 luglio 2017, n. 16
- b) è stata istituita con la legge n. 394/1991
- c) è stata istituita con la legge regionale 28 febbraio 2018, n. 11
- d) è stata istituita con la legge regionale 28 luglio 2014, n. 66

397) In Sardegna sono presenti i seguenti siti UNESCO:

- a) "Tepilora, Rio Posada e Motalbo" (Riserva della Biosfera), Villaggio Nuragico di Barumini (Patrimonio Mondiale) e Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna (Geoparchi)
- b) Isola dell'Asinara (Riserva della Biosfera), Massiccio del Gennargentu (Patrimonio Mondiale)
- c) Isola dell'Asinara (Riserva della Biosfera), Monte Albo (Patrimonio Mondiale)
- d) Isola dell'Asinara (Riserva della Biosfera), Giara di Gesturi (Patrimonio Mondiale)

398) Il Programma "L'uomo e la biosfera" (*Man and the Biosphere* – MAB) è:

- a) è un programma della Regione Sardegna per il turismo sostenibile, avviato fin dal 1974
- b) è un programma della Commissione Europa per promuovere l'uso sostenibile della diversità agricola e forestale
- c) è un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile
- d) è un programma del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la conservazione della Biodiversità animale e vegetale nelle isole del Mediterraneo

399) Il Network mondiale delle Riserve della Biosfera comprende attualmente (2019) 701 Riserve della Biosfera (incluse 21 transfrontaliere) In 124 Paesi, di cui:

- a) solo 1 in Italia
- b) nessuna in Sardegna
- c) oltre 50 in Italia
- d) 19 in Italia

400) Il sito archeologico Su Nuraxi di Barumini, nella Sardegna centrale:

- a) è iscritto al Patrimonio Mondiale dell'UNEP
- b) è iscritto al Patrimonio Mondiale dell'UNICEF
- c) è iscritto al Patrimonio Mondiale dell'UNESCO
- d) è iscritto al Patrimonio Mondiale della FAO

401) L'euproctto o tritone sardo (*Euproctus platycephalus*) è:

- a) un pesce d'acqua dolce abbastanza comune
- b) un rettile piuttosto raro che si nutre di sole ghiande
- c) un pesce marino dei fondali sabbiosi
- d) un anfibio endemico esclusivo della Sardegna



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

402) La Berta minore (*Puffinus yelkouan*) è:

- a) un uccello tipicamente pelagico che nidifica prevalentemente sulle isole più lontane dalla terraferma in colonie sulle coste alte e rocciose
- b) un uccello molto dannoso per coltivazioni in quanto si ciba di granaglie
- c) un pesce d'acqua dolce molto comune, di ridotte dimensioni
- d) un anfibio endemico presente solo in alcuni fiumi della Sardegna

403) La Berta minore (*Puffinus yelkouan*) è:

- a) un uccello molto dannoso per coltivazioni in quanto si ciba di granaglie
- b) un pesce d'acqua dolce molto comune, di ridotte dimensioni
- c) una specie protetta in quanto inclusa nell'allegato II della Convenzione di Berna e nell'allegato I della Direttiva Uccelli
- d) un anfibio endemico presente solo in alcuni fiumi della Sardegna

404) Il ratto nero (*Rattus rattus*) è stato eradicato nell'ambito del progetto LIFE *Puffinus*, sull'Isola di Tavolara in quanto:

- a) si nutre prevalentemente di piante endemiche, rare e minacciate
- b) costituisce una delle principali cause di estinzione di popolazioni di uccelli marini
- c) si nutre prevalentemente di pesci e crostacei
- d) si nutre prevalentemente di rettili

405) Il Macaone sardo-corso o Ospitone (*Papilio hospiton*) è:

- a) una scimmia ormai estinta di cui sono rimasti solo alcuni resti fossili nel bacino del Tirso
- b) una farfalla endemica di Sardegna e Corsica
- c) una felce che cresce lungo i fiumi maggiori della Sardegna
- d) un rettile che vive prevalentemente nelle grotte della Sardegna

406) La dieta dell'avvoltoio monaco (*Aegyptius monachus*):

- a) include quasi esclusivamente carogne; talvolta può cacciare piccoli mammiferi, in particolar modo roditori, o anfibi e rettili
- b) include quasi esclusivamente pesci sia marini che d'acqua dolce
- c) include esclusivamente ovini e caprini di piccola taglia
- d) include esclusivamente altre specie di uccelli che vengono attaccate in volo

407) L'ape legnaiola (*Xylocopa violacea*) è:

- a) una scimmia ormai estinta di cui sono rimasti solo alcuni resti fossili nel bacino del Tirso
- b) un insetto
- c) un anfibio con l'addome giallo e nero
- d) un rettile che vive prevalentemente nelle grotte della Sardegna

408) Il Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*) è:

- a) un uccello cosmopolita
- b) un anfibio con l'addome giallo e nero
- c) un rettile che vive prevalentemente nelle grotte della Sardegna
- d) un monumento equestre presente nella piazza centrale dell'abitato di Tertenia



409) Con il nome in sardo Corrittolu o Mammadriga, si indica generalmente:

- a) il Cerambice della quercia (*Cerambyx cerdo*)
- b) il Macaone sardo-corso o Ospitone (*Papilio hospiton*)
- c) la lucertola
- d) lo Scarabeo sardo (*Chelotrupes matutinalis*)

410) La *Trachemys scripta* è:

- a) una farfalla endemica esclusiva della Sardegna meridionale, che si nutre delle foglie di ferula
- b) una tartaruga marina protetta ai sensi della Convenzione di Berna
- c) una testuggine terrestre endemica della Sardegna, tutelata ai sensi della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23
- d) una specie esotica invasive di rilevanza unionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1143/2014

411) La Cicindela sarda (*Lophyra flexuosa sardea*) è:

- a) un uccello che nidifica nelle paludi dell'Oristanese
- b) un insetto endemico di Sardegna e Sicilia occidentale
- c) una lucertola endemica delle montagne di Sardegna
- d) un anfibio molto comune nelle pozze temporanee della Giara di Gesturi

412) Il Falco di palude (*Circus aeruginosus*):

- a) non è mai stato osservato in Sardegna
- b) è presente in Sardegna esclusivamente sul Gennargentu, con una unica coppia nidificante
- c) è presente in Sardegna e frequenta gli ambienti umidi e gli argini ricchi di canneti
- d) non è mai stato osservato in Italia, si tratta infatti di una specie nordamericana

413) Il binomio latino *Tetrax tetrax* indica:

- a) il Gufo
- b) il Gruccione
- c) la gallina prataiola
- d) la Civetta

414) Il binomio latino *Speleomantes sarrabusensis* indica:

- a) il Gufo del Cixerri
- b) il Gruccione
- c) la Gallina prataiola
- d) il Geotritone del Sarrabus

415) L'orecchione sardo (*Plecotus sardus*) è:

- a) una lepre
- b) un rettile che vive nelle grotte del Monte Linas
- c) un pipistrello endemico della Sardegna
- d) un uccello che nidifica nelle paludi costiere



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

416) Il Rinolofo euriale (*Rhinolophus euryale*) è:

- a) un fungo che cresce sul legno morto
- b) un uccello che nidifica nelle paludi costiere
- c) un rettile che vive nelle grotte del Monte Linas
- d) un pipistrello osservato nel Sulcis-Iglesiente

417) La tartaruga comune (*Caretta caretta*):

- a) può nidificare nelle spiagge della Sardegna
- b) non è stata mai osservata in Sardegna
- c) non è stata più osservata in Sardegna dopo il 1970
- d) è una specie ormai estinta nel Mediterraneo

418) Il Muflone (*Ovis orientalis musimon*):

- a) è una specie di fauna selvatica particolarmente protetta ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23
- b) può essere liberamente catturato ed allevato in qualsiasi azienda zootecnica
- c) può essere liberamente cacciato in qualsiasi periodo dell'anno
- d) può essere cacciato solo nel corso della stagione invernale

419) La Gambusia (*Gambusia affinis*):

- a) è un pesce introdotto dall'America per combattere la diffusione della zanzara anofele
- b) è un rettile endemico della Sardegna
- c) è una pianta ornamentale molto diffusa nei giardini
- d) è un insetto che attacca le coltivazioni di Mais

420) I ricci di mare (*Paracentrotus lividus*):

- a) possono essere raccolti in qualsiasi periodo dell'anno
- b) non sono presenti in Sardegna
- c) possono essere raccolti nel rispetto delle norme fissate annualmente con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale
- d) possono essere raccolti in qualsiasi periodo dell'anno, purché in numero inferiore a 50

421) Il Fenicottero (*Phoenicopterus ruber roseus*):

- a) non è stato mai osservato in Sardegna
- b) non è stato mai osservato in Italia
- c) nidifica nello stagno di Molentargius (Cagliari)
- d) non ha mai nidificato in Sardegna

422) Il Fenicottero (*Phoenicopterus ruber roseus*) si nutre:

- a) esclusivamente di pesci di grosse dimensioni
- b) esclusivamente di insetti acquatici e larve di zanzara
- c) esclusivamente di erbe lacustri sommerse
- d) prevalentemente di crostacei del genere *Artemia*, molluschi, insetti, alghe, sostanze vegetali e talvolta di piccoli pesci



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 423) Il Fenicottero (*Phoenicopterus ruber roseus*) costruisce il nido:
- a) con piccoli rami, sul tetto di abitazioni
 - b) con rami e paglia, su alberi di notevole altezza
 - c) con materiale fangoso, su argini, penisole o isolotti
 - d) con piccoli rami, tra le dune di sabbia
- 424) Il Fenicottero (*Phoenicopterus ruber roseus*):
- a) è una specie di fauna selvatica particolarmente protetta ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23
 - b) può essere liberamente catturato ed allevato in qualsiasi azienda avicola
 - c) può essere liberamente cacciato in qualsiasi periodo dell'anno
 - d) può essere cacciato solo nel corso della stagione invernale quando non nidifica
- 425) Il binomio latino *Natrix natrix* indica:
- a) il Gufo
 - b) il Gruccione
 - c) la biscia dal collare
 - d) la Civetta
- 426) Il binomio latino *Salmo cettii* indica:
- a) la Trota sarda
 - b) l'anguilla di Oristano
 - c) il Salmone del Mediterraneo
 - d) non indica alcuna specie
- 427) Il Discoglossò sardo (*Discoglossus sardus*):
- a) è un piccolo anfibio
 - b) è un insetto che vive nelle acque dei fiumi e degli stagni di Sardegna
 - c) è un pipistrello endemico
 - d) è un pesce di mare di forma rotondeggiante, molto velenoso
- 428) Il binomio latino *Emys orbicularis* indica:
- a) l'anguilla di Oristano
 - b) la Testuggine d'acqua
 - c) una pianta endemica del Supramonte di Baunei
 - d) non indica alcuna specie
- 429) Il binomio latino *Algyroides fitzingeri* indica:
- a) il Picchio rosso dal collare
 - b) una pianta endemica del Supramonte di Orgosolo
 - c) una lucertola endemica di Sardegna e Corsica
 - d) un piccolo uccello che nidifica sulla quercia da sughero
- 430) La Luscengola (*Chalcides chalcides vittatus*) è:
- a) una farfalla endemica di Sardegna
 - b) una pianta endemica del Supramonte di Urzulei
 - c) una lucertola



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) un piccolo uccello che si nutre dei datteri della palma nana

431) Il Gongilo sardo (*Chalcides ocellatus tiligugu*) è:

- a) una farfalla endemica di Sardegna
- b) una pianta endemica del Supramonte di Oliena
- c) una lucertola
- d) un piccolo uccello che si nutre delle bacche di Lentisco

432) Il Colubro sardo (*Coluber hippocrepis*) è:

- a) uno scarabeo endemico di Sardegna
- b) un arbusto endemico del Supramonte di Oliena
- c) un piccolo uccello che si nutre delle bacche di Mirto
- d) un rettile presente nell'Africa maghrebina, nella penisola iberica e in Sardegna

433) Con i nomi in sardo "Colòru de àcqua, Colòvru de àbba, Caòru de àcqua" si indica:

- a) la Natrice viperina (*Natrix maura*)
- b) il Gongilo sardo (*Chalcides ocellatus tiligugu*)
- c) un pipistrello endemico
- d) la Tifa (*Thypha angustifolia*)

434) La Testuggine marginata (*Testudo marginata*):

- a) può essere liberamente catturata ed allevata in azienda o nel proprio giardino
- b) è una specie di fauna selvatica particolarmente protetta ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23
- c) può essere liberamente catturata e cacciata in qualsiasi periodo dell'anno
- d) può essere cacciata solo nel corso della stagione invernale

435) Il binomio latino *Ardea cinerea* indica:

- a) il Picchio grigio dal collare
- b) una pianta endemica del Supramonte di Orgosolo
- c) l'airone cenerino
- d) un particolare tipo di minerale da cui si ricava un materiale simile all'ardesia

436) Il binomio latino *Circus pygargus* indica:

- a) il Picchio grigio dal collare
- b) l'Albanella minore
- c) una pianta endemica del Gennargentu, con caratteristici frutti rotondeggianti usati nella medicina tradizionale
- d) un insetto albino che abita nelle grotte del promontorio di Capo Caccia

437) L'Aquila anatraia minore (*Aquila pomarina*):

- a) si nutre esclusivamente di pesci di mare
- b) si nutre solo di carogne
- c) compare in Italia durante le migrazioni e in Sardegna è specie accidentale
- d) nidifica abitualmente nelle falesie del promontorio di Capo Caccia

438) Il binomio latino *Aquila chrysaetos* indica:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) l'Aquila reale
- b) il Grifone
- c) il Gipeto
- d) la Civetta

439) Il binomio latino *Tyto alba* indica:

- a) il Barbagianni
- b) il Gufo
- c) il Gabbiano reale
- d) la Civetta

440) Il binomio latino *Athene noctua* indica:

- a) il Gufo
- b) il Gabbiano reale
- c) la Civetta
- d) il Barbagianni

441) Il binomio latino *Dama dama* indica:

- a) il Gufo
- b) il Gabbiano reale
- c) una pianta di fiume
- d) il Daino

442) La Volpe (*Vulpes vulpes ichtnusae*):

- a) è esclusivamente carnivora
- b) si nutre esclusivamente di uova di uccelli selvatici
- c) è esclusivamente erbivora
- d) si nutre anche di frutti selvatici

443) Il Vespertilio di Daubenton (*Myotis daubentonii*) è:

- a) un insetto
- b) un ragno
- c) un pipistrello
- d) un fungo velenoso

444) Il Vespertilio Mustacchino (*Myotis mystacinus*) è:

- a) un insetto
- b) un ragno
- c) un fungo edule
- d) un pipistrello

445) L'anguilla (*Anguilla anguilla*) è:

- a) un pesce
- b) un mollusco
- c) un crostaceo
- d) un mammifero acquatico



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

446) Il binomio latino *Palinurus elephas* indica:

- a) la Cozza sarda
- b) il Gabbiano reale
- c) il Gambero di palude
- d) l'aragosta

447) La Vespa velutina (*Vespa velutina nigrithorax*) è:

- a) una piccola vespa, endemica di Sardegna, che fa il nido nella sabbia
- b) una vespa che viene comunemente allevata per la produzione di melata
- c) una specie esotica invasiva di rilevanza unionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1143/2014
- d) una vespa di origine Americana introdotta in Sardegna per la lotta contro le cavallette

448) Il Sicofante (*Calosoma sycophanta*):

- a) è una piccola vespa, endemica di Sardegna, che fa il nido nella sabbia
- b) può essere considerato un insetto utile in quanto gli adulti e le larve predano, sugli alberi, bruchi e crisalidi di Lepidotteri defogliatori
- c) è una specie esotica invasiva di rilevanza unionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1143/2014
- d) è una vespa di origine Americana introdotta in Sardegna per la lotta contro le cavallette

449) Il binomio latino *Aglais ichnusa* indica:

- a) la Cozza sarda
- b) il Gabbiano reale
- c) il Gambero di palude
- d) la Vanessa sarda

450) L'astore (*Accipiter gentilis arrigonii*) è:

- a) un anfibio
- b) un pesce
- c) un Rapace
- d) un Gambero di palude

451) In quale organello cellulare si svolge la fotosintesi clorofilliana?

- a) nel nucleo
- b) nel cloroplasto
- c) nel mitocondrio
- d) nella parete cellulare

452) La flora spontanea della Sardegna è composta:

- a) da circa 2.400 specie vegetali
- b) da oltre 15.000 specie vegetali
- c) da meno di 1.000 specie vegetali
- d) da oltre 24.000 specie vegetali



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 453) La flora spontanea della Sardegna è composta:
- a) esclusivamente da specie endemiche
 - b) da oltre il 50% di specie endemiche
 - c) da circa il 10% di specie endemiche
 - d) esclusivamente da specie non-endemiche
- 454) La flora spontanea della Sardegna è:
- a) composta esclusivamente da specie endemiche
 - b) molto ricca di specie arboree
 - c) costituita esclusivamente da specie non-endemiche
 - d) povera di specie arboree e quelle dominanti sono rappresentate da un limitato numero di sclerofille sempreverdi
- 455) Le sclerofille sono:
- a) delle rocce simili al granito presenti lungo le coste della Sardegna
 - b) delle pietre affilate utilizzate nel passato per la filatura della lana
 - c) piante con foglie rigide persistenti, caratteristiche della vegetazione della Sardegna
 - d) farfalle notturne dannose per le foreste di leccio
- 456) La Robinia (*Robinia pseudoacacia*) è:
- a) un albero endemico della Sardegna presente esclusivamente sul Gennargentu
 - b) una specie originaria del nord America introdotta in Sardegna
 - c) una pianta erbacea utilizzata per la realizzazione di cestini ed altri oggetti tradizionali
 - d) un albero sempreverde comune in Corsica ma ancora assente in Sardegna
- 457) La quercia da sughero (*Quercus suber*) è:
- a) un albero endemico esclusivo della Sardegna
 - b) una specie originaria del nord America introdotta in Sardegna per la coltivazione del sughero
 - c) una specie originaria della Cina introdotta in Sardegna per la coltivazione del sughero e la raccolta delle ghiande
 - d) un albero alto fino a 15 m, con chioma globosa, presente in Sardegna ed in altre aree del Mediterraneo
- 458) La quercia da sughero (*Quercus suber*) è:
- a) un albero endemico esclusivo della Sardegna
 - b) una specie originaria del nord America introdotta in Sardegna per la coltivazione del sughero
 - c) una specie vegetale oggetto di tutela in Sardegna ai sensi della legge regionale 9 febbraio 1994, n. 4
 - d) una specie originaria della California introdotta in Sardegna per la coltivazione del sughero e la raccolta delle ghiande
- 459) La quercia da sughero (*Quercus suber*) è:
- a) un albero sempreverde
 - b) un arbusto molto ramificato delle aree montane della Sardegna



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) un arbusto molto ramificato che cresce solo sulle dune di sabbia presso il mare
- d) un albero ad uso ornamentale introdotto in Sardegna dal Nord America

460) Il sughero prodotto dalla quercia da sughero (*Quercus suber*):

- a) può essere raccolto liberamente da chiunque ed in qualsiasi periodo dell'anno
- b) rende la pianta particolarmente sensibile al passaggio del fuoco
- c) è un sottoprodotto senza alcun interesse economico
- d) **deve essere estratto nel pieno rispetto della Legge Regionale sarda n. 4/1994**

461) Il fiordaliso spinoso (*Centaurea horrida*) è:

- a) un cardo introdotto dalla Spagna che infesta le coltivazioni in Sardegna
- b) **una pianta endemica esclusiva della Sardegna**
- c) una pianta endemica comune in Sicilia e Sardegna
- d) una pianta non-endemica e molto comune sul Gennargentu

462) Il fiordaliso spinoso (*Centaurea horrida*) è una specie tutelata dalla normativa vigente:

- a) **in quanto inserita nell'Allegato II della Direttiva 43/92/EEC "Habitat" e nell'Allegato I della Convenzione di Berna**
- b) in quanto citata nella legge regionale 9 febbraio 1994, n. 4
- c) in quanto si tratta di una specie endemica di Sicilia e Sardegna
- d) in quanto si tratta di una specie endemica di Sardegna e Corsica

463) Il fiordaliso spinoso (*Centaurea horrida*) è presente in Sardegna:

- a) esclusivamente sul Gennargentu oltre i 1.400 metri
- b) **nel Parco nazionale dell'Asinara, nell'area marina protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo e nel Parco naturale regionale di Porto Conte**
- c) esclusivamente nel Parco nazionale dell'Asinara
- d) esclusivamente e nel Parco naturale regionale di Porto Conte

464) La Firrastrina bianca (*Rouya polygama*) è una specie tutelata dalla normativa vigente:

- a) in quanto citata nella legge regionale 9 febbraio 1994, n. 4
- b) in quanto si tratta di una specie endemica di Sicilia e Sardegna
- c) in quanto si tratta di una specie endemica di Sardegna e Corsica
- d) **in quanto inserita nell'Allegato II della Direttiva 43/92/EEC "Habitat" e nell'Allegato I della Convenzione di Berna**

465) Il Cavolo di Sardegna (*Brassica insularis*) è una specie tutelata dalla normativa vigente:

- a) in quanto citata nella legge regionale 9 febbraio 1994, n. 4
- b) in quanto si tratta di una specie endemica di Sicilia e Sardegna
- c) **in quanto inserita nell'Allegato II della Direttiva 43/92/EEC "Habitat" e nell'Allegato I della Convenzione di Berna**
- d) in quanto si tratta di una specie endemica di Sardegna e Corsica

466) Con il binomio scientifico *Quercus ilex* si indica:

- a) **il leccio**



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) la sughera
- c) la roverella
- d) la farnia

467) Con il binomio scientifico *Quercus suber* si indica:

- a) il leccio
- b) la sughera
- c) la roverella
- d) la farnia

468) Con il binomio scientifico *Quercus pubescens* si indica:

- a) il leccio
- b) la sughera
- c) la roverella
- d) la farnia

469) L'opera "*Stirpium sardoarum elenchus*" ovvero il primo significativo inventario della flora sarda fu scritto da:

- a) Giuseppe Giacinto Moris
- b) Adolfo Targioni Tozzetti
- c) Patrizio Gennari
- d) Domenico Viviani

470) Con il binomio scientifico *Marsilea strigosa* si indica:

- a) il leccio
- b) una pianta acquatica perenne (quadrifoglio)
- c) la carota selvatica
- d) la farnia

471) Con il binomio scientifico *Helleborus argutifolius* si indica:

- a) una pianta foraggera molto apprezzata dal bestiame
- b) la carota selvatica
- c) una pianta endemica di Sardegna e Corsica presente nelle zone montane
- d) il frassino

472) Con il binomio scientifico *Carpobrotus acinaciformis* si indica:

- a) una pianta endemica delle dune della Sardegna
- b) una pianta grassa di origine Sudafricana introdotta in Sardegna
- c) la carota selvatica
- d) la vite selvatica di fiume

473) Il giglio di mare (*Pancratium maritimum*) è:

- a) una specie endemica esclusiva delle dune della Sardegna
- b) una specie presente sia in Sardegna sia in diverse regioni italiane
- c) una pianta ornamentale introdotta dal Sud America
- d) una pianta ornamentale introdotta dal Centro America



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

474) L'Agave (*Agave americana*) è:

- a) una pianta endemica delle coste della Sardegna
- b) una pianta grassa introdotta dall'Africa per scopo ornamentale
- c) una pianta grassa introdotta dalla Cina per scopo ornamentale
- d) una pianta grassa introdotta dall'America per scopo ornamentale

475) Con il binomio scientifico *Pistacia lentiscus* si indica:

- a) il lentisco
- b) la carota selvatica
- c) il leccio
- d) il pistacchio coltivato

476) Dai frutti del lentisco (*Pistacia lentiscus*) si ricavava e si ricava ancora:

- a) l'olio di lentisco
- b) la farina di lentisco
- c) l'amido di lentisco
- d) l'acido di lentisco

477) La canna comune (*Arundo donax*) in Sardegna:

- a) non viene utilizzata per alcun uso
- b) trova utilizzo esclusivamente come specie foraggera
- c) trova utilizzo esclusivamente come combustibile
- d) trova utilizzo tradizionale nella costruzione di parti della casa e di abitazioni permanenti e temporanee, di arredi, utensili domestici ed altro

478) La canna comune (*Arundo donax*) in Sardegna:

- a) non viene utilizzata per alcun uso
- b) trova utilizzo esclusivamente come specie foraggera
- c) trova utilizzo esclusivamente come combustibile
- d) trova utilizzo tradizionale nella costruzione di strumenti aerofoni (Launeddas)

479) Il Bido (*Schoenoplectus lacustris*) in Sardegna:

- a) non viene utilizzata per alcun uso
- b) viene utilizzato per l'imbarcazione tradizionale - *fassó(n)i* – dei palamitai degli stagni di Cabras e Santa Giusta
- c) trova utilizzo esclusivamente come specie foraggera
- d) trova utilizzo esclusivamente per la fabbricazione di strumenti musicali

480) Lo zafferano (*Crocus sativus*):

- a) è una pianta endemica della Sardegna
- b) è una specie introdotta in Sardegna – probabilmente dall'Asia minore – ed oggetto di coltivazione
- c) trova utilizzo esclusivamente come specie foraggera
- d) è una pianta spontanea priva di qualsiasi interesse applicativo

481) Le nasse dei pescatori nel Bosano e nell'Algherese sono state realizzate tradizionalmente con:



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) *Juncusacutus*
- b) *Arundodonax*
- c) *Phragmitesaustralis*
- d) *Centaureahorrida*

482) Il Laburno fetido (*Anagyris foetida*) è:

- a) una pianta erbacea con vistosi fiori rossi
- b) una pianta erbacea molto comune sulle dune
- c) un arbusto tossico
- d) una pianta endemica della Sardegna

483) La Fillirea a foglie strette (*Phillyrea angustifolia*) è:

- a) una pianta erbacea con vistosi fiori rossi
- b) un arbusto tipico della macchia Mediterranea
- c) una pianta erbacea annuale molto comune sulle dune
- d) una pianta endemica della Sardegna

484) L'Acetosella gialla (*Oxalis pes-caprae*) è:

- a) una pianta erbacea con vistosi fiori rossi
- b) una pianta erbacea con fiori gialli di origine Sudafricana
- c) un arbusto tipico della macchia Mediterranea
- d) una pianta endemica della Sardegna

485) Secondo quanto riportato nel volume "Le Piante nella Tradizione Popolare della Sardegna" (Atzei, 2003) la radice di *Daphne gnidium* (Pepe montano):

- a) veniva utilizzata esclusivamente per richiamare le api
- b) veniva utilizzata per preparare cibo per uccidere i topi ed avvelenare le volpi
- c) veniva utilizzata per richiamare i cinghiali
- d) non veniva utilizzata in alcun modo

486) Secondo quanto riportato nel volume "Le Piante nella Tradizione Popolare della Sardegna" (Atzei, 2003) *Daphne gnidium* (Pepe montano):

- a) è una delle piante tintorie maggiormente utilizzate in Sardegna
- b) veniva utilizzata esclusivamente per richiamare le api
- c) veniva utilizzata per richiamare i cinghiali
- d) non veniva utilizzata in alcun modo

487) Secondo quanto riportato nel volume "Le Piante nella Tradizione Popolare della Sardegna" (Atzei, 2003) *Daphne gnidium* (Pepe montano):

- a) veniva largamente impiegata come ittiotossico nella pesca di frodo di acqua dolce in Sardegna
- b) veniva utilizzata esclusivamente per richiamare le api
- c) veniva utilizzata per richiamare le lepri
- d) non veniva utilizzata in alcun modo



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

488) Secondo quanto riportato nel volume “Le Piante nella Tradizione Popolare della Sardegna” (Atzei, 2003) a Baratili, Nurachi e Riola Sardo, il rivestimento di fiaschi e damigiane era realizzato con:

- a) rami di *Quercus ilex*
- b) piante di *Typha*
- c) rami di Alloro
- d) rami di *Rhamnus alaternus*

489) La flora di Monte Albo è costituita:

- a) da meno di 500 specie
- b) da oltre 660 specie
- c) da meno di 360 specie
- d) da meno di 420 specie

490) *Stachys glutinosa*:

- a) è una specie endemica molto rara ed esclusiva della Sardegna, presente solo sul Gennargentu, oltre i 1.200 metri
- b) è una specie endemica rara, presente solo nell’Isola di San Pietro
- c) è uno degli endemismi sardo-corsi più diffusi, vive dal livello del mare sino alle maggiori altitudini
- d) è una specie comune, non-endemica, che infesta le coltivazioni di cereali e le risaie

491) *Astragalus maritimus*:

- a) è una specie endemica molto rara ed esclusiva della Sardegna, presente solo sul Gennargentu, oltre i 1.200 metri
- b) è una specie endemica molto rara, presente solo nell’Isola di San Pietro
- c) è una specie comune, non-endemica, che infesta le colture irrigue della Sardegna settentrionale
- d) è una specie endemica di Sardegna, Corsica e Sicilia

492) Quale delle seguenti specie vegetali non è possibile trovare su Monte Albo:

- a) *Lactucalongidentata*
- b) *Astragalusmaritimus*
- c) *Campanulaforsythii*
- d) *Alyssumtavolarae*

493) Nella reazione della fotosintesi le foglie liberano nell’atmosfera, attraverso gli stomi:

- a) molecole di ossigeno
- b) una o più molecole di idrogeno solforato
- c) molecole di anidride carbonica
- d) sia anidride carbonica che ozono

494) *Datura stramonium* è:

- a) una specie infestante tossica della famiglia delle *Solanaceae*
- b) una apprezzata pianta alimentare diffusamente coltivata come ortaggio
- c) un albero sempreverde comune sul Limbara
- d) una pianta parassita



495) La Posidonia (*Posidonia oceanica*):

- a) è un'alga di fiume
- b) **sebbene spesso confusa con le alghe, è una fanerogama marina, ovvero una pianta che produce fiori e frutti**
- c) è una felce acquatica
- d) è un organismo del tutto assente nei mari della Sardegna

496) Le praterie di Posidonia (*Posidonia oceanica*):

- a) sono classificate habitat prioritario di conservazione dalla Convenzione di Washington
- b) **sono classificate habitat prioritario di conservazione dalla Direttiva 92/43/CEE "Direttiva Habitat"**
- c) sono classificate habitat prioritario di conservazione dalla Convenzione di Berna
- d) sono classificate habitat prioritario di conservazione dalla Convenzione di Ramsar

497) Il pino domestico (*Pinus pinea*) è:

- a) un arbusto molto ramificato delle aree montane della Sardegna
- b) un arbusto molto ramificato che cresce solo sulle dune di sabbia presso il mare
- c) **un albero con chioma tendente a divenire ombrelliforme**
- d) un albero con foglie caduche

498) I "frutti" del ginepro comune (*Juniperus communis* ssp. communis):

- a) sono detti pinoli e possono essere usati per produrre il pesto alla genovese
- b) sono detti pinoli di ginepro e non hanno alcun interesse pratico
- c) vengono prodotti solo ogni dieci anni
- d) **sono detti galbuli e sono utilizzati in vario modo, ad esempio per aromatizzare liquori**

499) Il Mirto (*Myrtus communis*) è:

- a) un arbusto molto ramificato delle aree montane della Sardegna, oltre i 1.200 metri
- b) **un arbusto molto ramificato che cresce preferibilmente nelle zone costiere della Sardegna**
- c) un albero con chioma tendente a divenire ombrelliforme
- d) un albero con foglie caduche

500) Il Carrubo (*Ceratonia siliqua*) è:

- a) **un albero sempreverde con foglie imparipennate, con 3-6 paia di foglioline**
- b) un arbusto molto ramificato, con vistosi fiori rossi, che cresce solo sulle dune di sabbia presso il mar
- c) un albero sempreverde con foglie semplici come il leccio
- d) un albero con foglie caduche

501) La flora spontanea della Sardegna è composta:

- a) esclusivamente da specie rare e minacciate
- b) da oltre il 60% di specie endemiche
- c) **sia da specie endemiche che da specie non-endemiche**



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) esclusivamente da specie non-endemiche

502) La faggeta è:

- a) un bosco composto prevalentemente da *Quercus pubescens*
- b) un tipo di bosco non presente in Sardegna allo stato spontaneo
- c) un bosco composto prevalentemente da *Quercus suber*
- d) un bosco composto esclusivamente da *Quercus suber*

503) Le piante legnose presenti nel bosco:

- a) sono le maggiori responsabili del cosiddetto “effetto serra” a causa della produzione di CO₂
- b) immagazzinano nelle loro strutture l'anidride carbonica e contribuiscono a limitare l'effetto serra
- c) non svolgono alcuna funzione che possa influenzare il clima
- d) sono responsabili della produzione di metano nel sottosuolo

504) Con il termine deforestazione si intende:

- a) l'utilizzo corretto e sostenibile delle foreste da parte dell'uomo per la produzione di legname
- b) il processo, in corso, di distruzione da parte dell'uomo di molte foreste con conseguente perdita di biodiversità
- c) il processo naturale di trasformazione delle foreste in prati e pascoli
- d) un processo avvenuto circa 1 milione di anni fa

505) Gli Eucalitti:

- a) sono arbusti endemici che crescono solo sulle dune di sabbia presso il mare
- b) sono arbusti endemici spontanei della Sardegna
- c) sono alberi di origine australiana introdotti in Sardegna per vari utilizzi (ad es. frangivento)
- d) sono alberi di origine americana

506) Il carrubo (*Ceratonia siliqua*) veniva intensamente coltivato per i suoi frutti utilizzati:

- a) per la produzione di olio
- b) per la produzione di bio-carburanti
- c) per l'alimentazione umana, del bestiame domestico e per l'estrazione di alcol
- d) per la produzione di pasta per la cartiera di Arbatax

507) Il corbezzolo (*Arbutus unedo*) è:

- a) un arbusto molto ramificato o anche un albero
- b) un arbusto con foglie aghiformi come il pino
- c) un albero con chioma tendente a divenire ombrelliforme
- d) un albero con foglie composte e caduche

508) I frutti del corbezzolo (*Arbutus unedo*):

- a) sono detti pinoli
- b) sono detti galbuli
- c) sono delle bacche rosse a maturità molto velenose



d) sono commestibili e si prestano per vari utilizzi

509) Il frutto del Cisto di Montpellier (*Cistus monspeliensis*) è:

- a) un galbulo
- b) un pinolo
- c) una capsula
- d) una mora

510) Il concetto di Biodiversità o diversità biologica indica:

- a) la diversità delle sole specie forestali presenti in Sardegna
- b) la variabilità degli organismi viventi di ogni origine, sia animali che vegetali
- c) esclusivamente la diversità di piante orticole della Sardegna
- d) la diversità di forma tra alberi e arbusti

511) Il binomio latino *Ilex aquifolium* indica:

- a) una felce di fiume
- b) l'Agrifoglio
- c) il leccio
- d) il Tasso

512) I nomi in sardo "Aladerru, Laru Masciu, Asuma" indicano:

- a) il Ginepro
- b) l'Acero di montagna
- c) l'Alloro
- d) l'Alaterno (*Rhamnus alaternus*)

513) *Rhamnus persicifolia* è:

- a) il Pesco coltivato
- b) una specie di origine americana introdotta nei rimboschimenti
- c) la sola specie arborea endemica esclusiva della Sardegna
- d) un pesce d'acqua dolce

514) La Tamerice africana (*Tamarix africana*):

- a) vive di preferenza lungo le coste, ai margini degli stagni e dei luoghi salmastri, lungo le rive dei corsi d'acqua
- b) non è presente in Sardegna
- c) è una specie di origine americana introdotta nei rimboschimenti
- d) è presente solo nelle zone cacuminali del monte Albo

515) Il binomio latino *Cornus sanguinea* indica:

- a) un arbusto
- b) il Rovo
- c) il Corbezzolo
- d) il Ribes di Sardegna

516) Allo stato spontaneo, l'Oleandro (*Nerium oleander*) cresce:

- a) nelle falesie del promontorio di Capo Caccia



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) nella laguna di Molentargius
- c) lungo le sponde e sul greto dei torrenti ad alveo esteso, che talvolta ricopre uniformemente
- d) nelle zone cacuminali del Gennargentu

517) Il nome scientifico del Rosmarino è:

- a) *Rosmarinus meridionalis*
- b) *Rosmarinus rosmarinus*
- c) *Rosmarinus sardous*
- d) *Rosmarinus officinalis*

518) Il binomio latino *Chamaerops humilis* indica:

- a) la Palma nana
- b) il Rovo
- c) il Corbezzolo
- d) il Ribes di Sardegna

519) I frutti eduli, chiamati "gingiul" in algherese sono raccolti su:

- a) Rovo
- b) Palma nana
- c) Corbezzolo
- d) Mirto

520) Il Parco urbano Aymerich si trova a:

- a) Uras
- b) Villanovatulo
- c) Villamassargia
- d) Laconi

521) La legge 14 gennaio 2013, n. 10, all'articolo 7, comma 1, dà la definizione di:

- a) bosco di sughera
- b) albero monumentale
- c) incendio boschivo
- d) pianta endemica

522) Il Cedro del Libano (*Cedrus libani subsp. libani*) è:

- a) l'albero dai cui frutti si ricava una bevanda detta cedrata
- b) un arbusto che cresce spontaneo nelle paludi della Sardegna orientale
- c) il nome di un frutto simile ad un Ananas
- d) una conifera introdotta nei rimboschimenti in Sardegna

523) Il binomio latino *Citrus limon var. pompia* indica:

- a) un agrume coltivato in Sardegna e chiamato localmente "Pompia"
- b) il Limone
- c) il Clementine
- d) il Ribes di Sardegna



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 524) Le prime notizie storiche sulla presenza degli agrumi in Sardegna risalgono al:
- a) 1870
 - b) V secolo d.C.
 - c) 1492
 - d) 1945
- 525) Il binomio latino *Barlia robertiana* indica:
- a) un albero ornamentale
 - b) un varietà di Lattuga della Sardegna
 - c) un'Orchidea
 - d) una farfalla endemica di Sardegna
- 526) L'acronimo CITES indica:
- a) la Convenzione di Berna per il Territorio del Mediterraneo
 - b) la Convenzione Internazionale per la Tutela degli Ecosistemi e delle Specie minacciate
 - c) la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione
 - d) la Convenzione Internazionale per il Trasporto e la Eliminazione della Scorie radioattive
- 527) L'Italia:
- a) ha ratificato la Convenzione di Washington con legge 19 maggio 1975, n. 23
 - b) ha ratificato la Convenzione di Washington con il DPR n. 357/1997
 - c) non ha mai ratificato la Convenzione di Washington
 - d) ha ratificato la Convenzione di Washington con legge 19 dicembre 1975, n.874
- 528) L'habitat naturale del Ciclamino primaverile (*Cyclamen repandum*) è rappresentato:
- a) dalle lagune costiere
 - b) dai boschi di Pino domestico
 - c) dai campi di cereali
 - d) dai boschi di leccio
- 529) La Clamatide o Vitalba (*Clematis vitalba*) è:
- a) una pianta lianosa
 - b) una conifera
 - c) una pianta parassita
 - d) una pianta acquatica
- 530) La pianta di Elicriso (*Helichrysum italicum* subsp. *microphyllum*):
- a) non viene utilizzata in Sardegna
 - b) veniva utilizzata per bruciare le setole dei maiali macellati
 - c) ha dei vistosi fiori rossi
 - d) è una pianta acquatica
- 531) La Ginestra dell'Etna (*Genista aetnensis*):
- a) non è presente in Sardegna



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) è una specie endemica di Sardegna e Sicilia
- c) ha dei vistosi fiori rossi
- d) è una pianta acquatica galleggiante

532) Il nome scientifico dell'Erba di San Giovanni o Cacciadiavoli è:

- a) *Hypericum perforatum*
- b) *Ilex aquifolium*
- c) *Geum urbanum*
- d) *Aster sanctus*

533) L'habitat naturale dell'Onano nero (*Alnus glutinosa*) è rappresentato:

- a) dalle lagune costiere
- b) dai boschi di Ginepro sulle dune
- c) da fiumi e ruscelli dal livello del mare sino alla montagna
- d) dai campi di cereali

534) Il nome scientifico *Osmunda regalis* indica:

- a) una felce
- b) una orchidea
- c) un albero sempreverde
- d) un mollusco

535) Il Pino radiata (*Pinus radiata*) è:

- a) una conifera endemica di Sardegna e isola d'Elba
- b) una conifera che produce pinoli utilizzati per il pesto alla genovese
- c) una conifera di origine americana introdotta in Sardegna nei rimboschimenti
- d) una conifera con vistosi fiori rossi, comune in molti giardini

536) Il nome scientifico *Smilax aspera* indica:

- a) una liana rampicante, spinosa
- b) una orchidea
- c) un albero sempreverde con fusto irto di aculei
- d) un mollusco molto comune lungo la costa occidentale della Sardegna

537) Il Fico d'India (*Opuntia ficus-indica*) è:

- a) una pianta di origine americana introdotta in Sardegna
- b) un cactus endemico di Sicilia e Sardegna
- c) una pianta di origine asiatica coltivata a scopo ornamentale
- d) una pianta di origine africana coltivata a scopo ornamentale

538) Con il nome scientifico *Acer monspessulanum* si indica:

- a) una orchidea
- b) un albero sempreverde
- c) un albero caducifoglio
- d) un tubero commestibile

539) Il Bagolaro (*Celtis australis*) è:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) un anfibio
- b) un albero sempreverde
- c) un albero caducifoglio
- d) un insetto

540) Il nome scientifico dell'Asfodelo di Sardegna è:

- a) *Asphodelusmicrocarpus*
- b) *Asphodelusaquifolium*
- c) *Asphodelustuberosum*
- d) *Asphodelusalbus*

541) Dalla pianta dell'Asfodelo:

- a) non è possibile ricavare il miele
- b) è vietato ricavare il miele
- c) si ricava un ottimo miele
- d) si ricava il miele, ma solo ogni 2-3 anni

542) Il nome scientifico del Castagno è:

- a) *Castaneaaquifolium*
- b) *Castaneasativa*
- c) *Castaneafruttuosa*
- d) *Castaneafulva*

543) Le specie del genere *Trifolium* appartengono:

- a) alla Famiglia delle *Leguminosae*, sottofamiglia *Papilionoideae*
- b) alla Famiglia delle *Trifoliaceae*
- c) alla Famiglia delle *Poaceae*
- d) alla Famiglia delle *Trifidae*

544) I ginepri della Sardegna (genere *Juniperus*) appartengono:

- a) al grande gruppo delle *Leguminosae* s.l.
- b) alla famiglia delle *Cupressaceae*
- c) al gruppo delle Pteridofite
- d) al gruppo dei Cianobatteri

545) Le Idrofite sono:

- a) piante che portano le gemme su germogli ad una altezza superiore a 30-50 cm dal suolo
- b) piante sprovviste di accrescimento secondario in spessore
- c) piante tropicali, del tutto assenti Sardegna
- d) piante acquatiche

546) Le tre famiglie delle *Cupressaceae*, *Pinaceae*, *Taxaceae*, appartengono:

- a) al grande gruppo delle *Leguminosae* s.l.
- b) al gruppo delle Conifere
- c) al gruppo delle Pteridofite
- d) al gruppo dei Cianobatteri



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

547) Il nome scientifico dell'Ombelico di Venere è:

- a) *Adiantumcapillus-veneris*
- b) *Umbilicusrupestris*
- c) *Adiantumumbelicus*
- d) *Adiantumsardus*

548) Il nome scientifico della Quercia spinosa è:

- a) *Quercuscoccifera*
- b) *Castaneaaquifolium*
- c) *Quercushirta*
- d) *Quercusspinosa*

549) Il nome scientifico della Digitale rossa è:

- a) *Digitalisrubra*
- b) *Verbascusruber*
- c) *Digitalispurpurea*
- d) *Anthemisrubra*

550) La struttura a cupola, spinosa, che avvolge le castagne è detta:

- a) **Riccio**
- b) Capsula
- c) Achenio
- d) Craspedo

551) La Sardegna ha una superficie di:

- a) 24.000 ettari
- b) **24.000 chilometri quadrati**
- c) 240.000 chilometri quadri
- d) 2.400.000 metri quadri

552) La Sardegna:

- a) dopo la Sicilia, la Corsica e Creta, risulta la maggiore isola di tutto il Mediterraneo
- b) è l'isola con la maggior superficie del Mediterraneo
- c) dopo la Sicilia e la Corsica, risulta la maggiore isola di tutto il Mediterraneo
- d) **dopo la Sicilia, risulta la maggiore isola di tutto il Mediterraneo**

553) Le montagne della Sardegna:

- a) **non hanno quote elevate ma piuttosto modeste, e sempre al di sotto dei 2.000 metri**
- b) non hanno quote elevate ma piuttosto modeste, e sempre al di sotto dei 1.500 metri
- c) hanno quote elevate, spesso al disopra dei 2.000 metri
- d) hanno quote elevate, spesso al disopra dei 2.400 metri

554) Il massiccio del Gennargentu, con la cima di Punta La Marmora:

- a) non rappresenta il rilievo più elevato dell'isola di Sardegna
- b) rappresenta, subito dopo il Limbara, il rilievo più elevato dell'isola di Sardegna
- c) rappresenta, subito dopo il Monte Linas, il rilievo più elevato dell'isola di Sardegna



d) rappresenta il rilievo più elevato dell'isola di Sardegna

555) Le vette di Punta La Marmora, Monte Spada e Bruncu Spina (Gennargentu):

- a) non arrivano a 1.800 metri
- b) non arrivano a 1750 metri
- c) superano tutte e tre 1.800 metri
- d) solo due delle tre vette superano i 1.800 metri (Punta La Marmora e Bruncu Spina)

556) Il Monte Santa Vittoria, presso Esterzili:

- a) non arriva a 900 metri
- b) supera i 1.000 metri
- c) supera i 1.500 metri
- d) supera i 1.700 metri

557) Il Monte Gonare, presso gli abitati di Orani e Sarule:

- a) non arriva a 900 metri
- b) supera i 1.000 metri
- c) supera i 1.200 metri
- d) supera i 1.500 metri

558) Il Tirso è considerato il fiume più importante della Sardegna in quanto:

- a) presso le sue sorgenti sono presenti diversi nuraghi
- b) si trova completamente all'interno di un parco nazionale
- c) ha il più ampio bacino idrografico e la lunghezza maggiore dell'asta principale
- d) è attraversato da un ponte punico

559) Dopo un percorso di circa 120 chilometri il Flumendosa:

- a) sfocia nella costa nord-orientale della Sardegna, presso il promontorio di Capo Coda Cavallo
- b) si immette nel Tirso
- c) sfocia nella costa sud-orientale della Sardegna, presso il promontorio di Porto Corallo
- d) sfocia nella costa meridionale della Sardegna, presso Chia

560) I fiumi Posada e Cedrino:

- a) sfociano nella costa orientale della Sardegna
- b) si immettono nel Tirso
- c) sfociano nella costa meridionale della Sardegna, presso Chia
- d) sfociano nella costa occidentale della Sardegna

561) Nella Gallura scorre il fiume Liscia, la cui foce è sita di fronte all'isola di:

- a) Spargi
- b) Budelli
- c) Tavolara
- d) San Pietro

562) Il lago di Baratz si trova:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) in Ogliastra
- b) nell'entroterra della rada di Porto Ferro**
- c) nell'isola di San Pietro
- d) in Barbagia

563) Il fiume Temo:

- a) sfocia nella costa nord-orientale della Sardegna, presso il promontorio di Capo Coda Cavallo
- b) si immette nel Tirso
- c) bagna la città di Bosa e sfocia nella costa nord-occidentale della Sardegna**
- d) sfocia nella costa meridionale della Sardegna, presso Chia

564) I tratti di costa con morfologia "a falesia" sono caratteristici delle zone litoranee di:

- a) Piscinas
- b) Siniscola e San Teodoro
- c) Bosa, Alghero e Capo Caccia**
- d) Chia e Porto Campana

565) Il Logudoro confina con:

- a) il Meilogu ed il Goceano**
- b) la Marmilla e la Trexenta
- c) l'Anglona e il Bosano
- d) la Marmilla e la Trexenta

566) La Trexenta confina con:

- a) il Meilogu ed il Goceano
- b) la Marmilla e la Trexenta
- c) l'Anglona e il Bosano
- d) la Marmilla e il Gerrei**

567) L'Ogliastra confina con:

- a) la Barbagia di Ollolai e la Quirra**
- b) la Marmilla e la Trexenta
- c) l'Anglona e il Bosano
- d) la Marmilla e il Cixerri

568) Il Cixerri confina con:

- a) il Sulcis ed il Fluminese**
- b) la Marmilla e la Trexenta
- c) l'Anglona e il Bosano
- d) il Sarrabus

569) Il Sarrabus confina con:

- a) la Marmilla e la Trexenta
- b) l'Anglona e il Bosano
- c) Quirra e Gerrei**
- d) l'Ogliastra



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

570) Cala Gonone si trova:

- a) nella costa settentrionale della Sardegna
- b) in Gallura
- c) **nella costa orientale della Sardegna**
- d) nel Meilogu

571) Capo Comino si trova:

- a) **nella costa orientale della Sardegna, tra Siniscola ed Orosei**
- b) in Marmilla
- c) nella costa settentrionale della Sardegna
- d) nel Sarrabus

572) Capo Malfatano si trova:

- a) in Marmilla
- b) nella costa settentrionale della Sardegna
- c) **nella costa meridionale della Sardegna**
- d) nel Sarrabus

573) La spiaggia di Tuerredda si trova:

- a) in Marmilla
- b) nella costa settentrionale della Sardegna
- c) **nella costa meridionale della Sardegna, vicino a Capo Malfatano**
- d) Nel Sarrabus

574) L'area archeologica di Nora si trova:

- a) in Gallura
- b) nella costa Orientale della Sardegna
- c) nel Sarrabus
- d) **nella costa meridionale della Sardegna, nei pressi di Pula**

575) La Foresta demaniale di Montes ricade nel territorio comunale di:

- a) Montresta
- b) Monte S. Antonio
- c) Guspini
- d) **Orgosolo**

576) La Casa Museo Porcu Satta è ubicata nel comune di:

- a) **Gavoi**
- b) Montresta
- c) Orgosolo
- d) Guspini

577) La frazione di Sos Sonorcolos è ubicata nel territorio del comune di:

- a) Montresta
- b) **Alà dei Sardi**
- c) Orgosolo



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) Guspini

578) Nel Comune di Alà dei Sardi, tra la strada per Monti e quella per Padru sorge la frazione di:

- a) Saccu Boidu
- b) **S'Iscola Pedrosa**
- c) Piras Frittas
- d) Eligheddu

579) La località di Sos Canales è ubicata nel territorio del comune di:

- a) Galtelli
- b) Orgosolo
- c) Guspini
- d) **Buddusò**

580) Le località di Padru Oes e di Sa Zura sono ubicate nel territorio del comune di:

- a) Galtelli
- b) **Buddusò**
- c) Orgosolo
- d) Tempio Pausania

581) I tafoni (in sardo *concheddas*) sono:

- a) insetti (mosche) responsabili dell'alterazione del formaggio
- b) **cavità alveolari subsferiche che si formano in seguito a processi di alterazione nelle rocce**
- c) i frutti del Ribes di Sardegna
- d) piccoli roditori che si nutrono prevalentemente di ghiande ed occupano le cavità degli alberi vetusti

582) La foresta demaniale di Pantaleo si estende su:

- a) meno di 100 ettari
- b) **circa 6.000 ettari**
- c) meno di 3.000 ettari
- d) meno di 1.000 ettari

583) La foresta demaniale di Pantaleo è ubicata nel territorio del comune di:

- a) **Santadi**
- b) Orgosolo
- c) Santu Lussurgiu
- d) Montresta

584) Nella foresta demaniale di Pantaleo nel 1988 è stato attivato un programma di allevamento e ripopolamento per la:

- a) Gallina prataiola
- b) **Lepre sarda**
- c) Lucertola di Sardegna
- d) Biscia d'acqua



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

585) La frazione di San Leonardo di Siete Fuentes è ubicata nel territorio del comune di:

- a) Alghero
- b) Tratalias
- c) **Santu Lussurgiu**
- d) Domusnovas

586) La cascata di S'Istrampu De Sos Molinos è ubicata:

- a) in Anglona
- b) in Gallura
- c) nella Barbagia di Desulo
- d) **nel Montiferru**

587) Punta Giugantinu (1.333 metri) si trova:

- a) nel massiccio del Gennargentu
- b) a Monte Albo
- c) **nel massiccio dei monti del Limbara**
- d) a Monte Tuttavista

588) La gola del Rio Pisciaroni si trova:

- a) nel massiccio del Gennargentu
- b) a Monte Albo
- c) **nel massiccio dei monti del Limbara**
- d) nel massiccio del Monte Linas

589) La gola di Pirincanes si trova:

- a) **nel massiccio del Gennargentu**
- b) a Monte Albo
- c) nel massiccio dei monti del Limbara
- d) nel massiccio del Monte Linas

590) La cascata di Middai si trova nel territorio del Comune di:

- a) Santadi
- b) Villacidro
- c) **Seui**
- d) Monti

591) Il complesso di Sa Oche 'e su Bentu si trova nel territorio del Comune di:

- a) Santadi
- b) Orgosolo
- c) Seui
- d) **Oliena**

592) La cascata di Lecorci si trova nel territorio del Comune di:

- a) Ussassai
- b) Villacidro
- c) **Ulassai**



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) Monti

593) La grotta di su Marmuri si trova nel territorio del Comune di:

- a) Ussassai
- b) Villacidro
- c) Tertenia
- d) **Ulassai**

594) Le grotte di Is Zuddas si trovano nel territorio del Comune di:

- a) Simaxis
- b) Villacidro
- c) Tertenia
- d) **Santadi**

595) La grotta denominata "sa Grutta 'e sa Pipia" è localizzata all'interno:

- a) **della foresta dei Sette Fratelli**
- b) del promontorio di Capo Caccia
- c) dell'isola di Tavolara
- d) del massiccio del Monte Linas

596) La spiaggia di Piscina Rei si trova:

- a) nel territorio di Domus de Maria
- b) nel territorio di Villacidro
- c) **nel territorio di Muravera**
- d) nel territorio di Guspini

597) La penisola del Sinis si trova:

- a) nella costa orientale della Sardegna
- b) nella costa settentrionale della Sardegna
- c) **nella costa occidentale della Sardegna**
- d) nell'arcipelago di La Maddalena

598) La spiaggia di Piscinas (Costa Verde) si trova nel territorio del comune di:

- a) Domus de Maria
- b) **Arbus**
- c) Villacidro
- d) Villasimius

599) Le località di Portu Maga e Funtanazza si trovano:

- a) nella costa orientale della Sardegna
- b) nella costa settentrionale della Sardegna
- c) **nella costa occidentale della Sardegna**
- d) nell'arcipelago di La Maddalena

600) Il promontorio di Capo Pecora si trova:

- a) nella costa orientale della Sardegna
- b) **nella costa occidentale della Sardegna**



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) nell'arcipelago di La Maddalena
- d) nella costa settentrionale della Sardegna

601) Le grotte di Su Mannau si trovano nel territorio del comune di:

- a) Guspini
- b) **Fluminimaggiore**
- c) Domus de Maria
- d) Villacidro

602) La spiaggia di Cala Domestica si trova:

- a) **nella costa sud-occidentale della Sardegna, a sud di Buggerru**
- b) nella costa meridionale della Sardegna, ad est di Domus de Maria
- c) nella costa orientale della Sardegna, a sud di Baunei
- d) nella costa orientale della Sardegna, a nord di Orosei

603) La foresta di Usinavà ricade nel territorio del comune di:

- a) Guspini
- b) Guasila
- c) Genoni
- d) **Torpè**

604) La foresta demaniale di Fiorentini è stata istituita nel:

- a) 1776
- b) 1986
- c) **1886**
- d) 1996

605) La foresta di Crastazza - Sos Littos ricade nel territorio del comune di:

- a) Orune
- b) Buddusò
- c) Alà dei Sardi
- d) **Bitti**

606) La località di Jacu Piu ricade nel territorio del comune di:

- a) Orune
- b) Oliena
- c) **Nuoro**
- d) Alà dei Sardi

607) La foresta demaniale di Uatzo ricade nel territorio dei comuni di:

- a) **Tonara, Belvì e Sorgono**
- b) Berchidda e Monti
- c) Alà dei Sardi, Buddusò e Bitti
- d) Teulada e Santadi



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

608) Le vette di Conca Gianni Fais (1.495 metri) e Bruncu Istiddi (997 metri) si trovano nella foresta demaniale di:

- a) Montes
- b) Monte Pisano
- c) **Uatzo**
- d) Fiorentini

609) La foresta demaniale di Uatzo è attraversata:

- a) **dalla linea ferroviaria Mandas-Arbatax percorsa dal celebre "trenino verde"**
- b) dal percorso di Trekking "Selvaggio Blu"
- c) dalla ippovia "Su Disterru"
- d) dalla strada provinciale SP 47 che conduce al Giardino Storico di San Leonardo

610) La foresta demaniale di Alase ricade nel territorio del comune di:

- a) Orune
- b) Buddusò
- c) **Aritzo**
- d) Osidda

611) La foresta di Bingionniga ricade quasi interamente nel territorio del comune di:

- a) Orune
- b) **Jerzu**
- c) Bultei
- d) Buddusò

612) La foresta di Sa Dispensa ricade nel territorio del comune di:

- a) Genoni
- b) **Palmas Arborea**
- c) Bultei
- d) Burcei

613) La foresta di Acquafrida ricade nel territorio del comune di:

- a) **Santa Giusta**
- b) Nuraminis
- c) Burcei
- d) Orroli

614) La foresta demaniale di Pixinamanna è situata:

- a) **nella zona sud-occidentale dell'isola di Sardegna**
- b) in Gallura
- c) nell'isola di San Pietro
- d) in Goceano

615) Le cascate di Luesu si trovano nel territorio del comune di:

- a) Guspini
- b) Guasila
- c) Ovodda



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) Perdasdefogu

616) Il parco di Bruncu Santoru si trova nel territorio del comune di:

- a) Baunei
- b) Guasila
- c) Perdasdefogu**
- d) Ortueri

617) Sa Brecca de is Tapparas, una sorta di canyon o grotta a cielo aperto, si trova nel territorio del comune di:

- a) Baunei
- b) Dorgali
- c) Perdasdefogu**
- d) Urzulei

618) Il tempio nuragico Domu de Orgia si trova nel territorio del comune di:

- a) Esterzili**
- b) Urzulei
- c) Ulassai
- d) Ussassai

619) La festa del Flumendosa, manifestazione sportiva che ha come scenario la piscina naturale di Corru 'e Arenas, si svolge nel territorio del comune di:

- a) Ballao**
- b) Nurallao
- c) Bidonì
- d) Borore

620) Il parco comunale "Gulana" si trova nel territorio del comune di:

- a) Olzai**
- b) Ollolai
- c) Ulassai
- d) Ussassai

621) La località Su Nodu 'e su Malune, nel monte Gulana, si trova nel territorio del comune di:

- a) Ollolai
- b) Ulassai
- c) Olzai**
- d) Ortueri

622) La grotta Corbeddu si trova:

- a) nel territorio del comune di Ollolai
- b) nel territorio del comune di Ulassai
- c) nel territorio del comune di Perdasdefogu
- d) nella valle di Lanaittu**



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 623) La spiaggia di Cala Luna si trova:
- a) nel parco nazionale dell'Asinara
 - b) nel territorio del comune di Ulassai
 - c) nell'arcipelago di La Maddalena
 - d) **nel Golfo di Orosei**
- 624) Le cale Biriola, Sisine, Mariolu e Goloritzè si trovano:
- a) nel parco nazionale dell'Asinara
 - b) **nel Golfo di Orosei**
 - c) nella costa occidentale della Sardegna, a sud di Nebida
 - d) nell'arcipelago di La Maddalena
- 625) Il Canyon di Gorropu si trova:
- a) nel territorio del comune di Ollolai
 - b) nel territorio del comune di Ulassai
 - c) nel territorio del comune di Perdasdefogu
 - d) **nel Supramonte, tra i territori di Orgosolo e di Urzulei**
- 626) Nel Canyon di Gorropu scorre:
- a) il Cedrino
 - b) **il Rio Flumineddu**
 - c) il Rio Piccocca
 - d) il Flumendosa
- 627) La sorgente di Su Gologone si trova nel territorio del comune di:
- a) Ollolai
 - b) Orgosolo
 - c) **Oliena**
 - d) Ortueri
- 628) Dalla sorgente di Su Gologone si origina un breve torrente che si immette nel:
- a) Rio Mannu di Nuoro
 - b) Tirso
 - c) Flumendosa
 - d) **Cedrino**
- 629) Il Monte Corراسi, nel territorio di Oliena:
- a) non arriva alla quota di 1.200 metri
 - b) **supera i 1.400 metri**
 - c) non arriva alla quota di 1.300 metri
 - d) non arriva alla quota di 1.000 metri
- 630) Capo Falcone si trova:
- a) nella costa orientale della Sardegna
 - b) **nell'estrema punta nord-occidentale della Sardegna**
 - c) nell'isola di Santo Antioco
 - d) nella costa meridionale della Sardegna, presso Chia



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 631) Il museo etnografico su Magasinu de su binu si trova:
- a) a Stintino
 - b) nell'isola di Sant'Antioco
 - c) a Jerzu
 - d) a Santa Maria la Palma
- 632) Le spiagge di Portixeddu, Turri e Maladroxa si trovano:
- a) a Teulada
 - b) a Baunei
 - c) nell'isola di Sant'Antioco
 - d) a Fertilia
- 633) Gli isolotti della Vacca e del Toro si trovano:
- a) a Nord dell'Asinara
 - b) nell'arcipelago di La Maddalena
 - c) in prossimità dell'isola di Sant'Antioco
 - d) in prossimità dell'isola dell'Ogliastra
- 634) Il Museo delle Conce si trova a:
- a) Sassari
 - b) A Baunei
 - c) Bosa
 - d) Pabillonis
- 635) Le spiagge di s'Abba Druche, Portu Managu, Turas e Compoltitu si trovano nel territorio del comune di:
- a) Villasimius
 - b) Baunei
 - c) Bosa
 - d) Chia
- 636) Il parco biomarino di capo Marrargiu si trova nel territorio del comune di:
- a) Olbia
 - b) Baunei
 - c) Chia
 - d) Bosa
- 637) La località Coscia di Donna si trova:
- a) nella costa orientale della Sardegna
 - b) nella costa nord-occidentale della Sardegna
 - c) nell'isola di Santo Antioco
 - d) nella costa meridionale della Sardegna, presso Chia
- 638) Le località Punta Giglio e Prigionette si trovano:
- a) nella costa orientale della Sardegna
 - b) nella costa nord-occidentale della Sardegna



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) nell'isola di Santo Antioco
- d) nella costa meridionale della Sardegna, presso Chia

639) La pianura più vasta della Sardegna è denominata:

- a) Altopiano di Campeda
- b) Nurra
- c) **Campidano**
- d) Valle del Coghinas

640) La Sardegna è separata dalla Corsica tramite:

- a) **le Bocche di Bonifacio**
- b) le secche di Stintino
- c) il Canale di Venturi
- d) lo Stretto di Sardegna

641) Quale dei seguenti golfi si affaccia sul versante occidentale della Sardegna:

- a) **il Golfo di Alghero**
- b) il Golfo degli Angeli
- c) il Golfo di Orosei
- d) il Golfo degli Aranci

642) La Roccia dell'Elefante si trova nel territorio del comune di:

- a) Olbia
- b) Baunei
- c) Chia
- d) **Castelsardo**

643) S'Ortu Mannu, con più di 700 maestosi ulivi secolari, si trova nel territorio del comune di:

- a) Sassari
- b) Baunei
- c) **Villamassargia**
- d) Alghero

644) La miniera di Orbai si trova nel territorio del comune di:

- a) Guspini
- b) Baunei
- c) **Villamassargia**
- d) Monteponi

645) Il tempio di Antas si trova nel territorio del comune di:

- a) Guspini
- b) **Fluminimaggiore**
- c) Burcei
- d) Castiadas



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

646) Porto Flavia nel territorio della frazione di:

- a) Canaglia
- b) Ortachia
- c) Masua
- d) Li Pedriazzi

647) Il cammino minerario di santa Barbara è visitabile:

- a) nell'Iglesiente
- b) in Gallura
- c) in Baronia
- d) nel Meilogu

648) Le spiagge di Fontanamare, spiaggia di Mezzo e Porto Paglia si trovano nel territorio del comune di:

- a) Guspini
- b) Gonnese
- c) Gonnosnò
- d) Galtelli

649) Il Rio Sa Duchessa si trova:

- a) nella Barbagia di Seulo
- b) nella Marmilla
- c) nel Marganai
- d) a Orani

650) Il giardino botanico Linasia si trova:

- a) nel Marganai
- b) nella Barbagia di Seulo
- c) nella Marmilla
- d) a Genoni

651) La definizione di *isoipsa*:

- a) linea che nella rappresentazione cartografica di un territorio congiunge tutti i punti che hanno uguale altezza sul livello del mare
- b) linea che nella rappresentazione cartografica di un territorio congiunge tutti i punti che hanno uguale profondità rispetto livello del mare
- c) linea che nella rappresentazione cartografica di un territorio congiunge i punti che hanno uguale altezza sul piano di campagna
- d) linea che nella rappresentazione cartografica di un territorio congiunge le cime delle montagne

652) Nella carta topografica la distanza tra le isoipse o curve di livello indica:

- a) la direzione del versante
- b) l'inclinazione del versante
- c) l'esposizione del versante
- d) non ha nessun valore



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 653) Nella carta topografica a scala 1:10.000:
- a) 1 centimetro in carta = 1 centimetro reale
 - b) 1 centimetro in carta = 10 centimetri reali
 - c) 1 millimetro in carta = 10 metri reali
 - d) 1 centimetro in carta = 1 metro reale
- 654) Che cosa è la pendenza:
- a) il rapporto tra distanza reale e distanza su carta
 - b) il rapporto tra la differenza di quota reale e su carta
 - c) l'angolo di un punto rispetto al Nord
 - d) il rapporto tra la differenza di quota di due punti e la loro distanza
- 655) Nella carta topografica a scala 1:10.000:
- a) 1 metro in carta = 1 metro reale
 - b) 1 metro in carta = 1 kilometro reale
 - c) 1 millimetro in carta = 1 metro reale
 - d) 1 centimetro in carta = 100 metri reali
- 656) Come si misura la pendenza:
- a) in percentuale
 - b) in gradi
 - c) in metri
 - d) in grammi
- 657) Nella carta topografica a scala 1:25.000:
- a) 1 millimetro in carta = 25 metri reali
 - b) 1 millimetro in carta = 250 metri reali
 - c) 1 centimetro in carta = 25 centimetri reali
 - d) 1 centimetro in carta = 25 metri reali
- 658) La pendenza del 100% equivale a:
- a) 30 gradi
 - b) 45 gradi
 - c) 90 gradi
 - d) 100 gradi
- 659) Nella carta topografica a scala 1:25.000:
- a) 1 metro in carta = 250 metri reali
 - b) 1 metro in carta = 25 metri reali
 - c) 1 metro in carta = 25 kilometri reali
 - d) 1 metro in carta = 250 kilometri reali
- 660) Un valore di inclinazione pari a 45 gradi corrisponde ad una pendenza:
- a) del 30%
 - b) del 100%
 - c) del 90%
 - d) del 10%



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

661) La carta topografica a scala 1:25.000 per la Nuova Cartografia Italiana I.G.M. è chiamata:

- a) carta fondamentale
- b) **sezione**
- c) carta di riferimento
- d) tavoletta

662) Una parete verticale ha una pendenza:

- a) 100%
- b) **infinita**
- c) pari a zero
- d) 80%

663) La carta topografica a scala 1:50.000 per la Nuova Cartografia Italiana I.G.M. è chiamata:

- a) tavoletta
- b) sezione
- c) carta di riferimento
- d) **foglio**

664) Esistono pendenze negative:

- a) **no**
- b) sì
- c) dipende dall'esposizione del versante
- d) dipende dalla scala

665) Nella la Nuova Cartografia Italiana I.G.M. un Foglio (scala 1:50.000) è diviso in:

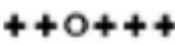
- a) 4 tavoletta numerate in senso antiorario
- b) 4 sezioni numerate dall'alto a sinistra al basso a destra
- c) **4 sezioni numerate in senso orario**
- d) 2 quadranti numerati da sinistra a destra

666) Nella carta topografica una serie di isoipse o curve di livello molto distanziate tra loro indicano:

- a) **una zona pianeggiante**
- b) una zona urbanizzata
- c) un versante poco inclinato
- d) un versante molto inclinato

667) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:

- a) **ferrovia**
- b) strada statale
- c) fiume
- d) mulattiera

668) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) limite di comune
- b) limite di provincia
- c) limite di regione
- d) **limite di stato**

669) Nella carta topografica questo simbolo corrisponde a:

- a) limite di provincia
- b) **limite di comune**
- c) limite di regione
- d) limite di stato

670) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:

- a) piscina
- b) chiesa
- c) **campeggio**
- d) campo sportivo

671) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:

- a) piscina
- b) chiesa
- c) campeggio
- d) **campo sportivo**

672) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:

- a) **miniera**
- b) chiesa
- c) campeggio
- d) campo sportivo

673) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:

- a) miniera
- b) chiesa
- c) **edificio**
- d) campo sportivo

674) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:

- a) abbeveratoi
- b) punti quotati
- c) **pozzi o sorgenti**
- d) chiese

675) Nella carta topografica questo simbolo  corrisponde a:

- a) abbeveratoi
- b) punti quotati



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) pozzi o sorgenti
- d) chiese

676) Nella carta nautica questo simbolo   corrisponde a:

- a) punto di dettaglio
- b) faro
- c) boa
- d) porto

677) Nella carta nautica questo simbolo  corrisponde a:

- a) Capitaneria
- b) faro
- c) boa
- d) porto

678) Nella carta nautica questo simbolo  corrisponde a:

- a) Capitaneria
- b) faro
- c) boa
- d) pesca vietata

679) Nella carta nautica questo simbolo  corrisponde a:

- a) limite zona rocciosa
- b) faro
- c) boa
- d) pesca vietata

680) Nella carta nautica questo simbolo  corrisponde a:

- a) limite zona rocciosa
- b) vortici
- c) boa
- d) pesca vietata

681) Nella carta topografica una serie di isoipse o curve di livello molto ravvicinate indicano:

- a) una zona pianeggiante
- b) una zona urbanizzata
- c) un versante poco inclinato
- d) un versante molto inclinato

682) Le sigle Roma-40, UTM-ED50, WGS84 e ETRS89 indicano:

- a) lo stesso sistema di riferimento cartografico ma con sigle diverse per le diverse nazioni
- b) l'ente realizzatore della cartografia



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) anno e luogo di stampa
- d) **diversi sistemi di riferimento cartografici nazionali ed internazionali**

683) Cosa è la latitudine terrestre:

- a) misura la distanza angolare di un punto terrestre dal meridiano di Greenwich
- b) **una delle due coordinate occorrenti per determinare la posizione di un punto sulla superficie terrestre**
- c) misura la distanza lineare di un punto terrestre dal meridiano di Greenwich
- d) misura la distanza lineare di un punto terrestre dall' Equatore terrestre

684) Cosa è l'Equatore terrestre:

- a) circonferenza minima terrestre
- b) parallelo di riferimento che divide la Terra in Emisfero Occidentale ed Emisfero Orientale
- c) l'insieme dei punti della superficie terrestre a latitudine geografica massima
- d) **circonferenza terrestre equidistante dai due poli**

685) Il Tropico del Cancro ha un valore pari a:

- a) latitudine 23°27' Sud
- b) longitudine 23°27' Sud
- c) **latitudine 23°27' Nord**
- d) longitudine 23°27' Nord

686) Il Tropico del Capricorno ha un valore pari a:

- a) **latitudine 23°27' Sud**
- b) longitudine 23°27' Sud
- c) latitudine 23°27' Nord
- d) longitudine 23°27' Nord

687) Il Tropico del Cancro si trova in quale Emisfero:

- a) emisfero occidentale
- b) **emisfero Boreale**
- c) emisfero Australe
- d) emisfero orientale

688) Il Tropico del Capricorno si trova in quale Emisfero:

- a) emisfero occidentale
- b) emisfero Boreale
- c) **emisfero Australe**
- d) emisfero orientale

689) La Sardegna si trova in quale Emisfero:

- a) emisfero occidentale
- b) **emisfero Boreale**
- c) emisfero Australe
- d) emisfero orientale



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

690) Cosa è la longitudine terrestre:

- a) misura la distanza angolare di un punto terrestre dal meridiano di riferimento (Greenwich)
- b) è la sola coordinata necessaria per determinare la posizione di un punto sulla superficie terrestre
- c) misura la distanza lineare di un punto terrestre dal meridiano di Greenwich
- d) misura la distanza angolare di un punto terrestre dall' Equatore terrestre

691) L'ora di Greenwich o GMT è l'ora internazionale di riferimento perchè :

- a) il Regno Unito è una super potenza
- b) si basa sulla latitudine internazionale di riferimento che passa per la località di Greenwich
- c) si basa sul Tropico del Capricorno che passa per la località di Greenwich
- d) si basa sul meridiano internazionale di riferimento che passa per la località di Greenwich

692) Il basalto è :

- a) una roccia sedimentaria
- b) una roccia metamorfica
- c) una roccia ignea effusiva
- d) una roccia ignea intrusiva

693) Il "basalto a pillow" è:

- a) una roccia ignea effusiva depositatasi in ambiente subacqueo
- b) una roccia metamorfica
- c) una roccia ignea effusiva depositatasi in ambiente subaereo
- d) una roccia ignea intrusiva

694) Gli affioramenti più estesi di "basalti a pillow" si ritrovano:

- a) Nurra e Gallura
- b) Montiferru-Planargia e Marmilla
- c) Marmilla e Sulcis-Iglesiente
- d) Marmilla e Baronia

695) Il Gabbro è :

- a) una roccia sedimentaria
- b) una roccia metamorfica
- c) una roccia ignea effusiva
- d) una roccia ignea intrusiva

696) Il Granito è :

- a) una roccia sedimentaria
- b) una roccia ignea intrusiva
- c) una roccia ignea effusiva
- d) una roccia metamorfica

697) La riolite è :



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) una roccia sedimentaria
- b) una roccia metamorfica
- c) una roccia ignea effusiva
- d) una roccia ignea intrusiva

698) L'"Anfibolite" è :

- a) una roccia sedimentaria
- b) una roccia metamorfica
- c) una roccia ignea effusiva
- d) una roccia ignea intrusiva

699) La "Migmatite" è :

- a) una roccia derivante da anatessi crostale
- b) una roccia metamorfica
- c) una roccia derivante dal Mantello inferiore
- d) una roccia ignea intrusiva

700) Le "pegmatiti" sono rocce tipicamente :

- a) sedimentarie
- b) metamorfiche
- c) ignee filoniane
- d) ignee effusive

701) L'"Ignimbrite" è :

- a) una roccia sedimentaria
- b) una roccia ignea effusiva
- c) una roccia metamorfica
- d) una roccia ignea intrusiva

702) L'"Ignimbrite" è :

- a) una roccia ignea derivante da un flusso piroclastico
- b) una roccia ignea derivante da una colata
- c) una roccia metamorfica con protolite magmatico
- d) una roccia ignea intrusiva derivante dal raffreddamento di un plutone

703) Dove si trovano i maggiori plateau basaltici Plio-quadernari della Sardegna:

- a) Nurra e Gallura
- b) Montiferru-Planargia e Marmilla
- c) Marmilla e Sulcis-Iglesiente
- d) Marmilla e Baronia

704) Le strutture prismatiche tipiche delle colate di lave basaltiche sono dovute a:

- a) erosione marina
- b) raffreddamento
- c) erosione eolica
- d) erosione carsica



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

705) Il Montiferru è una zona della Sardegna dominata da rocce ignee effusive di età compresa:

- a) **Pliocene-Pleistocene**
- b) Paleocene-Eocene
- c) Ordoviciano-Siluriano
- d) Permiano-Triassico

706) Il Monte Arci è una zona della Sardegna dominata da rocce ignee effusive di età compresa:

- a) Permiano-Triassico
- b) Paleocene-Eocene
- c) Ordoviciano-Siluriano
- d) **Pliocene-Pleistocene**

707) L' "ortogneiss" è :

- a) una roccia ignea derivante da un flusso piroclastico
- b) una roccia ignea derivante da una colata
- c) **una roccia metamorfica con protolite magmatico**
- d) una roccia ignea intrusiva derivante dal raffreddamento di un plutone

708) Il Monte Arci è famosa per le miniere di Ossidiana. L'Ossidiana è:

- a) una roccia sedimentaria
- b) roccia metamorfica
- c) **roccia ignea effusiva**
- d) roccia ignea intrusiva

709) La tipica lucentezza vitrea e la fratturazione concoide dell'Ossidiana è dovuta alla:

- a) tessitura olocristallina
- b) **tessitura amorfa/perlitica**
- c) tessitura aplitica
- d) tessitura vescicolare

710) La "pietra pomice" è:

- a) una roccia sedimentaria
- b) roccia metamorfica
- c) **roccia ignea effusiva**
- d) roccia ignea intrusiva

711) Il "paragneiss" è :

- a) una roccia ignea derivante da un flusso piroclastico
- b) **una roccia metamorfica con protolite sedimentario**
- c) una roccia metamorfica con protolite magmatico
- d) una roccia ignea intrusiva derivante dal raffreddamento di un plutone

712) La "pomice" ha una tipica tessitura:

- a) tessitura olocristallina
- b) **tessitura amorfa/perlitica**



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) tessitura aplitica
- d) **tessitura vescicolare**

713) La "pomice" è una roccia ignea effusiva tipicamente:

- a) **sialica**
- b) femica
- c) ultrafemica
- d) carbonatitica

714) La "sienite" è :

- a) una roccia ignea derivante da un flusso piroclastico
- b) una roccia metamorfica con protolite sedimentario
- c) una roccia metamorfica con protolite magmatico
- d) **una roccia ignea intrusiva derivante dal raffreddamento di un plutone**

715) La "mica bianca" è :

- a) il minerale chiamato Biotite
- b) il minerale chiamato Berillo
- c) **il minerale chiamato Muscovite**
- d) il minerale chiamato Quarzo

716) "Calcari e dolomie a Rudiste" della Nurra hanno una età:

- a) Paleozoica
- b) Archeana
- c) Cenozoica
- d) **Mesozoica**

717) Quale minerale di forma lamellare ha una tipica lucentezza argentea:

- a) Biotite
- b) Calcite
- c) **Muscovite**
- d) Quarzo

718) La "mica nera" è :

- a) **il minerale chiamato Biotite**
- b) il minerale chiamato Gesso
- c) il minerale chiamato Muscovite
- d) il minerale chiamato Quarzo

719) In quale zona della Sardegna sono ubicate le principali miniere di bauxite:

- a) Baronie
- b) Supramonte
- c) Sarrabus
- d) **Nurra**

720) I "Tacchi" dell'Ogliastra hanno una età:

- a) Paleozoica



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) **Mesozoica**
- c) Cenozoica
- d) Archeana

721) La tipica porosità della "pomice" è dovuta:

- a) alla presenza di ossigeno nel reticolo cristallino
- b) alla presenza di idrogeno nel reticolo cristallino
- c) **alla natura vescicolare**
- d) alla presenza di idrogeno nel reticolo cristallino

722) I "Tacchi" dell'Ogliastra sono generalmente composti da:

- a) rocce sedimentarie silicoclastiche
- b) rocce metamorfiche
- c) rocce ignee effusive
- d) **rocce sedimentarie carbonatiche**

723) Gli orizzonti a bauxite coltivati nelle miniere di Olmedo hanno una età:

- a) Paleozoica
- b) **Mesozoica**
- c) Cenozoica
- d) Archeana

724) Le "metarenarie a Trilobiti" del Sulcis-Iglesiente hanno una età:

- a) **Cambriana**
- b) Carbonifera
- c) Cretacea
- d) Luteziana

725) La zona di Stintino-Capo Falcone è dominata da:

- a) rocce sedimentarie silicoclastiche
- b) **rocce metamorfiche**
- c) rocce ignee effusive
- d) rocce sedimentarie carbonatiche

726) Le dolomie "a stromatoli (Dolomia Rigata)" del Sulcis-Iglesiente hanno una età:

- a) Siluriana
- b) Giurassica
- c) **Cambriana**
- d) Eocenica

727) I "calcari dei tacchi" sono in prevalenza:

- a) rocce sedimentarie di ambiente colluviale
- b) siltiti nere
- c) **calcari biohermali**
- d) travertini

728) Il "dicco" è :



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) una roccia ignea effusiva della categoria delle colate
- b) una roccia metamorfica di contatto
- c) una roccia ignea effusiva piroclastica
- d) una roccia ignea intrusiva della categoria dei plutoni

729) Il castello dell'Acquafredda è ubicato:

- a) su un duomo
- b) su un filone
- c) su un dicco
- d) su un sill

730) I livelli carboniosi "coltivati" nel Sulcis hanno una età:

- a) Miocenica
- b) Eocenica
- c) Pliocenica
- d) Oligocenica

731) Gli "Scisti neri" della Sardegna centro-meridionale hanno una età:

- a) Miocenica
- b) Eocenica
- c) Siluriana
- d) Cambriana

732) Le "Iriditi" sono rocce costituite da gusci di:

- a) diatomee
- b) radiolari
- c) molluschi
- d) ammoniti

733) Il duomo dell'Acquafredda appartiene al ciclo vulcanico:

- a) Cambro-Ordoviciano
- b) Permo-Triassico
- c) Eocenico
- d) Oligo-Miocenico

734) Il Monte Zara (Monastir) è composto da:

- a) un campo di duomi
- b) un campo di dune eoliche
- c) una barriera corallina
- d) un campo di dune subacquee

735) Le rocce più antiche associate al ciclo vulcanico Oligo-Miocenico in Sardegna si trovano:

- a) Ogliastra
- b) Nurra
- c) Gallura
- d) Sarrabus



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

736) Il Monte Cujaru (Logudoro) è composto da:

- a) un campo di duomi
- b) un campo di dune subacquee
- c) un cono di scorie
- d) una barriera corallina

737) L'Isola dell'Asinara è composta in prevalenza da:

- a) rocce metamorfiche e plutoniche
- b) rocce sedimentarie e metamorfiche
- c) rocce ignee effusive e intrusive
- d) rocce intrusive e sedimentarie

738) L'Isola del La Maddalena è dominata da:

- a) rocce grabbroidi
- b) rocce metamorfiche
- c) rocce ignee intrusive
- d) rocce sedimentarie

739) Una serie di colate laviche eruttate da un singolo centro di emissione sono solitamente indicative di:

- a) un campo di duomi
- b) un cono di scorie
- c) un vulcano a scudo
- d) una serie di dicchi

740) Le colate basaltiche della valle del Cedrino rappresentano:

- a) un campo di duomi
- b) un cono di scorie
- c) un apparato monogenico
- d) massiccio vulcanico composito

741) Le Giare rappresentano:

- a) un campo di duomi
- b) un cono di scorie
- c) una serie di colate laviche basaltiche
- d) un apparato monogenico

742) Gli altipiani basaltici delle Giare sono dovuti al fenomeno:

- a) dell'erosione marina
- b) dell'inversione del rilievo
- c) dell'erosione carsica
- d) rappresentano un vulcano a scudo

743) Le Isole di San Pietro e Sant'Antioco presentano peculiari:

- a) campo di duomi
- b) coni di scorie



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) **strutture reomorfiche**
- d) apparati monogenici

744) Il Distretto vulcanico del Sulcis ha una età:

- a) Cambro-Ordoviciano
- b) Permo-Triassico
- c) Eocenico
- d) **Oligo-Miocenico**

745) Il fenomeno dell'inversione del rilievo ha modellato il paesaggio:

- a) della Nurra
- b) **delle Giare**
- c) dei Tacchi
- d) del Supramonte

746) Il "Ferro dei Tacchi" è indicativo:

- a) **di una prolungata esposizione subaerea**
- b) di un ambiente anossico
- c) di rapida sommersione
- d) di intensa attività vulcanica

747) Gli "Scisti neri Siluriani" si sono depositati:

- a) a seguito di una prolungata esposizione subaerea
- b) **in un ambiente anossico**
- c) di una rapida sommersione
- d) a seguito di una intensa attività vulcanica

748) I diamanti si ritrovano in associazione con una roccia, quale:

- a) trachite
- b) **kimberlite**
- c) Harzburgite
- d) carbonatite

749) I diamanti si originano in natura:

- a) per diagenesi di sedimenti ricchi in sostanza organica
- b) nella litosfera
- c) nella crosta terrestre per anatessi
- d) **nell'astenosfera**

750) I livelli carboniosi dell'Ogliastra hanno una età:

- a) Miocenica
- b) **Giurassica**
- c) Pliocenica
- d) Oligocenica

751) Il pianeta Terra si divide in:

- a) crosta, mantello, nucleo



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) crosta, astenosfera, nucleo
- c) litosfera, astenosfera, nucleo**
- d) litosfera, mantello, nucleo

752) La litosfera è caratterizzata da:

- a) crosta continentale, mantello, nucleo
- b) crosta continentale, crosta oceanica, mantello litosferico**
- c) astenosfera, mantello litosferico
- d) crosta oceanica, mantello litosferico

753) Gli "scisti" sono rocce:

- a) rocce sedimentarie
- b) rocce ignee intrusive
- c) rocce ignee effusive
- d) rocce metamorfiche**

754) Gli "gneiss" sono rocce:

- a) rocce sedimentarie
- b) rocce metamorfiche**
- c) rocce ignee effusive
- d) rocce ignee intrusive

755) L "Andalusite" è un minerale tipico:

- a) delle rocce metamorfiche di contatto**
- b) delle rocce sedimentarie
- c) delle rocce ignee effusive
- d) delle rocce da metamorfismo regionale

756) Le Cornubianiti o "Hornfels" sono rocce:

- a) rocce sedimentarie
- b) rocce metamorfiche di contatto**
- c) rocce da metamorfismo regionale
- d) rocce ignee intrusive

757) La Sardegna ha raggiunto la sua attuale posizione nel Mediterraneo dopo una rotazione avvenuta nel:

- a) Oligo-Miocene**
- b) Eocene
- c) Plio-Pleistocene
- d) Oligocene

758) La maggioranza dei plutoni granitici della Sardegna ha una età:

- a) Siluro-Devonica
- b) Carbonifero-Permiana**
- c) Pliocenica-Quaternaria
- d) Oligocenica-Miocenica



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

759) Il bacino del Campidano è una struttura tettonica di età:

- a) Miocenica
- b) Eocenica
- c) Pliocenica-Quaternaria
- d) Oligocenica

760) La Sardegna ha un regime mareale di tipo :

- a) Microtidale
- b) Mesotidale
- c) Macrotidale
- d) Megatidale

761) Il vento che soffia da Nord si chiama:

- a) Libeccio
- b) Tramontana
- c) Scirocco
- d) Maestrale

762) Quando Terra e Sole sono allineate e la Luna è ortogonale alla Terra si hanno:

- a) uragani
- b) marea morta o acque morte
- c) marea viva o acque vive
- d) alluvioni

763) Il vento che soffia da Nord-Est si chiama:

- a) Libeccio
- b) Tramontana
- c) Grecale
- d) Maestrale

764) Sigizie è un termine riferito a:

- a) uragani
- b) tempeste
- c) maree
- d) alluvioni

765) Il vento che soffia da Est si chiama:

- a) Libeccio
- b) Tramontana
- c) Grecale
- d) Levante

766) Il vento che soffia da Sud-Est si chiama:

- a) Libeccio
- b) Tramontana
- c) Scirocco
- d) Maestrale



767) Il vento che soffia da Sud si chiama:

- a) **Ostro**
- b) Tramontana
- c) Libeccio
- d) Maestrale

768) Quando Terra, Luna e Sole sono allineati si hanno:

- a) uragani
- b) **marea viva o acque vive**
- c) marea morta o acque morte
- d) alluvioni

769) Il vento che soffia da Sud-Ovest si chiama:

- a) **Libeccio**
- b) Tramontana
- c) Scirocco
- d) Ponente

770) Il significato di "Marea viva o Acque vive":

- a) **Terra, Luna e Sole sono allineati**
- b) Dispersione attraverso le foci fluviali di materiali verso mare
- c) Terra e Sole allineate, la Luna ortogonale alla Terra
- d) Accumulo verso terra di materiali inquinanti

771) Il vento che soffia da Ovest si chiama:

- a) Libeccio
- b) Tramontana
- c) Scirocco
- d) **Ponente**

772) Che cosa è l'azimuth in cartografia:

- a) **angolo planimetrico formato dal meridiano e dalla retta unente il punto stazione e il punto dato**
- b) angolo planimetrico formato dal parallelo e dalla retta unente il punto stazione e il punto dato
- c) angolo planimetrico formato dal meridiano e dal parallelo unente il punto stazione e il punto dato
- d) angolo planimetrico formato dal parallelo e dal meridiano unente il punto stazione e il punto dato

773) Il vento che soffia da Nord-Ovest si chiama:

- a) Libeccio
- b) Tramontana
- c) **Maestrale**
- d) Ponente



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

774) Come si misura l'azimuth in cartografia:

- a) un angolo in senso antiorario
- b) un angolo in senso orario
- c) una retta
- d) una corda

775) Il vento di Ostro soffia da:

- a) Nord-Est
- b) Nord-Ovest
- c) Sud
- d) Sud-Est

776) Il vento di Scirocco soffia da:

- a) Nord-Est
- b) Nord-Ovest
- c) Sud
- d) Sud-Est

777) Il vento di Libeccio soffia da:

- a) Ovest
- b) Sud-Ovest
- c) Sud
- d) Sud-Est

778) Che tipi di coordinate esistono in cartografia:

- a) geografiche, polari e geologiche
- b) chilometriche, polari e geologiche
- c) geografiche, polari e chilometriche
- d) anni luce, celesti e chilometriche

779) Il vento di Maestrale soffia da:

- a) Nord-Est
- b) Nord-Ovest
- c) Est
- d) Ovest

780) Il vento di Tramontana soffia da:

- a) Nord
- b) Sud
- c) Est
- d) Ovest

781) Angolo planimetrico formato dal meridiano e dalla retta unente il punto stazione e il punto dato rappresenta in cartografia:

- a) Nord
- b) Sud
- c) Azimuth



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) Ovest

782) Il vento di Grecale soffia da:

- a) Nord-Est
- b) Sud-Ovest
- c) Est
- d) Ovest

783) Il vento di Ponente soffia da:

- a) Nord
- b) Sud
- c) Est
- d) Ovest

784) Il significato di "Marea morta o Acque morte":

- a) Terra, Luna e Sole sono allineati
- b) dispersione attraverso le foci fluviali di materiali verso mare
- c) Terra e Sole allineate, la Luna ortogonale alla Terra
- d) accumulo verso terra di materiali inquinanti

785) Il vento di Levante soffia da:

- a) Nord
- b) Sud
- c) Est
- d) Ovest

786) E' più dettagliata una carta a scala 1:100000 o una carta a scala 1:10000:

- a) carta a scala 1:100000
- b) carta a scala 1:10000
- c) si equivalgono
- d) dipende dall'anno di produzione

787) Le coordinate geografiche si esprimono in:

- a) gradi, primi e millimetri
- b) gradi, chilometri e secondi
- c) gradi, primi e minuti
- d) gradi, primi e secondi

788) Cosa sono i paralleli geografici:

- a) rette orizzontali fittizie parallele all'equatore
- b) rette verticali fittizie parallele al meridiano di Greenwich
- c) rette perpendicolari fittizie perpendicolari all'equatore
- d) rette secanti il campo magnetico terrestre

789) Quanti paralleli ha l'emisfero boreale:

- a) 270
- b) 90



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) 180
- d) 360

790) Quanti paralleli ha l'emisfero australe:

- a) 270
- b) 180
- c) 90
- d) 360

791) La Sardegna è compresa tra quali paralleli:

- a) Nord $38^{\circ} 51' 52''$ e i $41^{\circ} 15' 42''$
- b) Nord $38^{\circ} 51' 52''$ e i $43^{\circ} 15' 42''$
- c) Nord $39^{\circ} 51' 52''$ e i $44^{\circ} 15' 42''$
- d) Sud $37^{\circ} 51' 52''$ e i $40^{\circ} 15' 42''$

792) Il valore della circonferenza dei paralleli aumenta:

- a) dall'Equatore verso i poli
- b) dai poli verso l'Equatore
- c) sono tutti della stessa dimensione
- d) dall'Equatore all'emisfero boreale

793) Cosa sono i meridiani geografici:

- a) rette orizzontali fittizie parallele all'equatore
- b) semicirconferenze passanti da polo a polo e parallele al meridiano di Greenwich
- c) rette perpendicolari fittizie perpendicolari all'equatore
- d) rette secanti il campo magnetico terrestre

794) La Sardegna è compresa tra quali meridiani:

- a) Est $7^{\circ} 8'$ e $9^{\circ} 50'$
- b) Est $8^{\circ} 8'$ e $8^{\circ} 50'$
- c) Est $9^{\circ} 8'$ e $11^{\circ} 50'$
- d) Est $8^{\circ} 8'$ e $9^{\circ} 50'$

795) Quanti meridiani si contano ad Est di Greenwich:

- a) 270
- b) 180
- c) 90
- d) 360

796) Quanti meridiani si contano ad ovest di Greenwich:

- a) 180
- b) 270
- c) 90
- d) 360

797) CTR in cartografia è l'acronimo di:

- a) Carta Turistica Regionale



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) Carta Temporanea Regionale
- c) **Carta Tecnica Regionale**
- d) Carta Tolemaica Regia

798) Cosa si intende per bacino idrografico di un fiume:

- a) l'insieme dei comuni attraversati dal quel fiume e dalla rete dei suoi affluenti
- b) **tutto il territorio che viene drenato da quel fiume e dalla rete dei suoi affluenti**
- c) tutto il territorio che viene drenato da quel fiume
- d) tutto il territorio endoreico

799) Il perimetro del bacino idrografico è segnato da:

- a) limite delle acque ipogee
- b) confini amministrativi
- c) asta fluviale
- d) **linea spartiacque**

800) Nelle zone endoreiche le acque superficiali terminano:

- a) in grandi sistemi deltizi o pianure di marea
- b) **in laghi non collegati al mare o sottoterra**
- c) in grandi lagune collegate al mare
- d) in cascate su falesia

801) Nelle zone areiche le acque superficiali sono:

- a) **sono generalmente assenti tranne che durante gli eventi meteorologici eccezionali**
- b) estremamente abbondanti
- c) sempre assenti
- d) assenti durante le stagioni invernali

802) Quali sono i tre parametri che caratterizzano un versante:

- a) direzione, pendenza, inclinazione
- b) direzione, copertura vegetale, inclinazione
- c) esposizione, pendenza, inclinazione
- d) **direzione, pendenza, esposizione**

803) La linea immaginaria che generalmente corre lungo il crinale dei rilievi montuosi si chiama:

- a) limite delle acque ipogee
- b) confini amministrativi
- c) limite dei versanti
- d) **linea spartiacque**

804) Direzione, pendenza, esposizione sono i tre parametri che caratterizzano:

- a) fondovalle
- b) bacino idrografico
- c) **versante**
- d) vetta



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

805) Cosa è l'esposizione di un versante:

- a) la sua posizione rispetto al sole
- b) la sua inclinazione rispetto all'orizzonte
- c) la sua orientazione rispetto al Nord
- d) la sua pendenza rispetto al Nord

806) L'esposizione di un versante controlla:

- a) la sua inclinazione rispetto alla luna
- b) la sua orientazione rispetto alla rosa dei venti
- c) la sua immersione rispetto alla rosa dei venti
- d) la sua pendenza rispetto alla Luna

807) Cosa delimita un versante:

- a) linea spartiacque e fondovalle
- b) asta fluviale e fondovalle
- c) limite acque ipogee e fondovalle
- d) vetta e fondovalle

808) La permeabilità dei terreni o delle rocce è:

- a) la proprietà dei terreni o rocce di lasciarsi attraversare dalle onde elettriche
- b) la proprietà dei terreni o rocce di lasciarsi attraversare o penetrare da liquidi
- c) la proprietà dei terreni o rocce di lasciarsi attraversare dalle onde magnetiche
- d) la proprietà dei terreni o rocce di lasciarsi attraversare dalle onde sismiche

809) Le rocce sedimentarie silicoclastiche sono composte:

- a) clasti, vetro e cemento
- b) matrice e cemento
- c) clasti, matrice e cemento
- d) clasti e cemento

810) La proprietà dei terreni o rocce di lasciarsi attraversare o penetrare da liquidi è:

- a) porosità
- b) permeabilità
- c) compattazione
- d) diagenesi

811) Indicare chi tra un corpo argilloso ed uno ghiaioso ha permeabilità maggiore:

- a) argille
- b) uguale valore
- c) dipende dalla composizione mineralogiche
- d) ghiaie

812) L'insieme dei processi chimico-fisici che si verificano all'interno di un sedimento a partire dal momento della sua deposizione fino alla formazione della roccia si chiama:

- a) porosità
- b) permeabilità
- c) compattazione



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) diagenesi

- 813) Indicare l'affermazione che meglio descrive la porosità totale di un terreno o roccia:
- a) il rapporto fra il volume dei vuoti di un determinato campione di terreno o roccia e il peso del terreno o roccia
 - b) il rapporto fra il numero dei vuoti di un determinato campione di terreno o roccia e il volume totale del terreno o roccia
 - c) il rapporto fra il volume dei vuoti di un determinato campione di terreno o roccia e il volume totale del terreno o roccia
 - d) il rapporto fra il peso dei vuoti di un determinato campione di terreno o roccia e il volume totale del terreno o roccia
- 814) Indicare chi tra un corpo argilloso ed uno ghiaioso ha porosità totale maggiore:
- a) argille
 - b) uguale valore
 - c) dipende dalla composizione mineralogiche
 - d) ghiaie
- 815) La diagenesi è:
- a) insieme dei processi chimico-fisici che producono cemento nei pori del sedimento
 - b) insieme dei processi chimico-fisici che si verificano all'interno di un sedimento a partire dal momento della sua deposizione fino alla formazione della roccia
 - c) insieme dei processi chimico-fisici che producono compattazione di un sedimento
 - d) insieme dei processi chimico-fisici che portano alla ossidazione della sostanza organica
- 816) Quali sono i "mezzi" di trasporto per le ghiaie:
- a) acqua e gravità
 - b) vento e gravità
 - c) acqua, vento e gravità
 - d) acqua, ghiaccio e gravità
- 817) Quali sono i "mezzi" di trasporto per le sabbie:
- a) acqua, ghiaccio e gravità
 - b) ghiaccio, vento e gravità
 - c) acqua, ghiaccio, vento e gravità
 - d) acqua, ghiaccio e gravità
- 818) Quali tipi di alterazione esistono:
- a) fisiche e chimiche
 - b) fisiche, chimiche e umane
 - c) chimiche, umane e biologiche
 - d) fisiche, chimiche e biologiche
- 819) Quali differenze esistono tra l'acqua ed il ghiaccio come trasportatori di sedimento:
- a) il ghiaccio seleziona le particelle durante il trasporto, l'acqua non seleziona
 - b) acqua seleziona le particelle durante il trasporto, il ghiaccio non seleziona



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) nessuna differenza entrambi selezionano il sedimento durante il trasporto
- d) nessuna differenza entrambi non selezionano il sedimento durante il trasporto

820) Quali tipi di alterazione fisica si svilupperebbero sulla Terra in assenza di atmosfera:

- a) nessuna
- b) crioclastica
- c) aloclastica
- d) termoclastica

821) Idrolisi è un processo di alterazione:

- a) fisica
- b) biologica
- c) nessuna
- d) chimica

822) Su quali rocce ha maggior effetto l'idrolisi:

- a) silicati
- b) carbonati
- c) evaporiti
- d) su tutte indistintamente

823) Il processo di caolinizzazione ha maggiore effetto su quali rocce:

- a) carbonati
- b) silicati
- c) evaporiti
- d) su tutte indistintamente

824) Aloclastismo è un processo di alterazione:

- a) nessuna
- b) biologica
- c) fisica
- d) chimica

825) Crioclastismo è un processo di alterazione:

- a) nessuna
- b) fisica
- c) biologica
- d) chimica

826) Termoclastismo è un processo di alterazione:

- a) fisica
- b) chimica
- c) biologica
- d) nessuna

827) Idratazione è un processo di alterazione:

- a) fisica



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) biologica
- c) nessuna
- d) **chimica**

828) Bioclastismo è un processo di alterazione:

- a) **fisica**
- b) chimica
- c) biologica
- d) nessuna

829) Gessificazione è una processo di alterazione:

- a) fisica
- b) **chimica**
- c) biologica
- d) nessuna

830) Dissoluzione è una processo di alterazione:

- a) fisica
- b) biologica
- c) **chimica**
- d) nessuna

831) Ossidazione è una processo di alterazione:

- a) fisica
- b) biologica
- c) nessuna
- d) **chimica**

832) L'anidride carbonica produce alterazione in quali rocce:

- a) plutoniche
- b) effusive
- c) **carbonatiche**
- d) silicatiche

833) La dissoluzione dei carbonati è alla base del fenomeno:

- a) **carsico**
- b) arretramento delle falesie
- c) disgregazione dei graniti
- d) disgregazione degli scisti

834) Come avviene la dissoluzione dei carbonati:

- a) acque piovane e silicati di ferro reagiscono formando acido carbonico molto aggressivo sui carbonati
- b) acque salate e silicati di ferro reagiscono formando acido carbonico molto aggressivo sui carbonati
- c) acque salate ed anidride carbonica reagiscono formando acido carbonico molto aggressivo sui carbonati



d) **acque piovane ed anidride carbonica reagiscono formando acido carbonico molto aggressivo sui carbonati**

835) La definizione di falda idrica:

- a) **una zona con rocce permeabili dove è presente acqua capace di fluire per gravità**
- b) una zona con rocce impermeabili dove è presente acqua capace di fluire per gravità
- c) una zona con rocce permeabili dove è presente acqua in pressione
- d) una zona con rocce impermeabili dove è presente acqua in pressione

836) La definizione di falda artesianica:

- a) una zona con rocce permeabili dove è presente acqua in pressione
- b) una zona con rocce impermeabili dove è presente acqua in pressione
- c) **una zona con rocce permeabili limitate a tetto e letto da rocce impermeabili dove è presente acqua in pressione**
- d) una zona con rocce impermeabili limitate a tetto e letto da rocce permeabili dove è presente acqua in pressione

837) Caratteristiche principali epigee del carsismo:

- a) **doline e uvale**
- b) doline e stalagmiti
- c) grotte e stalattiti
- d) stalattiti e stalagmiti

838) Caratteristiche principali ipogee del carsismo:

- a) doline
- b) uvale
- c) **grotte**
- d) speleotemi

839) Dove sorge il sole:

- a) Nord
- b) Sud
- c) Ovest
- d) **Est**

840) Il sole tramonta a:

- a) settentrione
- b) **ponente**
- c) levante
- d) meridione

841) Dove tramonta il sole:

- a) Nord
- b) Sud
- c) **Ovest**
- d) Est



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

842) Il sole sorge a:

- a) settentrione
- b) ponente
- c) levante
- d) meridione

843) La definizione di profilo di equilibrio di un fiume:

- a) è il profilo ideale del fiume dove non avviene né erosione né deposizione per tutto il suo percorso
- b) è il profilo dei fiumi che hanno la foce nei laghi
- c) è il profilo dei fiumi che presentano cascate lungo il loro percorso
- d) è il profilo ideale del fiume dove non avvengono mai esondazioni

844) La definizione di livello di base di un fiume:

- a) è il punto del fiume dove non avviene deposizione
- b) è il punto del fiume dove non avviene erosione
- c) è il punto più basso al quale esso può scorrere
- d) è il punto del fiume dove avviene by-pass

845) Il livello di base di un fiume che sfocia al mare corrisponde a:

- a) il punto dove nasce il fiume
- b) il punto intermedio del profilo del fiume
- c) il punto con minore inclinazione del fiume
- d) il livello del mare

846) Nei tratti in cui il profilo di un fiume è più alto del livello di base avviene:

- a) erosione
- b) deposizione
- c) rallentamento della velocità del flusso
- d) by-pass

847) Nei tratti in cui il profilo di un fiume è più basso del livello di base avviene:

- a) erosione
- b) deposizione
- c) rallentamento della velocità del flusso
- d) by-pass

848) Definizione di portata di un fiume:

- a) il volume d'acqua che passa in una sezione del fiume in densità
- b) la sezione d'acqua che passa in una sezione del fiume in un'unità di tempo
- c) il volume d'acqua che passa in un volume del fiume in un'unità di tempo
- d) il volume d'acqua che passa in una sezione del fiume in un'unità di tempo

849) Definizione di regime di un fiume:

- a) l'insieme delle variazioni della portata durante un periodo annuale
- b) la sezione d'acqua che passa in una sezione del fiume in un'unità di tempo
- c) il volume d'acqua che passa in un volume del fiume in un'unità di tempo



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) l'insieme delle variazioni della portata durante il periodo invernale

850) Definizione di terrazzo fluviale:

- a) ripiano intagliato dalla deposizione di alluvioni fluviali lungo i fianchi di una valle quando il livello di base era inferiore a quello attuale
- b) ripiano intagliato dall'erosione in alluvioni fluviali depositate lungo i fianchi di una valle quando il livello del mare era inferiore a quello attuale
- c) ripiano intagliato dall'erosione in alluvioni fluviali depositate lungo i fianchi di una valle quando il livello di base era uguale a quello attuale
- d) ripiano intagliato dall'erosione in alluvioni fluviali depositate lungo i fianchi di una valle quando il livello di base era superiore a quello attuale

851) Gli ordini dei terrazzi fluviali si misurano da:

- a) dal più antico al più recente
- b) dal più recente al più antico
- c) dipende dall'evoluzione nel tempo della valle fluviale
- d) Non si ordinano

852) La vetta più alta della Sardegna è:

- a) Perda Liana
- b) Punta La Marmora
- c) Corrasi
- d) Bruncu Spina

853) La vetta più alta dell'Iglesiente è:

- a) Perda Liana
- b) Punta La Marmora
- c) Punta Serpeddì
- d) Monte Linas

854) La vetta più alta del settore Nord-Occidentale dell'isola è:

- a) Urtigu
- b) Limbara
- c) Punta Serpeddì
- d) Monte Linas

855) Quante vette in Sardegna superano 1800 metri di quota:

- a) 10
- b) 0
- c) 3
- d) 2

856) La Sardegna è prevalentemente composta da:

- a) colline
- b) pianure
- c) montagne
- d) tutte e tre in egual misura



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

857) Quale è il fiume più lungo della Sardegna:

- a) Coghinas
- b) Flumini Mannu
- c) Tirso
- d) Flumendosa

858) Quale è il fiume con maggior portata della Sardegna:

- a) Coghinas
- b) Flumini Mannu
- c) Tirso
- d) Flumendosa

859) Quale è il fiume l'unico fiume in parte navigabile della Sardegna:

- a) Coghinas
- b) Tirso
- c) Temo
- d) Flumendosa

860) Quale è tra le Isole della Sardegna la più grande:

- a) San Pietro
- b) Budelli
- c) Asinara
- d) Sant'Antioco

861) Cosa è il moto ondoso:

- a) è un movimento ondulatorio di tutta la massa d'acqua dei mari e degli oceani
- b) è un movimento ondulatorio della parte più superficiale delle masse d'acqua dei mari e degli oceani
- c) è un movimento sussultorio di tutta la massa d'acqua dei mari e degli oceani
- d) è un movimento sussultorio della parte più superficiale delle masse d'acqua dei mari e degli oceani

862) Chi causa il moto ondoso:

- a) venti
- b) tsunami
- c) frane sottomarine
- d) il passaggio delle imbarcazioni

863) A 10 miglia dalla costa con una batimetria di 100 metri il vento produce:

- a) spostamento lineare delle particelle d'acqua sulla superficie del mare
- b) movimento oscillatorio attorno al propria posizione delle particelle d'acqua sulla superficie del mare
- c) movimento oscillatorio attorno al propria posizione delle particelle su tutta la colonna d'acqua
- d) non produce alcun effetto



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 864) Le onde "al largo" si propagano in profondità:
- a) fino a metà del valore della loro lunghezza d'onda
 - b) sempre pochi metri
 - c) fino al fondo del mare
 - d) fino al valore della loro lunghezza d'onda
- 865) Quali sono i valori tipici della metà della lunghezza d'onda nel Mar Mediterraneo:
- a) 40/90 m
 - b) 1/3 m
 - c) 20/60m
 - d) 5/15 m
- 866) Le onde "al largo" si chiamano:
- a) onde traslatorie
 - b) onde sussultorie
 - c) onde oscillatorio
 - d) onde prime
- 867) Le onde "sotto costa" si chiamano:
- a) onde traslatorie
 - b) onde sussultorie
 - c) onde oscillatorio
 - d) onde prime
- 868) "Sotto costa" a batimetrie inferiore a metà della lunghezza dell'onda le particelle d'acqua soggette al vento:
- a) risentono di un moto oscillatorio
 - b) risentono dell'attrito con il fondale e il loro moto diventa oscillatorio
 - c) risentono dell'attrito con il fondale e il loro moto diventa ellittico
 - d) non risentono dell'attrito con il fondale
- 869) L'altezza delle onde dipende da:
- a) direzione del vento
 - b) durata del fenomeno atmosferico
 - c) tipologia del fondale
 - d) velocità del vento
- 870) Le onde di Sessa sono causate:
- a) dalla presenza di due venti a direzione opposta
 - b) dal vento e da improvvise variazioni della pressione atmosferica.
 - c) dall'interazione tra colonna d'acqua e fondale roccioso del mare
 - d) dall'assenza di venti
- 871) Le onde di Sessa generano:
- a) movimento traslatorio
 - b) onde sussultorie
 - c) movimento oscillatorio periodico



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) onde prime

872) Le onde di Sessa generano generalmente:

- a) negli oceani
- b) nei grandi laghi e "mari" semi-chiusi
- c) solo nei laghi
- d) solo nei "mari" semi-chiusi

873) Cosa sono i Captatori OWC galleggianti:

- a) sistemi per la produzione di energia sfruttando l'energia eolica
- b) sistemi per la produzione di energia sfruttando il moto ondoso
- c) sistemi per la produzione di energia sfruttando l'energia solare
- d) sistemi per la produzione di energia sfruttando l'energia idraulica

874) Esistono turbine che sfruttano l'energia delle maree:

- a) no
- b) esistono solo prototipi
- c) sì
- d) esistono solo per ambienti microtidali

875) "Gorropu" nel nuorese è:

- a) una grotta
- b) un fiume
- c) una gola
- d) una falesia

876) Scarpata molto ripida dovuta all'incessante azione erosiva del mare sulla costa rocciosa è:

- a) una falesia
- b) una dolina
- c) una gola
- d) una grotta

877) La Gola di " Gorropu" è tra la più importanti d'Europa ed ha una profondità di:

- a) 900 m
- b) 300 m
- c) 600 m
- d) 500 m

878) "Una falesia" è:

- a) una grotta dovuta all'incessante azione erosiva del mare sulla costa rocciosa
- b) un terrazzo dovuto all'incessante azione erosiva del mare sulla costa rocciosa
- c) Scarpata molto ripida dovuta all'incessante azione erosiva del mare sulla costa rocciosa
- d) una spiaggia sabbiosa



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

879) Le coste che si formano per sommersione di antiche valli fluviali a seguito di un innalzamento del livello relativo del mare sono:

- a) coste basse
- b) rias**
- c) coste alte
- d) delta arcuati

880) Superficie pianeggiante derivante dal progressivo smantellamento e arretramento di una costa alta a opera del moto ondoso è chiamata:

- a) piattaforma di abrasione marina**
- b) falesia
- c) solco di battente
- d) rias

881) Una spiaggia rappresenta un limite fisiografico terra/acqua:

- a) no
- b) sì**
- c) solo le coste alte
- d) solo le coste basse

882) Una spiaggia è costituita:

- a) da una superficie a diretto contatto con il mare (o con un lago), immergente verso quest'ultimo**
- b) da una superficie a diretto contatto con il mare (o con un lago), immergente verso terra
- c) da una superficie a diretto contatto con il mare (o con un lago), immergente verso quest'ultimo durante il periodo invernale
- d) da una superficie a diretto contatto con il mare (o con un lago), immergente verso quest'ultimo durante il periodo

883) I limiti superiore e inferiore di una spiaggia sono:

- a) limite massimo raggiunto verso terra della onde di bel tempo, e il fondo del mare
- b) limite massimo raggiunto verso terra della onde di bel tempo, e il livello base del moto ondoso (o limite d'azione delle onde)
- c) limite massimo raggiunto verso terra della onde di tempesta, e il livello base del moto ondoso (o limite d'azione delle onde)**
- d) limite massimo raggiunto verso terra della onde di tempesta, e il livello base delle correnti geostrofiche

884) Una spiaggia rappresenta un corpo costiero, costituito da materiale sciolto (o incoerente), trasportato ed accumulato dall'azione del moto ondoso su di essa

- a) no
- b) sì**
- c) solo i sistemi barriera-laguna
- d) solo i tomboli

885) All'aumentare dell'apporto sedimentario, la spiaggia risulta :



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) dissipativa
- b) estuario
- c) riflettente
- d) risonante

886) All'aumentare del diametro medio dei sedimenti, la spiaggia risulta :

- a) dissipativa
- b) estuario
- c) riflettente
- d) risonante

887) All'aumentare dell'energia del moto ondoso, la spiaggia risulta :

- a) estuario
- b) dissipativa
- c) riflettente
- d) risonante

888) All'aumentare del gradiente della costa, la spiaggia risulta :

- a) dissipativa
- b) estuario
- c) risonante
- d) riflettente

889) La foce di un fiume dominato da marea si chiama:

- a) delta arcuato
- b) estuario
- c) delta cuspidato
- d) delta lobato

890) La foce di un fiume dominato dall'azione delle onde si chiama:

- a) delta cuspidato
- b) estuario
- c) delta digitato
- d) laguna

891) Cos'è uno Tsunami ?

- a) è un treno d'onde, generato in un corpo d'acqua da un evento meteorologico estremo
- b) è una singola onda, generato in un corpo d'acqua da un evento meteorologico estremo
- c) è una singola onda, generato in un corpo d'acqua da un impulso che sposta verticalmente la colonna d'acqua
- d) è un treno di onde, generato in un corpo d'acqua da un impulso che sposta verticalmente la colonna d'acqua

892) In cosa un onda di Tsunami differisce da un onda generata dal vento?



- a) le onde dello tsunami sono caratterizzate da grandi lunghezze d'onda e lunghi periodi
- b) le onde dello tsunami sono caratterizzate da modeste lunghezze d'onda e lunghi periodi
- c) le onde dello tsunami sono caratterizzate da modeste lunghezze d'onda e brevi periodi
- d) le onde dello tsunami sono caratterizzate da grandi lunghezze d'onda e brevi periodi

893) Sono possibili Tsunami nel Mar Mediterraneo?

- a) no
- b) solo nel Mar Adriatico
- c) solo nel Mar Egeo
- d) sì

894) Per studi di geomorfologia marina si usano quali strumenti?

- a) Side Scan Sonar, Multibeam, Sub Bottom Profiler, Sparker, Air Gun
- b) Side Scan Sonar, Multibeam, Sub Bottom Profiler, Sparker, Air Gun, Ground penetrating radar
- c) Side Scan Sonar, Multibeam, Sub Bottom Profiler, Sparker
- d) Side Scan Sonar, Multibeam, Sub Bottom Profiler

895) Il Multibeam è una tecnica di rilevamento:

- a) batimetrico che permette di individuare la natura e la morfologia dei sedimenti attraverso l'utilizzo di un trasduttore monoelemento
- b) altimetrico che permette di individuare la natura e la morfologia dei sedimenti attraverso l'utilizzo di un trasduttore monoelemento
- c) batimetrico che permette di individuare la natura e la morfologia dei sedimenti attraverso l'utilizzo di un trasduttore multielemento
- d) angolare che permette di individuare la natura e la morfologia dei sedimenti attraverso l'utilizzo di un trasduttore multielemento

896) Cosa è il GPS:

- a) un sistema per il posizionamento globale ovvero permette di conoscere latitudine e longitudine di oggetti e/o persone sulla Terra
- b) un sistema per il posizionamento nell'emisfero boreale ovvero permette di conoscere latitudine e longitudine di oggetti e/o persone in Europa e America
- c) un sistema per il posizionamento globale ovvero permette di conoscere latitudine di oggetti e/o persone sulla Terra
- d) un sistema per il posizionamento globale ovvero permette di conoscere longitudine di oggetti e/o persone sulla Terra

897) Il GPS per funzionare sfrutta:

- a) un sistema di satelliti dotati di orologi
- b) un sistema di satelliti dotati di orologi atomici
- c) un sistema di stazioni orbitanti
- d) un sistema di stazioni orbitanti dotati di orologi



898) Il GPS fornisce una posizione se:

- a) riceve il segnale da 2 satelliti
- b) riceve il segnale da 1 satellite
- c) riceve il segnale da almeno 3 satelliti
- d) riceve il segnale da almeno 10 satelliti

899) Lo strumento topografico composto da un teodolite elettronico e da un distanziometro elettronico integrato nel suo cannocchiale, che permette di rilevare angoli e distanze, determinando esattamente la posizione di punti nello spazio è:

- a) GPR
- b) Multibeam
- c) Stazione Totale
- d) GPS

900) Quale strumento utilizzando stazioni fisse migliora la sua precisione:

- a) GPR
- b) Differential-GPS
- c) Stazione Totale
- d) GPS

901) Quali sono le manovre corrette in caso di soffocamento?

- a) mettere subito il soggetto in posizione laterale di sicurezza
- b) praticare la manovra di Heimlich in soggetto che riusciamo ad abbracciare
- c) dare da bere acqua
- d) praticare la manovra di rianimazione cardio-polmonare anche se cosciente

902) Cosa fare in caso di ustione?

- a) disinfettare con alcool
- b) non cercare di togliere indumenti fumanti ed attaccati alla cute
- c) rompere le bolle che si sono formate sulla cute
- d) fasciare la parte ustionata senza disinfettarla per trattenere il calore

903) Quali possono essere i sintomi tipici di infarto del miocardio?

- a) dolore oppressivo retrosternale della durata di almeno 30 min
- b) irradiazione del dolore all'arto inferiore destro
- c) febbre
- d) dolori alle piccole articolazioni (polso, mano)

904) In quale stato di coma il soggetto risponde agli stimoli dolorifici ed alle stimolazioni verbali?

- a) coma di 4° stadio
- b) coma di 2° stadio
- c) coma di 3° stadio
- d) coma di 1° stadio

905) Quali sono le manovre da eseguire in caso di arresto cardiocircolatorio?



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) mettere subito il soggetto in posizione laterale di sicurezza
 - b) mettere il soggetto semi-seduto
 - c) sollevare gli arti inferiori
 - d) **praticare la manovra di rianimazione cardio-polmonare**
- 906) Cosa fare in caso di frattura scomposta-esposta?
- a) cercare di rimettere a posto i capi articolari
 - b) spingere all'interno il capo articolare esposto
 - c) **non cercare di rimettere a posto il capo articolare**
 - d) fasciare la parte il più stretto possibile
- 907) Quali possono essere i sintomi di avvelenamento da CO (monossido di carbonio)?
- a) formicolio ai piedi
 - b) **difficoltà respiratorie**
 - c) febbre
 - d) dolore toracico oppressivo della durata di oltre 30 min
- 908) Quali sono i segni iniziali di un soffocamento?
- a) cianosi, assenza del respiro, assenza del battito cardiaco
 - b) **cianosi, assenza del respiro, battito cardiaco accelerato**
 - c) cianosi, assenza del battito cardiaco, respiro lento
 - d) colorito normale, battito cardiaco normale, respiro lento
- 910) Quali sono le procedure corrette da adottare in caso di avvelenamento?
- a) **chiamare il centro antiveleni**
 - b) somministrare caffè con sale per procurare il vomito
 - c) dare da bere latte
 - d) somministrare acqua calda salata
- 911) Cosa fare in caso di lussazione della spalla?
- a) cercare di rimettere a posto il capo articolare
 - b) **non cercare di rimettere a posto il capo articolare**
 - c) portare il soggetto al P.S. cardiologico
 - d) fasciare l'arto immobilizzandolo
- 912) Quali possono essere i sintomi di coma diabetico da glicemia alta?
- a) **alito acetone**
 - b) alito normale
 - c) febbre
 - d) dolori alle piccole articolazioni (polso, mani, piedi)
- 913) Quali sono i segni indicativi di un arresto cardio-respiratorio?
- a) **cianosi, assenza del respiro, assenza del battito cardiaco**
 - b) cianosi, assenza del respiro, battito cardiaco lento
 - c) cianosi, assenza del battito cardiaco, respiro lento
 - d) colorito normale, battito cardiaco normale, respiro lento



914) Dove deve essere posizionato un laccio emostatico in caso di emorragia da ferita alla regione laterale del collo?

- a) a circa 10 cm a monte della ferita
- b) comprimere a livello della Vena Giugulare
- c) a circa 10 cm a valle della ferita
- d) **bisogna comprimere possibilmente con una garza sterile sulla ferita**

915) Se la vittima di un arresto cardiaco, in seguito all'applicazione del BLS ha ripreso la funzione cardio respiratoria cosa bisogna fare?

- a) **mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza**
- b) mettere l'infortunato semi-seduto, e dare da bere alcuni sorsi d'acqua
- c) mettere il soggetto in posizione semi.seduta
- d) sollevare le gambe

916) Cosa fare in caso di puntura di ape in soggetto allergico?

- a) staccare quanto prima il pungiglione
- b) **chiamare subito il 118**
- c) posizionare sulla zona interessata un batuffolo impregnato di olio
- d) dare da bere acqua

917) In quali casi deve essere pratica la manovra di Heimlich?

- a) arresto cardio respiratorio
- b) infarto del miocardio
- c) ictus
- d) **soffocamento**

918) Che differenza esiste tra distorsione e lussazione?

- a) nessuna
- b) **nella distorsione il capo articolare esce dall'articolazione e poi rientra nella lussazione il capo articolare esce e non rientra**
- c) la distorsione è meno grave perchè non sono coinvolti i tendini
- d) la lussazione è più grave perché c'è lesione dei tendini

919) Cosa fare in caso di ustione di II° grado con la presenza di bolle a contenuto sieroso?

- a) rompere le formazioni bollose
- b) mettere il paziente semi-seduto
- c) rompere le formazioni bollose con un ago arroventato
- d) **disinfezione e medicazione**

920) Cosa fare in caso di incidente stradale dove la vittima è un motociclista?

- a) spostare l'infortunato in tempi brevi
- b) togliere il casco per permettere di respirare meglio
- c) **mettere in sicurezza l'ambiente e chiamare il 118**
- d) allentare il cinturino, aprire la visiera e sfilare il casco



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

921) Quali sono le procedure da adottare in caso di avvelenamento da ingestione di caustici?

- a) dare da bere acqua e sale
- b) far vomitare il soggetto
- c) chiamare il centro antiveleno e seguire le indicazioni
- d) chiamare il 112

922) Dove deve essere posizionato un laccio emostatico in caso di emorragia da ferita al piede?

- a) a circa 10 cm a monte della ferita
- b) a circa 10 cm a valle della ferita
- c) bisogna comprimere a livello inguinale
- d) bisogna fasciare il più stretto possibile la caviglia

923) Quali possono essere i sintomi di un quadro clinico di ipoglicemia?

- a) nausea e vomito a getto
- b) alito acetone
- c) alito normale, sudorazione e stato di confusione
- d) alito acetone, sudorazione, vomito

924) Cosa fare in caso di folgorazione?

- a) staccare quanto prima il contatore
- b) chiamare subito il 115
- c) rimuovere al più presto l'infortunato dalla fonte di corrente tirandolo per i pantaloni
- d) staccare la spina con qualsiasi oggetto

925) Cosa fare in caso di incidente stradale se siete il primo soccorritore?

- a) mettere il triangolo di segnalazione all'apposita distanza ed indossare il giubbottino catarifrangente
- b) chiamare subito il 118
- c) rimuovere subito gli infortunati
- d) chiedere aiuto alla prima persona che sopraggiunge

926) In condizioni di buona visibilità e rettilineo a quale distanza va posto il triangolo?

- a) 50 metri
- b) 100 metri
- c) 150 metri
- d) 200 metri

927) Quale deve essere la frequenza delle compressioni nella RCP?

- a) 100 al minuto
- b) 30 al minuto
- c) 100-120 al minuto
- d) 150 al minuto

928) Di quanto si deve far abbassare il torace nella RCP in un adulto?

- a) almeno 5 cm non più di 6 cm
- b) circa 4 cm



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) 5 cm
- d) 10 cm

929) Cosa fare in caso di puntura di zecca?

- a) dare da bere latte
- b) mettere un batuffolo di cotone con olio sopra la zecca
- c) mettere un batuffolo di cotone con benzina e dare fuoco alla zecca
- d) prendere la zecca con una pinzetta arroventata facendo attenzione a non toccare la cute

930) Cosa fare in caso di ingestione di sostanze chimiche?

- a) chiamare il centro antiveleni
- b) far vomitare il soggetto
- c) dare da bere latte
- d) somministrare farmaci

931) Quante sono le insufflazioni di aria da eseguire in un ciclo di RCP?

- a) 6 insufflazioni
- b) 2 insufflazioni
- c) 5 insufflazioni
- d) 3 insufflazioni

932) Quale manovra eseguire in caso di ostruzione totale delle vie aeree in una donna in gravidanza?

- a) spinte toraciche sullo stesso punto utilizzato per il massaggio cardiaco
- b) spinte addominali
- c) non è possibile eseguire nessuna manovra di disostruzione
- d) colpi interscapolari (dietro la schiena)

933) Il danno anossico cerebrale diviene irreversibile:

- a) dopo 5-7 minuti di arresto respiratorio
- b) se l'RCP non viene praticata dai testimoni
- c) dopo 8-10 minuti di RCP
- d) dopo 08-10 minuti di arresto cardiaco in assenza di RCP

934) Il rapporto compressioni/insufflazioni durante un RCP ad un soccorritore è:

- a) 30 a 2
- b) 15 a 2
- c) 20 a 2
- d) 25 a 2

935) In caso di ostruzione completa delle vie aeree la manovra di Heimlich:

- a) deve essere praticata solo se la vittima è priva di coscienza
- b) deve essere praticata solo se la vittima è in arresto cardiaco
- c) deve essere praticata solo se la vittima è ancora cosciente
- d) deve essere praticata solo dopo l'uso di un defibrillatore



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- 936) Le compressioni toraciche su un adulto (massaggio cardiaco)
- a) possono essere effettuate anche sul letto della vittima senza piano rigido
 - b) per essere efficaci devono avere una profondità di almeno 5 cm e non più di 6
 - c) si possono effettuare con una sola mano
 - d) vanno eseguite a ritmo più veloce possibile
- 937) In quali casi il soccorritore può interrompere il massaggio cardiaco?
- a) solo all'arrivo del personale sanitario, ripresa della vittima (segno MO.TO.RE)
 - b) arrivo del personale sanitario, ripresa della vittima (segno MO.TO.RE), arrivo DAE, esaurimento delle forze fisiche
 - c) solo arrivo del personale sanitario
 - d) solo esaurimento delle forze fisiche
- 938) Il GASPING o respiro agonico:
- a) è un tipo di respirazione inefficace che rende necessario iniziare l'RCP
 - b) è un tipo di respirazione efficace non è necessario quindi iniziare l'RCP
 - c) è indice di crisi asmatica
 - d) si verifica solo in caso di intossicazione da sostanze di abuso
- 939) Di fronte ad una persona apparentemente svenuta la prima cosa da fare è:
- a) valutare la coscienza
 - b) chiamare aiuto
 - c) valutare la sicurezza ambientale
 - d) valutare se ha coscienza e circolo
- 940) Qual è la tecnica da preferire per eseguire le compressioni toraciche a due soccorritori per un lattante?
- a) la tecnica con le mani a cerchio e i pollici al centro del torace
 - b) la tecnica a due dita
 - c) la tecnica ad una mano
 - d) la tecnica a due mani
- 941) Qual è la migliore azione da eseguire per risolvere un soffocamento severo in un bambino che non riesce più a parlare?
- a) mettersi dietro al bambino ed eseguire la manovra di Heimlich
 - b) dare due insufflazioni, ricontrollare le vie aeree dopo ogni ventilazione
 - c) dare cicli di 5 pacche interscapolari, seguiti da 5 colpi sul torace
 - d) iniziare immediatamente la RCP
- 942) Se una vittima di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo diventa incosciente, dopo aver inviato qualcuno per attivare il sistema di emergenza, qual è l'azione successiva raccomandata?
- a) chiamare il medico della vittima
 - b) dare delle spinte addominali
 - c) fare un'esplorazione alla cieca del cavo orale con il dito
 - d) cominciare l'RCP iniziando dalle compressioni



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

943) Il rapporto compressioni toraciche/insufflazioni durante RCP in un lattante ad un soccorritore è:

- a) 30 a 2
- b) 15 a 2
- c) 20 a 2
- d) 25 a 2

944) Per valutare il circolo in un lattante dove si vanno a posizionare le dita:

- a) a livello brachiale
- b) a livello carotideo
- c) a livello radiale
- d) auscultando il cuore con un fonendoscopio perchè il polso nei lattanti non si sente

945) Per verificare che le ventilazioni siano efficaci bisogna:

- a) verificare che il torace si espande eccessivamente
- b) mantenere il capo in iperestensione
- c) tappare la bocca e ventilare le narici
- d) vedere il sollevamento del torace senza eccedere

946) L'infortunato incosciente che respira ed ha battito cardiaco se lasciato solo per attivare i soccorsi, va posizionato:

- a) in posizione supina
- b) in PLS (posizione laterale di sicurezza)
- c) disteso con le gambe sollevate
- d) seduto su una sedia

947) La morte cardiaca improvvisa:

- a) è un evento rarissimo
- b) colpisce solo chi già soffre di cuore
- c) colpisce 1 persona su 1000
- d) non ci sono trattamenti possibili

948) La posizione laterale di sicurezza:

- a) si effettua quando la vittima è cosciente
- b) si effettua se la vittima è incosciente e non respira
- c) si effettua se la vittima è incosciente, respira ed ha un sospetto trauma
- d) nessuna delle risposte è corretta

949) Quali delle seguenti affermazioni è vera:

- a) una persona che non ha circolo può anche non respirare
- b) una persona che non ha circolo non può avere un'attività respiratoria valida
- c) una persona che non respira non ha mai attività circolatoria
- d) una persona che non respira non può essere cosciente

950) Qual è il terzo anello della catena della sopravvivenza dell'adulto:

- a) supporto vitale avanzato
- b) RCP precoce



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) prevenzione
- d) defibrillazione precoce

951) Le compressioni toraciche nell'adulto vanno eseguite:

- a) posizionando due mani al centro del torace sulla metà inferiore dello sterno
- b) posizionando due mani al centro del torace
- c) posizionando due mani al centro del torace all'altezza della linea inter mamillare
- d) posizionando due mani al centro del torace sulla metà superiore dello sterno

952) Per la valutazione del respiro:

- a) può essere effettuata con il torace coperto dai vestiti
- b) può essere effettuata appoggiando l'orecchio del soccorritore al naso della vittima
- c) deve essere effettuata con il torace scoperto applicando la manovra GAS
- d) nessuna delle precedenti

953) Qual è la frequenza delle compressioni cardiache in un adulto?

- a) Almeno 5 e non più di 6 cm
- b) 4 cm
- c) 2 cm
- d) almeno 7-8 cm

954) Nella rianimazione cardio-polmonare a due soccorritori nel lattante, qual è il corretto rapporto tra compressioni ed insufflazioni?

- a) 30/2
- b) 15/2
- c) 15/3
- d) 10/2

955) Nella fase tonica della convulsione il paziente presenta?

- a) movimenti incontrollati del corpo
- b) irrigidimento del corpo
- c) vomito a getto
- d) dolori agli arti inferiori

956) L'intossicazione da CO si manifesta con:

- a) labbra e unghie di colorito rosso
- b) labbra e unghie di colorito viola (cianotico)
- c) labbra rosse e unghie bianche
- d) labbra bianche e unghie viola (cianotico)

957) Qual è la frequenza di compressione toracica nel lattante?

- a) 2 cm
- b) 3 cm
- c) 4 cm
- d) 5 cm

958) Qual è la frequenza di compressione toracica nel bambino?



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) circa 2 cm
- b) circa 3 cm
- c) circa 4 cm
- d) circa 5 cm

959) Cosa deve fare il primo soccorritore in caso di ritrovamento di un soggetto sul pavimento?

- a) verificare per primo la sicurezza ambientale
- b) praticare subito la manovra di rianimazione cardio-respiratoria
- c) chiamare subito un medico
- d) praticare subito le compressioni toraciche

960) In caso di incidente stradale, il primo soccorritore che arriva in auto deve?

- a) indossare il giubbotto catarifrangente, mettere le 4 frecce, scendere dall'auto metter il triangolo all'apposita distanza
- b) chiamare subito il 118
- c) chiamare subito il 112 o il 113
- d) verificare immediatamente le condizioni degli incidentati

961) In caso di avvelenamento da ingestione cosa bisogna fare subito?

- a) dare da bere latte
- b) dare da bere acqua con carbone vegetale
- c) dare da bere coca cola
- d) dare da bere acqua e zucchero

962) In che modo è possibile verificare la cianosi in un soggetto afro-americano?

- a) dalla congiuntiva dell'occhio destro
- b) dal colore delle labbra e delle unghie
- c) dal colore della lingua
- d) dal colore delle orecchie

963) A cosa serve la manovra di Reutek?

- a) a sollevare un paziente dalla sedia a rotelle
- b) ad estrarre un ferito dall'auto incidentata con un pericolo imminente
- c) ad estrarre un corpo estraneo dalla bocca
- d) ad aprire la bocca in caso di convulsione

964) A cosa serve la PLS (posizione laterale di sicurezza)?

- a) ad evitare che il soggetto perda conoscenza
- b) ad evitare che il soggetto possa soffocare con il vomito
- c) a comprimere il torace in caso di soffocamento
- d) ad iperestendere il capo per eseguire le insufflazioni

965) In quali dei seguenti casi deve essere eseguita una manovra di BLS

- a) in caso bradicardia
- b) in caso di tachicardia
- c) in caso di arresto cardio-respiratorio



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

d) in caso di ustioni

966) La manovra di rianimazione cardio-respiratoria deve essere eseguita:

- a) sul letto
- b) sul divano
- c) **sul pavimento**
- d) su un materasso poggiato sul pavimento

967) Il 118 è:

- a) **un servizio di emergenza e/o di urgenza**
- b) un servizio di gestione del paziente terminale
- c) un servizio di Guardia Medica
- d) un servizio di Medicina Generale

968) Il DAE (defibrillatore):

- a) può essere utilizzato anche da un bambino
- b) può essere utilizzato senza aver frequentato e superato l'apposita formazione per esecutore di BLS
- c) **può essere utilizzato solo dopo aver frequentato e superato l'apposita formazione per esecutore di BLS**
- d) può essere utilizzato da uno straniero senza aver frequentato e superato l'apposita formazione per esecutore di BLS

969) La regola DEI NOVE viene utilizzata per:

- a) **per valutare l'estensione di un ustione**
- b) per contare correttamente durante le compressioni toraciche
- c) per valutare quanto tempo passa tra un'insufflazione ed un'altra
- d) per valutare la sopravvivenza in un ustionato

970) In caso di puntura di insetto in soggetto allergico:

- a) succhiare quanto prima il veleno
- b) **portare quanto prima il soggetto da un medico oppure al pronto soccorso**
- c) strofinare aglio sulla zona della puntura
- d) lavare la parte con aceto

971) Quale tra i seguenti decreti è quello contenente i regolamenti recante disposizioni in materia di primo soccorso:

- a) **decreto del 15 Luglio 2003 n° 388**
- b) decreto 12 Luglio 2018 n° 86
- c) decreto 15 Giugno 2015 n° 81
- d) nessuna delle precedenti

972) Quale delle seguenti affermazioni sui DPI (Dispositivi di protezione individuali) è corretta:

- a) **prodotti che hanno la funzione di salvaguardare la persona da eventuali rischi legati alla salute e alla sicurezza**



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- b) dispositivi che non possono essere per nessun motivo presenti all'interno della cassetta di primo soccorso
- c) dispositivi che non sono facilmente reperibili sul mercato
- d) dispositivi che devono essere utilizzati solo dai lavoratori

973) Quale tra i seguenti presidi non è un DPI:

- a) guanti
- b) mascherina monouso
- c) **misuratore di pressione arteriosa**
- d) visiera paraschizzi

974) Quale tra le seguenti è la corretta sequenza da eseguire nel primo soccorso:

- a) Valutazione ambientale – Coscienza – Circolo – Respiro
- b) Valutazione ambientale – Respiro – Circolo - Coscienza
- c) **Valutazione ambientale – Coscienza – Respiro – Circolo**
- d) nessuna delle precedenti

975) Cosa non deve mai essere presente all'interno della cassetta di primo soccorso:

- a) flacone di soluzione fisiologica
- b) ghiaccio pronto uso
- c) **farmaci**
- d) garze sterili

976) Cosa rappresenta la catena della sopravvivenza?

- a) la successione degli eventi che accadono in un soccorso
- b) **la corretta sequenza da attuare per aumentare la possibilità di sopravvivenza della vittima**
- c) la sequenza delle persone da coinvolgere nel soccorso
- d) l'elenco dei presidi da utilizzare per il soccorso

977) In assenza di un dispositivo di protezione individuale idoneo:

- a) le insufflazioni vanno eseguite lo stesso
- b) il massaggio cardiaco non può essere eseguito senza le insufflazioni
- c) **posso effettuare comunque la RCP senza effettuare le insufflazioni**
- d) nessuna delle precedenti

978) In quale stato di coma il soggetto ha un elettroencefalogramma piatto?

- a) coma di 3 stadio
- b) **coma di 4 stadio**
- c) coma di 2 stadio
- d) coma di 5 stadio

979) Quali sono le informazioni corrette da comunicare all'operatore del 118 che risponde alla chiamata?

- a) nome e cognome dei soccorritori, indicazioni relative all'accaduto
- b) nome e cognome di chi effettua la chiamata



Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- c) nome e cognome di chi effettua la chiamata, luogo preciso in cui mi trovo, eventuali altre informazioni utili sull'accaduto
- d) comunicare solo le informazioni relative alla vittima

980) Quale delle seguenti affermazioni è corretta sulle convulsioni:

- a) sono contrazioni muscolari improvvise e non controllate provocate da un'alterazione dell'attività elettrica cerebrale
- b) convulsioni ed epilessia sono la stessa cosa
- c) le convulsioni interessano non interessano mai l'intero corpo
- d) nessuna delle precedenti

981) In caso di puntura accidentale da parte di pesce ragno (tracina-aragna):

- a) mettere subito acqua calda sulla parte
- b) mettere subito alcol sulla parte
- c) mettere subito acqua ossigenata sulla parte
- d) mettere subito iodopovidone di iodio (tintura di iodio) sulla parte

982) In caso di ferita al polso:

- a) posizionare un laccio emostatico a circa 10 cm a monte della ferita
- b) posizionare un laccio emostatico a circa 10 cm a valle della ferita
- c) mettere ghiaccio sulla ferita
- d) mettere olio sulla ferita

983) Quali sono le fasi delle convulsioni?

- a) fase primaria, secondaria e terziaria
- b) fase tonica, clonica e post critica
- c) fase precritica e post critica
- d) fase preclinica, fase intermedia, fase post critica

984) Quali delle seguenti può essere una via di introduzione nell'organismo di sostanze che possono creare un danno alla salute:

- a) ingestione
- b) inalazione
- c) iniezione
- d) tutte le precedenti

985) Quali tra le seguenti sostanze può causare un avvelenamento:

- a) farmaci
- b) alcol
- c) piante
- d) tutte le precedenti

986) L'avvelenamento per inalazione può essere causato da:

- a) gas
- b) vapori
- c) fumi
- d) tutti



987) L'avvelenamento per contatto può essere causato da:

- a) **pesticidi, fertilizzanti, piante**
- b) gas
- c) droghe
- d) punture d'insetto

988) Che cos' è l'epistassi?

- a) una ferita profonda
- b) **la perdita di sangue dal naso**
- c) un tipo di frattura
- d) una particolare procedura di primo soccorso

989) Quale delle seguenti affermazioni è falsa sulle ustioni

- a) esistono ustioni di 2° grado
- b) esistono ustioni di 1° grado
- c) esistono ustioni di 1° e 2° grado
- d) **esistono ustioni di 1°, 2°, 3° e 4° grado**

990) Secondo la "regola dei 9" quanto vale la somma degli arti superiori e inferiori?

- a) 1 %
- b) 18%
- c) 9%
- d) **36 %**

991) Secondo la "regola dei 9" quanto vale la somma del torace – addome anteriore e posteriore?

- a) 18 %
- b) 19%
- c) **36%**
- d) 9 %

992) L'assideramento è quella condizione che insorge quando l'organismo:

- a) viene esposto ad alte temperature
- b) **viene esposto a basse temperature che fanno abbassare la temperatura corporea sotto i 35°**
- c) viene esposto per pochi secondi a zero gradi
- d) nessuna delle precedenti

993) Cosa deve fare il primo soccorritore in caso di intossicazione da Monossido di Carbonio?

- a) **creare una ventilazione dell'ambiente**
- b) chiudere l'ambiente per non fare disperdere il CO
- c) entrare nell'ambiente senza protezione perché non corre nessun pericolo
- d) scappare per il pericolo di esplosione

994) La manovra di rianimazione in un lattante ad un soccorritore prevede:



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione Generale
Servizio Gestione Offerta del Territorio

- a) un rapporto di 30/2
- b) un rapporto di 15/2
- c) un rapporto di 10/2
- d) un rapporto di 5/1

995) Qual è l'affermazione corretta?

- a) la rianimazione cardiorespiratoria deve essere praticata su un piano rigido
- b) la rianimazione cardiorespiratoria deve essere praticata quanto prima
- c) la rianimazione cardiorespiratoria deve essere praticata con il torace scoperto
- d) tutte le risposte sono corrette

996) Dopo quanti minuti di ipossia il cervello incomincia ad avere danni irreversibili?

- a) 8-10 minuti
- b) 1-2 minuti
- c) 18-20 minuti
- d) 28-30 minuti

997) Nell'attivazione del 118 quale affermazione è corretta?

- a) dare le proprie generalità
- b) chiedere subito un'ambulanza medicalizzata
- c) chiedere quale medico c'è al PS
- d) tutte le risposte sono corrette

998) Nella cassetta di Primo soccorso da tenere in ciascun luogo di lavoro ai sensi del D.M. 388/2003:

- a) devono sempre essere presenti farmaci
- b) non devono essere presenti farmaci
- c) è presente l'acqua ossigenata
- d) tutte le risposte sono corrette

999) Il corso di primo soccorso per lavoratori ai sensi del D.M. 388/2003:

- a) è di 12 ore per le aziende del gruppo C
- b) è di 12 ore per le aziende di gruppo B
- c) è di 16 ore per le aziende di gruppo A
- d) tutte le risposte sono corrette

1000) In caso di lesioni spinali:

- a) si utilizza la barella a cucchiaio
- b) si utilizza la tavola spinale
- c) si utilizza sempre il telo isoteramico
- d) tutte le risposte sono corrette